



III^A C O R T E D I A S S I S E
R O M A

PROC. PEN. N° 1/99 R.G.

A CARICO DI BARTOLUCCI LAMBERTO + 3.-

LA CORTE

1 - DOTT.	GIOVANNI	MUSCARA'	PRESIDENTE
2 - DOTT.	GIOVANNI	MASI	G. a L.
DOTT.	VINCENZO	ROSELLI	PUBBL.MINIST.
DOTT.SSA	MARIA	MONTELEONE	PUBBL.MINIST.
DOTT.	GIOVANNI	SALVI	PUBBL.MINIST.
SIG.RA	SILVANA	RENZI	CANC. C1
SIG.	DAVID	PROIETTI	TECNICO REG.
SIG.	NATALE	PIZZO	PERITO TRASCRIPT.

UDIENZA DEL 26.09.2001

Tenutasi nel Complesso Giudiziario Aula "B" Bunker
Via Casale di S. Basilio, 168, Rebibbia
* R O M A *

ESAME DELL'IMP. DI R.C.:

COZZOLINO	DONATO	PAG.	01 - 02
LAURETANI	ANTONIO	"	02 - 169
DE GIUSEPPE	ANTONIO	"	75 - 75

ESAME DEL TESTE:

M.LLO OGNO	SALVATORE	PAG.	169 - 192
------------	-----------	------	-----------

RINVIO AL 28.09.2001

PRESIDENTE: Chi è presente attualmente? **VOCE:**
(lontana dal microfono). **PRESIDENTE:** no, Miracco
no, non è presente. Sì, perché per Miracco, dico
subito che c'è un certificato medico "colica,
prognosi giorni tre, colica renale destra
prognosi giorni tre", Cozzolino si avvale... c'è
il Difensore di Cozzolino o abbiamo un... **AVV.**
DIF. RIBOULET: Presidente c'è il Difensore di
Lauretani... **PRESIDENTE:** ah, va bene. **AVV. DIF.**
RIBOULET: che chiede cortesemente se si possa
ascoltare per primo, perché io ho dei problemi di
orario. **PRESIDENTE:** sì, sì un attimo soltanto
chiamiamo allora, Cozzolino sì, perché siccome
si avvarrà della facoltà quindi, anzi lei così ci
farà la cortesia, c'è il Difensore... **AVV. DIF.**
GIGLIOTTI: sì, Presidente, sono stata chiamata
d'ufficio, Teresa Gigliotti. **PRESIDENTE:** ah, va
bene, allora sì. **AVV. DIF. GIGLIOTTI:** quindi per
quelli che non hanno il Difensore. **PRESIDENTE:**
sì. Abbiamo costituito le Parti, anche i nomi dei
Difensori tutti, benissimo.

ESAME DELL'IMP. DI R.C. COZZOLINO DONATO.-

PRESIDENTE: buongiorno, lei è? **IMP. R.C.**
COZZOLINO DONATO: Primo Maresciallo Cozzolino
Donato. **PRESIDENTE:** ecco, sì, lei deve essere

sentito come imputato di reato connesso in quanto è indiziato di un procedimento, sia pure separato, può avvalersi della facoltà... ah, dunque nominiamo come Difensore, quindi l'Avvocatessa, può avvalersi della facoltà di astensione, intende rispondere o si astiene? IMP.

R.C. COZZOLINO DONATO: mi astengo Signor Giudice.

PRESIDENTE: va bene, quindi informato della facoltà di astensione dichiara che non intende deporre, buongiorno può andare! IMP. R.C.

COZZOLINO DONATO: arrivederci. PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: Di Giuseppe ha deciso o no? No, se non ha deciso... PRESIDENTE: allora, la... PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: ...sentiamo prima Lauretani.

VOCI: (in sottofondo).

ESAME DELL'IMP. DI R.C. LAURETANI ANTONIO.-

PRESIDENTE: buongiorno, si accomodi! Quindi l'Avvocato Riboulet per... AVV. DIF. RIBOULET:

sì, Presidente. PRESIDENTE: Lauretani. Lei deve essere sentito come imputato di reato connesso, ha facoltà di astensione, intende deporre o intende astenersi? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

intendo deporre. PRESIDENTE: bene, quindi avvertito della facoltà di astensione dichiara che intende deporre, le sue generalità? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: io sono nato... sono Lauretani Antonio... PRESIDENTE: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sono nato a Roma, il 2 luglio del '54. PRESIDENTE: sì, residente? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: residente a Castiglione Della Pescaglia. PRESIDENTE: via? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: frazione Ponti Libadia. PRESIDENTE: va bene, prego Pubblico Ministero! PUBBLICO MINISTERO SALVI: Signor Lauretani nel 1980, lei era in servizio nell'Aeronautica Militare? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI: con quale grado? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io ero... Sergente Maggiore penso. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ed era in servizio dove? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: al Ventunesimo Gruppo Radar di Poggio Ballone. PUBBLICO MINISTERO SALVI: forse dovrebbe parlare un po' più forte, perché non... o più vicino al microfono. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: al Ventunesimo Gruppo Radar di Poggio Ballone. PUBBLICO MINISTERO SALVI: con quali funzioni? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, allora nel '79 feci il corso come Controllore alla sorveglianza aerea e svolgevo mansioni di T.P.O.. PUBBLICO MINISTERO SALVI: T.P.O., ci può dire cosa vuol dire T.P.O.? IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: T.P.O. vuol dire Track Production Office ed era diciamo la persona che nel turno... diciamo, svolgeva mansioni per quanto riguarda la sorveglianza aerea, quindi l'inizializzazione e il tracciamento, l'identificazione tramite il turno delle tracce, più questo in senso generale, in senso più tecnico era una persona che faceva, praticamente, tecnicamente il mascheramento radar, affinché diciamo, tutta la parte semiautomatizzata del sistema, venisse usata al meglio delle condizioni, perché il radar in cui eravamo dotati allora, era un radar molto obsoleto e quindi nei circuiti, diciamo che dovevano poi essere inviati al videoestrattore per il tracciamento automatico, l'inizializzazione automatica e doveva diciamo, mascherare, diciamo, tecnicamente il glatter, tutte queste diciamo... defaiance che ogni sistema di difesa aerea ha, almeno con quale radar, affinché le funzioni di... inizializzazione e tracciamento venissero fatte in un modo migliore ecco, tutto qui. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: quindi aveva una serie di funzioni complesse, diciamo, che andavano... **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: no, complesse questo

quando uno si metteva lì seduto a quella console... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e la prima cosa che io facevo sempre era quella di andare a controllare il radar in che... non proprio il radar, il radar con i circuiti, diciamo, analogici complementari per quanto riguarda la cancellazione del glatter, la cancellazione del... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** cos'è il glatt? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il glatter? Il glatter è una... è un ritorno sul radar che praticamente imbianca, diciamo... soprattutto le prime quaranta, cinquanta miglia del radar... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sono dei disturbi diciamo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, disturbi, sono i punti fissi, le montagne, le nuvole, le colline, le isole, diciamo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito. Senta Signor Lauretani, lei in questa funzione di T.P.O. doveva tenere un registro? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, avevamo un registro del... T.P.O.. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sul quale venivano annotate le diverse operazioni che lei compiva? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, generalmente questo qui non veniva mai annotato, era un lavoro di routine che veniva fatto praticamente sempre,

quindi venivano annotate le cose salienti, particolari che potevano avvenire nell'ambito del sistema della difesa aerea, diciamo, per quanto riguardava... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, lei ricorda se il 27 giugno del 1980, fu in servizio? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** io questa cosa qui non... non l'ho ricordata, diciamo mai, poi quando ho visto il registro del T.P.O., diciamo, sono stato certo, perché ho riconosciuto la mia calligrafia nella seconda parte del turno, cioè il turno notturno veniva diviso in due turni, il primo turno come anche oggi, diciamo, svolge il servizio dalle 8:00 alle 2:00, diciamo, e il secondo turno, dalle 2:00 alle 8:00 della mattina, quindi avendo visto il registro che mi fu mostrato poi, adesso non ricordo quando, nella seconda parte del turno, passavo le consegne a quello che mi dava il cambio e... c'è la mia firma, invece nella mia prima parte del turno, evidentemente l'ha fatta qualchedun altro. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi quando lei è stato sentito il 2 luglio del '90, il 5 marzo del '92 e il 30 novembre del '92 non ricordava di essere stato in servizio? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: e lei... sa per quale ragione le fu mostrato solo nelle circostanze che ha detto, cioè nell'ottobre del '94, per la prima volta il registro del T.P.O.. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** niente, perché penso che fu ritrovata, non so, non so nemmeno dove e quindi me lo mostrarono e lì... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi le fu detto che era stato ritrovato nel '94, appunto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, no, questo qua non mi fu detto, adesso non me lo ricordo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** comunque le fu mostrato... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...mi fu mostrato e... io lì... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e allora ricorda... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** realizzai diciamo che ero... sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e quindi lei non aveva ricordo fino allora della ricerca del... DC9, del fatto che fosse scomparso un aereo con ottantuno persone a bordo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, cioè... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** di tutte queste vicende lei non servava alcun ricordo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, io diciamo che... diciamo un ricordo lampo... cioè un ricordo fresco... non l'ho avuto, anche perché dopo tanti anni... diciamo che si fa questo

lavoro di routine... PUBBLICO MINISTERO SALVI:
sì, comprendo dopo... IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: quasi... PUBBLICO MINISTERO SALVI:
...tanti anni, ma per esempio il giorno dopo, il
27 giugno, e lei non... o due giorni dopo non ha
letto i giornali, non ha sentito che, appunto, si
era perso un aereo, non si è interrogato su
questo... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma sì...
PUBBLICO MINISTERO SALVI: non le è rimasto il
ricordo negli anni successivi... IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: ...no, non mi è rimasto il
ricordo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: no. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: ...non mi è rimasto o
forse ci... ce l'ho avuto così vagamente, ma non
come una cosa, diciamo... PUBBLICO MINISTERO
SALVI: ho capito, va bene. Senta Signor
Lauretani, nel... registro del T.P.O. alla data
appunto del 27 giugno '80, con inizio alle ore,
dovrebbero essere 18:00, se leggo bene, poi lei
me lo confermerà, Z, quindi Zulu, fino alle 6:30,
quindi presumo del 28 Zulu, e ci sono delle
annotazioni, possiamo farle vedere al... teste
per favore? Non so se sono di ieri, sono del
registro del T.P.O. rapporto operativo del
controllore... registro del T.P.O. sì. VOCI: (in

sottofondo). PUBBLICO MINISTERO SALVI: sono tutti uguali di fuori, ma cambia l'indicazione del...

Ecco, riconosce innanzi tutto la sua grafia in qualcuna delle scritte? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: sì, riconosco la mia grafia nella parte, diciamo, smontante, dove c'è evidenziato consegne particolari, dop doss (s.d.) Ufficiale smontante.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. E nella parte invece... nel fronte? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no, nel fronte non... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: no. E ci può dare un'interpretazione della scritta che è indicata, che è l'ultima scritta, se la vuole leggere e darcene una spiegazione.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: nella prima pagina o nella seconda? PUBBLICO MINISTERO SALVI: nella

prima pagina. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: inizio qui dall'inizio? PUBBLICO MINISTERO SALVI: no,

l'ultima a manoscrittura. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: iniziale? PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì.

E che ora è? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: 06:15.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: 06:15, c'è scritto iniziale. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: uhm! Cosa vuol dire?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: da quello che mi ricordo, iniziale praticamente sta per...

dovrebbe stare per una... trasmissione di un...
allora si chiamava geserep di un rapporto di
malfunzione, diciamo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
di un rapporto scusi, perché non sento bene. **IMP.**
R.C. LAURETANI ANTONIO: di malfunzione. **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**
geserep iniziale, poi c'era quello... finale,
diciamo, ecco. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, di
malfunzione di cosa? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**
beh, questo bisognerebbe prendere il... **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: no, no, di malfunzione di che
cosa? Dell'apparato radar o di altre... **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: no, questo... **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: o di altre cose? **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: è un geserep iniziale, per
vedere poi che cosa... che cosa c'era che non
andava bene e bisognava... **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e
bisognava andare a vedere... **PUBBLICO MINISTERO**
SALVI: allora, scusi Ufficiale Giudiziario! Se
possiamo fare vedere il registro del... il
registro del Capocontrollore, sempre alla stessa
data, sì, ecco, grazie! Se ci può interpretare.
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: lo stesso orario?
PUBBLICO MINISTERO SALVI: 5:15 cominciamo, cosa

c'è scritto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

trasmesso geserep, R.U.P.E. per D.R. che sta sicuramente per Data Reduction, per il percorso della Lima/Echo 157 del 27/06/'80. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: sì, cosa vuol dire questo? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: e... allora questo vuol dire che è stato trasmesso all'Autorità Superiore a R.U.P.E. che era il S.O.C. allora, una... un rapporto di... non piena operabilità, quindi geserep adesso non mi ricordo la sigla, ma è un report, praticamente è un... un rapporto per Data Reduction, la Data Reduction praticamente... è la stampa di una... del lavoro che si effettua, diciamo, vista la continuità e la routine che sia nel nostro... nel nostro lavoro, ogni azione che noi facciamo, diciamo, il lavoro che produciamo, viene registrato su dei nastri e poi se c'è qualche evento particolare, di qualsiasi genere, diciamo, con questa riduzione di dati, si va a vedere, diciamo, quello che è accaduto in quella frazione di tempo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** diciamo nel... nella... nella nostra copertura radar, ecco.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi voi avete... la Data Reduction vuol dire praticamente che viene

esaminato il nastro, la registrazione... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: no, viene praticamente e tecnicamente viene stampato, diciamo... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: esattamente. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: c'è un inizio di tempo in cui viene richiesto, una fine di tempo oppure si può fare con dei numeri di traccia, in questo caso Lima/Echo 157 è stata fatta specifico per questa traccia, si è visto il percorso di questa traccia, praticamente viene stampato su carta il percorso di questa traccia, da quando è stata vista, diciamo finché... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...non è stata persa, ecco. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho

capito, e questo per la vostra copertura radar.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: sì, che arrivava fino a dove nel

1980? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, nel 1980,

diciamo, per quanto riguarda la sorveglianza aerea, noi eravamo, siamo ancora responsabili per una parte ben delineata, per il controllo, per l'inizializzazione, il tracciamento e l'identificazione, e c'è una T.P.A. pubblicata che significa, che sta per Track Production Aerea, cioè ogni sito della difesa aerea aveva

un'area dedicata in cui praticamente in quell'area doveva svolgere queste funzioni di inizializzazione, tracciamento, identificazione del traffico che nasceva in quell'area. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

e questa è ben delineata con dei punti ben specifici, poi per quanto riguarda, quando le tracce, diciamo, lasciavano questa T.P.A. in qualsiasi direzione per trasmetterle ai siti limitrofi, c'erano delle aree di Track Continuy Aerea, dove le tracce praticamente stavano ai confini di questa T.P.A. sono ancora ai confini di questa T.P.A. dove le tracce venivano automaticamente trasmesse ai siti limitrofi, a secondo se... dove erano diretti, dove sono dirette. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** certo, quindi

questa T.P.A. possiamo considerare un'area di controllo giuridica... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: prioritaria. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

ecco, con e... coincideva con la portata del radar o era più ristretta? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no, coincideva con la portata del radar.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: con la portata del radar. E... questa è la portata del radar di Poggio Ballone all'epoca, in direzione diciamo

del... di Roma e del sud fin dove arrivava? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, la portata lei quando fa questa domanda, deve essere molto specifico, cioè un radar non è un... non era almeno, allora una cosa, diciamo, standard, perché come ho detto prima, un radar di difesa aerea, diciamo, è un radar che viene, diciamo, soprattutto tecnicamente costruito, diciamo, per avere un avvistamento primario e un avvistamento secondario, quindi l'avvistamento primario di un radar, almeno di quello che c'era prima, dipendeva da molti fattori, dipendeva dalle quote in cui si trovavano i velivoli, dipendeva dalla propagazione anomala se c'era o no, dipendeva da circuiti integrati, che se venivano, diciamo, sintonizzati con grande fatica per dare il massimo del risveglio, aveva una portata, il radar. Cosa diversa invece per il radar secondario, il radar secondario è una cosa completamente diversa e diciamo ha una portata normalmente maggiore rispetto a quella di un radar primario. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, però a parte il fatto che esistono dei diagrammi, per le diverse quote, eccetera. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: certo. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: quindi è possibile individuare la portata dei radar anche in termini generali e non soltanto nei termini che lei ci sta indicando, vorrei sapere qual era l'area che voi controllavate abitualmente e quindi la vostra area di T.P.A. come lei l'ha definita verso il sud... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** verso il sud... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...non mi sembra una domanda che richieda particolari approfondimenti... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no no no... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** tecnici, mi sembra che si possa rispondere con molta chiarezza. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, ma io ho fatto... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...diciamo, un discorso... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** un po' generale. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, ma io le ho fatto una domanda che mi sembrava molto chiara, dopo averle chiesto se la T.P.A. coincideva approssimativamente con la portata radar, le ho chiesto fin dove arrivava la vostra capacità di vedere... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** a sud, a sud, la nostra T.P.A. praticamente, da come mi ricordo, dovrebbe essere intorno alla T.M.A. di

Roma. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: cioè più o meno, diciamo, è una linea che finiva lì. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: sì. Va bene, ora lei ha ricordo di avere... innanzi tutto volevo sapere, chi effettuava la riduzione radar come... all'interno della suddivisione dei compiti che voi avevate, qual era l'Ufficiale addetto o il Sottufficiale addetto alla Riduzione dei Dati. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: la Riduzione dei Dati era... ed è... il Manual Input, è un operatore che stava in Sala Computer e praticamente gestisce tutta la fase automatica, caricamento del programma, scaricamento, quale riduzione dati... cioè... non è che fa... le stampe diciamo, ecco, a secondo poi degli ordini che riceve dal Capocontrollore.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: lei ha ricordo di questa Riduzione Dati? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no, io non ho ricordo, perché di Riduzione Dati in... tanti anni ne sono state fatte tante anche per altri motivi, diciamo...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: cioè per... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: non riesco a collocarla, diciamo in una sera specifica... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: lei ha ricordo di altre

Riduzioni Dati effettuatesi in occasione di incidente aerei nel corso del... nell'immediatezza degli incidenti aerei? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: no, sinceramente... cioè sì, posso ricordare qualche remissione dati che è stata fatta recentemente, diciamo... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: stiamo parlando del 1980 in tutto il periodo precedente... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ah, no... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ...e anche in quello successivo, lei ha ricordo? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** cioè sì sì, le Riduzioni Dati e... fa parte del lavoro del Manual Input, in cooperazione con il Capocontrollore che decide lui perché... e quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, capisco... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ricordi temporali di certe Riduzioni Dati, per poterle riportare ad un giorno prestabilito, non è semp... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, non è questa la mia domanda, la mia domanda è se lei indipendentemente dal fatto che e... quali fossero le sue funzioni se lei ha ricordo che sia mai stata fatta in altre occasioni di incidenti aerei, una riduzione dati nelle ore immediatamente successive all'incidente aereo

stesso. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: se ho ricordo? PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, se ha ricordo... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, non lo ricordo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...se è in grado di citare un solo caso. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, non... PUBBLICO MINISTERO SALVI: se le è capitato... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...ricordo. No. PUBBLICO MINISTERO SALVI: no, va bene, senta, ancora volevo chiederle, come poteva essere effettuata la Riduzione Dati, poteva essere effettuata in più maniere o ve ne era una sola? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, all'epoca tanti anni fa da quello che ricordo io poteva essere fatta off line o on line, queste erano le cose... PUBBLICO MINISTERO SALVI: che cosa vuol dire, ci può spiegare le due differenze? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, on line da quello che mi ricordo, poteva essere fatta con il sistema, diciamo che... funzionava in maniera un po' limitata, off line invece si dava... diciamo il geserep, quindi il sistema si fermava e si faceva soltanto la Riduzione Dati, queste erano le differenze sostanziali che... PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi nel caso che... scusi! Nel caso della Riduzione Dati on line, non

era necessario mandare un messaggio di geserep.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, da quello che ricordo io mi sembra così, insomma, veniva un po' degradato il sistema, però si riusciva a fare qualcosa. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, nel...

quando si effettuava la Riduzione Dati, vi era qualche operazione che il T.P.O. doveva comunque svolgere per collegarsi al M.I.O.? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: no... il T.P.O.... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** cioè al Manual Input Operator?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il T.P.O. per la Riduzione Dati non è che doveva fare qualche cosa di particolare come T.A.S.C. diciamo, era sempre il Manual Input che di là o chiamava il T.P.O. o chiamava il Capocontrollore o chiamava, penso l'F.A. era anche abilitato per poter fare qualche azione di comando in Sala Operativa, si limitava soltanto a questo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** uhm!

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: perché per fare delle operazioni il Manual Input praticamente e... generalmente chiamava sempre la... il Capocontrollore o la console del Capocontrollore che era abilitata poi a dare l'avvio a questo tipo di attività, ecco, bisognava inserire dei numerini nel dial e dare... è un'operazione

tecnica, diciamo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, nel... dichiarazioni che lei ha reso il 19 ottobre del '95, lei a domanda ha risposto: "il comando che veniva dato a console per la Riduzione Dati consisteva nell'immissione di alcuni dati a N.E.T.Z.", cosa vuol dire N.E.T.Z. intanto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** la N.E.T.Z. specificamente in inglese, il significato non me lo ricordo, praticamente è una finestrella con cinque numeri, era, con cinque input con dei numeri che andavano da 0 a 9 per ogni finestrella a secondo del numero che si inseriva lì si poteva dare un comando al sistema, ecco, per esempio le aree di mascheramento e le azioni a console si facevano inserendo dei valori in questi dials e tramite poi dei pulsanti che stavano accanto lì alla console si potevano, diciamo, effettuare delle operazioni tecniche, tutte operazioni tecniche asservite al programma, diciamo, operativo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, quindi servivano per dare dei comandi al sistema, diciamo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, dei comandi o degli input a secondo come... quello... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...che uno faceva. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ecco, "l'input - lei prosegue - poteva provenire dalla console dal Capocontrollore, poiché era l'unica disponibile per effettuare dei cambiamenti di software dei change over..."...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: "...talvolta poteva venire chiamato anche il T.P.O. quando il Capocontrollore ne richiedeva l'intervento. Preciso che la mia incertezza nell'operazione console deriva dal fatto che dal 1986 ho cambiato attività. L'azione a console per far partire una Riduzione Dati, veniva fatta dal T.P.O. quindi su input del M.I.O., l'azione consisteva in un inserimento di valori al N.E.D., dopo il M.I.O. controllava se il nastro girava regolarmente e la riduzione partiva. La sequenza numerica era di cinque cifre, non ricordo quale fosse". Ecco, questa azione che lei ha indicato come azione del T.P.O. io... ce la vuole spiegare bene? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: beh, questa azione, ripeto, poteva essere fatta dalla console del T.P.O. o dalla console del Capocontrollore, perché erano delle co... sono praticamente, secondo il programma operativo, erano le uniche console abilitate a dare questi input al M.I.O. affinché

poi lui potesse fare la riduzione dati. **PUBBLICO**
MINISTERO SALVI: e lei non ricorda di avere
effettuato questa operazione? **IMP. R.C. LAURETANI**
ANTONIO: no, specifica nel tempo... può darsi
anche di sì, poi cioè non è che ho ricordo di
aver fatto questa cosa. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**
ho capito. E lei ricorda se a Poggio Ballone era
anche possibile copiare i nastri radar? **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: no, questo non me lo ricordo.
PUBBLICO MINISTERO SALVI: non se lo ricorda. Lei
ebbe modo nei giorni successivi di sapere, di
partecipare in qualunque modo ad altre riduzioni
dati? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, io non
ricordo anche perché il personale dei turni
operativi quando smontava dal servizio
generalmente era libero, quindi... chi si
occupava di tutta questa attività erano, diciamo,
il personale che operava nella Sezione Operazioni
con il Programmatore, diciamo che poi svolgevano
questa attività di esa... diciamo questa attività
di esaminare le riduzioni dati, diciamo, il
personale operativo smontava e andava a casa,
diciamo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** possiamo fare
vedere al teste per favore, al teste, al Signor
Lauretani il rapporti del T.P.O. in data 12

luglio 1980? Grazie! VOCI:(in sottofondo). IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: sì? PUBBLICO MINISTERO
SALVI: ci vuole, per favore, leggere le
annotazioni e spiegarci il contenuto? IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: sì. PUBBLICO MINISTERO SALVI:
prima di tutto riconosce la sua grafia e le
annotazioni? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì.
PUBBLICO MINISTERO SALVI: vuole leggerci il
contenuto, vuole leggerne e spiegarci il
contenuto? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: solo
quelle della mia calligrafia? PUBBLICO MINISTERO
SALVI: no, ce le legga tutte per favore. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: ah! PUBBLICO MINISTERO
SALVI: tanto si tratta di poche righe. IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: allora, Capocontrollore
Capitano... AVV. DIF. BARTOLO: scusi, può leggere
prima di tutto la data? IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: 12/07/1980, dalle ore 06:30 alle ore
06:30, turno Delta M.C. Capitano Gari, T.C.
Tenente Marra, T.P.O. Tenente Corsetti e Sergente
Maggiore Lauretani. Prese consegne, caso normal
in vigore, 07:49 si è fermato il programma due
ore per Data Reduction, trasmesso otage
effettuato cavallotto Moro/Puma. PUBBLICO
MINISTERO SALVI: ecco, ci vuole spiegare allora

questa annotazione per favore? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì. Praticamente qui alle...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: innanzi tutto questa è sua grafia? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questa

sì, è mia grafia. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì,

prego! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: si è fermato il programma due ore per riduzione dei dati e trasmesso otage, effettuato cavallotto Moro/Puma.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: praticamente qui c'è stata... un fermo del nostro sistema operativo per due ore dalle 09:49 ed è stato trasmesso un otage, l'otage è un messaggio di malfunzione o inefficienza del programma operativo che veniva trasmesso al sito di Nizza, in Francia, era diciamo dedicato soltanto per la Francia ed era molto... era un tipo di messaggio molto sommario, non era specifico come il gesrep che veniva invece trasmesso a livello N.A.T.O. diciamo. E poi il Manual Input, gli è stato dato un ordine di effettuare un cavallotto tra Moro e Puma.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: e cos'è il cavallotto?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il cavallotto praticamente... quando noi siamo efficienti, trasmettevamo lì al Link 1 il traffico nelle

T.C.A. sia A.U.I., sia Moro che era nella parte sud, sia quindi a Trapani, a Marsala scusi, a Trapani, sia a Puma che era Mortara che stava nella parte nord. Noi eravamo al centro, quindi praticamente le tracce che andavano a nord venivano trasmesse a Puma, le tracce che andavano a sud venivano trasmesse a Moro automaticamente diciamo. Essendo noi in avaria, questi siti, diciamo, non avevano la continuità di tracciamento, allora il Manual Input o il tecnico dello S.T.O. andava nella Sala Computer dove c'era tutto il sistema di collegamento Link 1 e praticamente metteva in comunicazione, escludendo noi, direttamente Moro con Puma... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: ...per lo scambio delle tracce. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: va bene, può andare avanti per favore? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** caso otto in vigore, dodici, 16:10 siamo efficienti, caso uno in vigore; 19:40 caso normal; 20:30 siamo fermi per Data Reduction, trasmetto otage report varianti al canale Puma/Moro by-pass; 01:30 siamo tornati on. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, quindi in questa occasione furono effettuate due Riduzioni Dati? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì,

in questa occasione, questa dalle 20:30 era stata fatta un'altra Riduzione Dati. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: che è durata quanto tempo? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: beh, da quello che si evince qui dalle 20:30 alle 01:30. Generalmente le Riduzioni Dati il Capocontrollore le ordinava sempre durante, diciamo se non c'era una necessità urgente, durante il periodo notturno o serale, perché diminuendo il traffico, la mole di lavoro quindi si andava diciamo a fermare l'operatività del sito avendo degli impatti minori... PUBBLICO MINISTERO SALVI: cioè... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: ...per quanto riguardava... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...la

prima a che ora è, scusi? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: la prima alle 09:49. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: dalle? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: 09:49.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: fino alle? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: e qui non si riesce a... a

capire, perché qui dice dodici, caso otto in vigore. PUBBLICO MINISTERO SALVI: qual è il caso

otto? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: eh, il caso

otto non me lo ricordo, c'erano diversi casi, ogni caso in vigore, eccetto il normal, c'era

un'efficienza nella catena N.A.D.G.E., quindi

poteva essere anche un altro sito che era inefficiente. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** che aveva qualche problema. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** c'è un libro, c'era un libro che veniva... riportava praticamente, che noi usavamo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, e le... mi scusi, le ore 9:00 all'incirca sono ore di scarso traffico aereo? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, da quello che si evince qui, dall'orario 06:30, 06:30, questo o è un sabato o è una domenica, perché generalmente noi effettuavamo diciamo i turni regolari tra pomeriggio il giorno precedente e mattina, notte e giorno susseguente, nei giorni feriali; invece quando... quando dovevamo montare, diciamo il turno che doveva montare il sabato e la domenica... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e avevate turni diversi, ecco. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** facevamo un turno continuativo di ventiquattr'ore. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi le 9:00 secondo lei nel sabato e la domenica è un orario di non particolare... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** diciamo che il sabato e la domenica normalmente c'è un traffico minore che nei giorni feriali insomma. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì ma io ho

chiesto, le 9:00 è un orario di minor traffico?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: essendo un giorno festivo, diciamo, questa cosa non va a ricadere in maniera... penso, diciamo... certo, se poteva essere fatta la sera era meglio, però il Capocontrollore evidentemente ha voluto, ha deciso così, quindi noi... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: e anche le 20:00 sono un orario di scarso traffico? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì,

diciamo che dall'orario serale in poi... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: a che ora chiudeva l'Aeroporto di Fiumicino? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh,

questo non lo so io. PUBBLICO MINISTERO SALVI:

all'incirca. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma non... non... non lo so... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: non lo sa. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...quando chiudeva l'Aeroporto di Fiumicino.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: va bene. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: non so nemmeno se... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: chiudeva ovviamente al traffico civile, al traffico ordinario cioè. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: beh, non so nemmeno se chiudeva, sicuramente... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: sì, dopo una certa ora... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...chiude... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ...non ci sono voli ordinari.

VOCI: (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

un momento solo Presidente. Lei non ricorda per quale ragione sia stata fatta questa Riduzione Dati, no, quindi diceva... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...questa del 12, non ne ha alcun ricordo? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: no. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

qualora da un aereo militare di vostra quindi competenza istituzionale sotto il profilo del controllo, fosse stato inviato un codice di emergenza, era prevista una qualche registrazione nei vostri registri ed eventualmente in quali?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: diciamo che il codice di emergenza attivava, il codice di emergenza attivava un allarme automatico di S.O.S. S.I.F. e poi era il Capocontrollore diciamo che dava le azioni di competenza, diciamo; è logico che se qualsiasi operatore in Sala Operativa si accorgeva che c'era un velivolo che scoccava un codice di emergenza, avvisava il Capocontrollore di questa... di questa ricezione e lì finiva il lavoro nostro ecco, diciamo, poi tutte le azioni di competenza vengono prese da lui. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi sul

registro del Capocontrollore dovrebbe essere indicato... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...l'eventuale annotazione su altri registri, questo non dovrebbe... avvenire. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì ma, cioè diciamo essendo un team di lavoro di dieci/dodici... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...quindici persone, quello che doveva prendere in caso di un avvistamento diciamo, di un velivolo in emergenza, viene... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...prontamente avvisato il Capocontrollore che poi prende le azioni di competenza. PUBBLICO MINISTERO SALVI: Signor Lauretani, lei ricorda il suo turno da che ora a che ora andava all'epoca? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quando? Scusi! PUBBLICO MINISTERO SALVI: nel giugno dell'80 voi avevate, diciamo, dei turni vero? Quello serale diciamo, quello del 27 giugno, lei ricorda da che ora a che ora andava il suo in particolare? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io questo qua non l'ho mai ricordato, presumo che abbia fatto il secondo turno io. PUBBLICO MINISTERO SALVI: perché voi dividevate il secondo turno in due parti? IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: dividevamo e si divide ancora insomma. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: diciamo parte fa una certa parte del turno, il turno si divide diciamo e altri fanno il secondo turno. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, cioè non capisco bene, vediamo un attimo il registro del... dove sta? Lo potrei riavere, per favore, il registro del T.P.O.? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: è qui.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: quello del 27 giugno, sì. VOCI:(in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO SALVI: grazie! Allora io qui vedo, no... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: uhm! PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...su questo rapporto del servizio di Sala Operativa, che è indicato per il giorno 27/06/'80 dalle 18:00 Zulu alle 6:30 Zulu, come Master Controller era il Capitano Gari, come I.C. il Maresciallo De Giuseppe, come T.P.O. il Sergente Maggiore Lauretani. Questo io lo vedo indicato per tutto il periodo, dalle 18:00 alle 6:30, non vedo indicati due T.P.O.. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, questo è indicato così ma non è... non è, diciamo, poi quello che risponde che... alla realtà; diciamo che le due persone chiave... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: ...che rimanevano sempre in Sala Operativa erano il Capocontrollore e il Guida Caccia... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ...che aveva una poltrona, diciamo, dove si riposava, diciamo, proprio in Sala Operativa. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: invece, diciamo, io che ero l'unico T.P.O. e diciamo ci davamo, mi davò il cambio con gli altri del turno...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: certo. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ...quindi potevano montare altre persone e invece noi... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: e lei non... sì. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: ...noi dividevamo la notte, ecco.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. E lei non ricorda quel giorno chi fosse l'altro, la persona che poteva averla sostituita nella prima parte della notte? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ma diciamo

che allora nel turno mi poteva sostituire qualsiasi persona, diciamo, cioè eravamo dieci o undici persone, io ero, ero... ero il più giovane diciamo del turno, anche se diciamo qualificato, diciamo, come T.P.O. diciamo, c'era mancanza di... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** cioè lei era l'unico qualificato come T.P.O. però il più

giovane? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** diciamo io avevo fatto il corso, ero qualificato, però anche le perso... anche quando non ero qualificato, che non ero T.P.O., ci montavo lo stesso là alla console T.P.O., diciamo, a dare... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ma io sto cercando di capire soltanto questo, cioè come mai se lei inizia il turno dalle 2:00, dalla seconda parte diciamo, no, della notte, il turno di fatto, come mai il suo nome compare invece nell'inizio di annotazione. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, compare perché ero, diciamo, la persona più qualificata, diciamo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** eh, questo le chiedevo prima, quindi lei era il più giovane ma era nello stesso tempo la persona che aveva la qualità di T.P.O.? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, avevo fatto il corso diciamo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, e quindi lei praticamente... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** diciamo, che se non c'era una persona qualificata, diciamo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, una persona che avesse la sua qualifica formale, anche se poi altri... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...svolgevano la stessa funzione di... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: diciamo che... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ...di produzione tracce. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: lì veniva iscritta la persona, diciamo, che era la più qualificata, anche se non aveva fatto il corso diciamo, invece di T.P.O. casomai veniva scritto T.P.O. A. anche se non c'era... PUBBLICO MINISTERO SALVI: diciamo

quello designato per il turno con la qualifica più... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, diciamo

che quello, diciamo la persona più esperta o più... come, come posso dire, e invece per le altre due posizioni, per il Capocontrollore e per il Guida Caccia, loro erano solamente loro, diciamo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: ...non avevano, diciamo, la possibilità di avere cambi o di poter qualchedun altro del turno prendere le loro funzioni, diciamo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: la funzione che poteva essere presa dall'assistente al Capocontrollore è soltanto quei cinque minuti in cui il Capocontrollore si assentava per andare al bagno oppure per... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ma

lei doveva essere presente dall'inizio o poteva arrivare successivamente? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: beh, di solito diciamo tutto il turno arrivava in Sala Operativa al completo, si prendevano le consegne, due, tre, cinque minuti e poi ci si divideva. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e poi lei rimaneva in sala oppure andava a fare altro? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, di solito, diciamo, il turno che non era impegnato in Sala Operativa per quella parte del turno, andava al Circolo oppure andava in una saletta così chiamata H24 che era dedicata al riposo del personale quando non era impegnato in Sala Operativa. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito. Va bene, grazie Presidente! Per il momento non ho altre domande. **PRESIDENTE:** Parte Civile, domande? No. Allora, Difesa di Bartolucci? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** buongiorno. Senta, lei attualmente ancora lavora presso l'Aeronautica Militare? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** con che grado? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sono Primo Maresciallo. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, in relazione alla sera del 27 giugno, lei dice di aver fatto questo turno dalle 2:00 alle 7:00 della mattina. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** io presumo di aver fatto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** presume, ha ricostruito a posteriori.

Ricorda se quella sera fu effettuata questa riduzione dati specifica, se ci può spiegare in relazione a quale traccia fu effettuata questa riduzione dati? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, sta scritto sul registro qui del... del Capocontrollore, è stata fatta praticamente dalle 5:15 come è riportato qui, per il percorso della Lima/Echo 1 5 7, non è che lo ricordo, cioè lo...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: ricorda dove si originava questa traccia Lima/Echo, da dove proveniva, a che aereo apparteneva? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: questo diciamo... questo si può vedere soltanto sulla riduzione dati, non è che uno ricorda, perché ogni giorno di Lima/Echo ce ne sono quattrocento, cioè non è che... non ricordo, diciamo, specificatamente questa... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: non ha un ricordo specifico della provenienza della traccia? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** diciamo che se si riferisce, diciamo, a quella del... **AVV. DIF.**

BIAGGIANTI: del 27 giugno, sì a quella. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: del 27 giugno, normalmente dovrebbe essere stata originata secondo una struttura standard dalla C.R.C. di Pioppo, perché

è nata a Bologna e ricadeva nella sua T.P.A. di responsabilità e poi è stata trasmessa in cross-tell a noi e noi normalmente poi la davamo in cross-tell al sud automaticamente, la cosa avveniva automaticamente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** seguendo la rotta dell'aereo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, seguendo la rotta; però c'è anche da dire che, per quanto riguarda un sito della difesa aerea, questo tipo di traffici per noi non è che vanno a ricadere su delle priorità particolari, perché sono tracce che nascono e muoiono sul territorio nazionale, diciamo. Le nostre priorità di inizializzazione e tracciamento andavano più all'attenzione di velivoli che venivano dall'est, quindi con nazionalità, diciamo, non appartenente alla Nato, e noi andavamo a... diciamo a dare sempre priorità a questi traffici. Cioè un traffico che si origina da Bologna a Palermo oppure a Milano e a Roma, per noi non è molto prioritario perché è un velivolo amico, diciamo normalmente questo è quello che fa come priorità i siti della difesa aerea. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta e proprio in relazione a questo, lei ha ricordo di un traffico militare, un traffico sconosciuto la sera del 27

giugno che lei vide alla sua console o che qualche collega le riferì di aver visto quella sera? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** i traffici sconosciuti... bisogna fare attenzione quando si classifica un traffico sconosciuto, perché ci sono due tipi di traffici sconosciuti: c'è un traffico sconosciuto probabilmente amico, che viene identificato a noi come sconosciuto però probabilmente amico perché non si riesce a stabilire l'identificazione del velivolo, però c'è quasi la certezza che sia amico, anche se non viene associato a un piano di volo e messo dagli enti del traffico aereo; poi invece c'è il traffico amico sconosciuto che è diverso, quello prevede altre azioni tattiche. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** e in relazione a questo tipo di traffico diciamo diverso, chiamiamolo così, sia che amico o non è amico, sconosciuto, ricorda qualcosa in particolare di quella sera, vide qualcosa alla console... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** io non... **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...qualcosa di anomalo o qualche suo collega del turno precedente le riferì qualcosa? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** io non ricordo, diciamo, nessuna particolare anomalia, però posso dire che

un traffico militare, lei si è espresso in questi termini... AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...viene considerato militare, diciamo, perché risponde a dei codici particolari per quanto riguarda l'avvistamento del radar secondario. E normalmente se risponde a questi codici e quindi è un velivolo militare, è probabilmente un velivolo amico, altrimenti non... AVV. DIF. BIAGGIANTI: comunque non ha ricordi particolari... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: diciamo generalmente. AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...in relazione a quella serata, ecco questo volevo sapere, se... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: diciamo che normalmente, durante nell'arco di un turno l'attività militare c'è sempre, cioè tutti i giorni ci sono circa cento/duecento missioni sparse nell'arco delle dodici ore o tredici ore, sono tutte missioni di addestramento diciamo che... AVV. DIF. BIAGGIANTI: che volano in zone particolari? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, volano tutte in zone particolari... AVV. DIF. BIAGGIANTI: in aerovie riservate? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: in zone riservate. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: volano, cioè, se un velivolo

mettiamo il caso parte da Grosseto, secondo il profilo di missione addestrativo che ha, può fare un percorso, un percorso particolare a bassissima quota perché è una missione a bassissima quota e quindi non va in nessun'area riservata, ma ha un corso e un piano di volo prepianificato che praticamente il Pilota si addestra a fare questo tipo di circuito a bassa quota e a bassissima quota. Se invece un Pilota militare deve fare addestramento per un trasferimento, cioè il Pilota deve imparare a partire da Grosseto oppure andare a un altro aeroporto, a Cervia, per fare una procedura I.F.R.E. notturna, allora viene praticamente e... fa diciamo un discorso di traffico normale, quindi parte da A, arriva a B e fa la procedura e torna indietro; questo, diciamo, è un altro tipo di missione. Poi se ci sono missioni che devono fare, per esempio, addestramento alle manovre, al combattimento, allora queste partono da un aeroporto e vanno nell'area riservata che è delimitata sia in senso orizzontale che in senso verticale e lì effettuano il loro addestramento; e poi rientrano, rientrano all'aeroporto diciamo. **AVV.**

DIF. BIAGGIANTI: all'aeroporto. Senta, ricorda in

particolare se il sito di Poggio Ballone, la base di Poggio Ballone quella sera fu messa in allarme per qualche motivo particolare, se era in stato di allerta, se si alzarono dei voli operativi dalla base, intercettori? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma voli operativi, addestra... AVV. DIF. BIAGGIANTI: intercettori, aerei di questo tipo? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: mah, io per questo qua, diciamo, normalmente... cioè intercettori operativi che cosa intende lei? AVV. DIF. BIAGGIANTI: aerei da Caccia che potevano essere abilitati a intercettare altri aerei, quello intendo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per fare una missione addestrativa o una mis... AVV. DIF. BIAGGIANTI: eh, se ci spiega la differenza e se ricorda se quella sera ci furono voli non addestrativi... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ah! AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...ma voli di carattere, diciamo, operativo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, ho visto i registri sia anche del Capocontrollore, normalmente quando c'è questo tipo di attività operativa... AVV. DIF. BIAGGIANTI: viene annotata sul registro. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: e certo che viene annotata, è una cosa fondamentale e

importantissima, dove viene... io adesso faccio questo tipo di attività, quindi sul mio registro quando c'è questo tipo di attività sia addestrativa, sia operativa, viene annotato tutto, ci sono diversi registri dove vengono annotate queste attività. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:**

senta, voi siete stati interessati alle ricerche del DC9, avete partecipato ai soccorsi, era una zona di competenza vostra e quindi siete stati interessati in qualche maniera oppure no? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: allora un C.R.C. di difesa aerea non... non è che partecipava alle operazioni di soccorso, non era... né cascato né allora e né oggi, quello che possiamo fare noi è quello di avvisare l'ente preposto per fare questo tipo di attività, allora era l'R.C.C. che era un'agenzia, diciamo, che veniva attivata, del S.O.C., per quanto riguarda la ricerca e il soccorso. Quindi noi non è che quando c'è un incidente aereo ci andiamo a interessare dell'incidente previsto, cioè noi abbiamo una situazione reale che minuto dopo minuto evolve e quindi c'era, c'è anche, c'era un ente preposto per fare questo tipo di attività. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta e in relazione ai fatti della

vicenda di Ustica, ai fatti a sua conoscenza, lei ha avuto l'ordine di tacere qualcosa che lei sapeva e che non doveva riferire all'Autorità Giudiziaria, ha ricevuto dei consigli, ha ricevuto dei suggerimenti... IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no, io... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ...su quello che doveva dire? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: la prima convocazione che ho avuto era, è stata il 2 luglio del 1990 con il Dottor Bucarelli, me lo ricordo perché era il mio compleanno, però poi tutte le altre diciamo...

AVV. DIF. BIAGGIANTI: quante volte è stato sentito lei dall'Autorità Giudiziaria? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ma io sono stato sentito sei, sette, otto volte, questo è stato il numero del... AVV. DIF. BIAGGIANTI: ha mai ricevuto dei

suggerimenti su quello che doveva dire, dai suoi superiori, dai suoi colleghi? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no, io non ho mai... AVV. DIF. BIAGGIANTI: sul comportamento da tenere di fronte all'Autorità Giudiziaria? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: io non ho mai avuto nessun... né suggerimento e né consigli da nessuno, cioè mi sono sempre presentato personalmente e ho cercato sempre di rispondere a tutte le domande che mi

sono state fatte in tutti questi anni, diciamo.

AVV. DIF. BIAGGIANTI: grazie! IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: almeno quelle di cui ricordo, diciamo,

per quanto riguarda il mio lavoro. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: il suo ruolo. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: il mio ruolo. AVV. DIF. BIAGGIANTI:

grazie! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: prego!

PRESIDENTE: va bene. La Difesa Ferri ha domande?

VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: allora Difesa

Tascio, come teste diretto. AVV. DIF. BARTOLO: è

anche teste nostro. PRESIDENTE: sì sì, e infatti

appunto ho detto... AVV. DIF. BARTOLO: per il

controesame preferiamo dopo... ah, ora come

esame? PRESIDENTE: no, come esame, sì sì, come

esame. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF. BARTOLO:

io volevo chiederle: lei da quanti anni lavo...

fa questo... svolge questa attività, questo

lavoro presso i siti radar? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: beh, io sono stato arruolato nel '71, a

novembre del '71 e dopo il periodo di corso di...

iniziale, praticamente è dal... dal '72 che

svolgo questo tipo di attività nei siti di difesa

aerea, in diverse posizioni e in diversi ruoli

diciamo. AVV. DIF. BARTOLO: mi è parso di capire

che lei è tuttora in servizio? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** e quindi possiamo dire che sono quasi trent'anni che lei è in Aeronautica... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** trent'anni, sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e sono trent'anni che lavora presso siti radar o comunque si occupa... Lei ricorda mai se in questi tre anni... trent'anni si è mai verificato un incidente quale quello verificatosi la sera del 27 giugno, se ci sono stati altri DC9 con ottantuno persone decedute o se quelle a sua memoria, l'unico grosso incidente verificatosi in Italia a nostra... a memoria nostra almeno. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ma io a memoria mia di incidenti, diciamo, in tutti questi trent'anni, sono accaduti... ma adesso nella specifica dico quale sia l'incidente è collocato tempo, dico, io non... non è che lo ricordi, ecco. **AVV. DIF. BARTOLO:** quindi lei non si ricorda di altri grossi incidenti? Ricorda altri incidenti che si sono verificati? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** particolari? Al momento non ho... non ho ricordi, cioè dovrei... sicuramente ci sono stati degli incidenti, gli incidenti aerei ci sono... **AVV. DIF. BARTOLO:** certo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...ci saranno sempre, ma... al momento cioè non

ricordo, non posso... diciamo ecco... AVV. DIF.

BARTOLO: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

...adesso che mi viene in mente, mi ricordo di un incidente militare dove ho preso parte qualche anno fa, proprio nella fase delle ricerche. AVV.

DIF. BARTOLO: no no, scusi, sarò un po' più esplicito. Prima le è stato chiesto dal Pubblico Ministero se lei ricordava di aver mai fatto in occasione di altri incidenti determinate attività o via dicendo, io le chiedo: si ricorda di altri incidenti? Molto semplicemente. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì, adesso mi è venuto in mente un incidente... AVV. DIF. BARTOLO:

lasciando scusi, incidenti aerei militari... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: ah! AVV. DIF. BARTOLO:

...e per quali... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no

no, allora no. AVV. DIF. BARTOLO: no. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: non mi ricordo... AVV. DIF.

BARTOLO: senta, al di là ora della... io vorrei sapere da lei, visto la sua esperienza, all'epoca non le chiedo come funzionava il sistema, perché sicuramente sarebbe estremamente difficile e comunque anche noioso ricostruire il tutto, ma all'epoca quali erano se così possiamo chiamarli utilizzando l'espressione tra virgolette, i

difetti di quel sistema, cioè quel radar, quel sistema radar, quel radar funzionava perfettamente, aveva dei problemi, aveva delle anomalie, ogni tanto si rompeva, ogni tanto non si... non consentiva di lavorare tranquillamente perché creava dei problemi, creava delle false tracce o cose? Per grandi linee per darci un'idea, perché... le spiego meglio la mia domanda... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...se la Corte me la consente. Io penso sempre a questi sistemi come ad un qualcosa di perfetto, cioè, tipo il computer che abbiamo a casa, pigiamo un pulsantino e si apre un file. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, non è così, non è così, non era allora, non è nemmeno oggi con i nuovi mezzi. **AVV. DIF. BARTOLO:** beh, se le è possibile però dirci quale era la situazione al 1980. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** al 1980 noi usavamo un radar già vecchio di parecchi anni, era un radar a valvole, obsoleto, che sinceramente non... diciamo, aveva diverse problematiche, quella più importante dal punto di vista di poi fare in modo che la parte... perché era... il nostro sistema era un sistema semiautomatizzato. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi,

ci può spiegare un po' meglio... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO:

...perché questo semi - trattino - automatizzato?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: semiautomatizzato, il radar aveva le problematiche, il radar aveva, diciamo, diversi video, c'era il video normale che è un video praticamente che non poteva essere utilizzato, perché aveva un glatter, qui stiamo parlando... io sto parlando di radar primario.

AVV. DIF. BARTOLO: sì. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: cioè radar primario significa che il radar interroga, cioè manda un impulso elettromagnetico, il velivolo o l'aereo... AVV.

DIF. BARTOLO: parliamo di quell'antenna che vediamo in televisione, cioè c'è quell'antenna che gira, che manda impulsi e che poi... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: no. AVV. DIF. BARTOLO:

no. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, quella è l'antenna principale del radar primario, poi generalmente sopra o accanto a un radar c'è un'altra antenna che è il radar secondario, quindi noi adesso stiamo parlando del radar primario. Il radar primario... AVV. DIF. BARTOLO:

quello che lancia onde e che poi registra... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: onde... AVV. DIF.

BARTOLO: ...il segnale nel caso in cui fossero...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: manda... AVV. DIF.

BARTOLO: ...rimbalzassero quelle onde. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...onde elettromagnetiche nell'aria, queste onde elettromagnetiche colpiscono gli aerei, le nuvole... AVV. DIF.

BARTOLO: tutto. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

...gli oggetti, le montagne, questi oggetti reirradiano l'energia ricevuta e viene praticamente evidenziata sulla console di un radar. Ecco, il video normal che era il video normal, diciamo, questo era il video normal e quello che riceveva tutta questa mole di reirradiazione dell'energia e il nostro radar quando c'erano temporali, propagazione anomala tra montagne, nuvole, riflessi, isole, praticamente imbiancava tutto il tubo, imbiancando tutto il tubo la possibilità di poter usare questo segnale del radar primario per la... per il tracciamento di una traccia, praticamente era impossibile se non al di fuori delle settanta, ottanta miglia dalla... dal centro del radar. Allora, questo radar però siccome era un radar di difesa aerea aveva dei circuiti per cancellare, diciamo questi... tutti questi echi

fissi, diciamo, questo glatter, e questi video... principalmente venivano utilizzati il video 3 e il video 4. Il video 3 si chiamava V.I.C.I. e il Video 4 era un M.T.I.. **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, non ho sentito, era? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il video 4 era un video M.T.I., praticamente il video 4 e il video 3 andavano a cancellare queste... questo glatter per avere un'area più libera e per potere utilizzare questi dati per il tracciamento automatico. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi se la interrompo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il problema... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...volevo chiederle... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...di questo radar... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...solo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...il problema... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...un chiarimento. Questo video era quindi un qualcosa di... un programma... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, era... era un... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...che puliva un po'... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...era un'elaborazione, una sintonia, una sintonia che doveva essere fatta dal tecnico del radar, che stava sul radar, quando le condizioni di questi video non erano ottimali. Il problema di questo radar è che le condizioni di questi video per

manca di pezzi, per problemi atmosferici, doveva essere sempre messo in sintonia, cioè se cambiava l'umidità, la temperatura dell'aria, questi video che dopo dovevano essere utilizzati per avere un lavoro ottimale, andavano fuori sintonia, allora il tecnico o i tecnici di allora venivano sensibilizzati, diciamo, dal T.P.O. che era quello che doveva mettere... doveva fare le aree di mascheramento come accennato prima, affinché potesse utilizzare al meglio, diciamo, questo radar. Ecco, queste erano le deficienze di questo radar, perché se questi video non erano in sintonia, il tracciamento delle tracce abbinato al mascheramento aveva... aveva delle problematiche per quanto riguarda l'aggiornamento corretto della traccia durante il suo percorso. Quindi le tracce si scorrelavano, le tracce aumentavano di velocità, assumevano delle prue, diciamo, non veritiere e queste problematiche sono le problematiche di ieri e anche di oggi, cioè quindi è diciamo... è un discorso tecnologico... **AVV. DIF. BAROLO:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...che va ad impattare sui costi dei sistemi che vengono comprati e poi messi a disposizione nostra per fare questo tipo

di attività. Questa era la problematica. AVV.

DIF. BARTOLO: questa problematica che non mi sembra sicuramente secondaria, mi passi l'espressione ma io non sono un tecnico, noi la possiamo... come potremmo dire, ripescare per intero sui tabulati? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

beh, sul... sul... AVV. DIF. BARTOLO: cioè ha capito di cosa sto parlando, sto parlando delle Track History. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, sul tabulato a secondo di quello che c'è scritto si suppone che ci sia stata una scorrelazione o la traccia non sia stata aggiornata, diciamo...

AVV. DIF. BARTOLO: no. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...correttamente. AVV. DIF. BARTOLO: lei

ha detto: "noi avevamo tutta una serie di problemi tecnici" e questi problemi tecnici non erano neppure rari, insomma, si verificavano con una certa frequenza. Io vorrei capire questo, questi problemi tecnici che voi avevate, probabilmente venivano poi diciamo fotografati dai diversi tab... dal sistema? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: certo. AVV. DIF. BARTOLO: cioè, il sistema non è che fosse in grado di stabilire quella è una traccia buona, quella è una traccia fasulla eccetera, registrava tutto,

poi la ragione per la quale quel sistema registrava quei dati, la dovremmo tutta... la dovremmo scoprire... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sÌ. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...e potrebbe anche essere una di quelle ragioni che lei prima stava indicando. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** certo. **AVV. DIF. BARTOLO:** senta, a proposito di quanto stiamo dicendo: entrando... prendendo... facendo proprio degli esempi e utilizzando proprio il tabulato relativo alla sera del 27 giugno, sfogliando questo tabulato, noi troviamo delle tracce, non le dico neppure quali o che, perché ce n'è più d'una, che per tutto un certo lasso di tempo vengono correlate all'altezza, alla velocità, ma che poi continuano ad essere presenti nonostante altezza, velocità e prua risultino sempre indicate con degli zero. Quale spiegazione potrebbe dare lei sulla base della sua esperienza, ovviamente se vuole le posso far vedere il tabulato, ma insomma, credo di essere stato chiaro. Cioè, noi troviamo una traccia X che per un certo lasso di tempo dalle 18:30 alle 18:33 risulta in quella determinata posizione, a quella determinata altezza o anche se non c'è l'altezza che viaggia, si sposta a quella

determinata velocità e via dicendo, dopo di che ad un certo punto improvvisamente troviamo 18:36, la stessa sigla, però con quota 0 e va be', ma velocità 0, prua 0, qualità e via dicendo... no, qualità non c'entra nulla, va bene, i tre dati, altezza, velocità e prua, zero. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: beh, significa che la traccia si è aggiornata su un dato falso ed è rimasta lì e quindi è stata continuamente registrata, perché il sistema registra tutte le tracce. Significa che quella traccia normalmente si sia aggiornata su una falsa Echo, su un punto fisso che è comparso nell'arco dei cinque minuti o dei tre minuti e si sia aggiornata sul quel dato fisso, quindi senza avere più una Track History veritiera, oppure si può dedurre che la traccia sia aggiornata... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, scusi, prima di andare avanti, l'altra ipotesi. Ci può spiegare meglio questa, perché io francamente non ho... non la capisco. Cioè, noi abbiamo questa traccia che sembra una normale traccia, poi la ritroviamo invece per un certo lasso di tempo indicato con 000, come abbiamo detto prima, prua, altezza, velocità e via dicendo. Lei dice: "potrebbe essere una falsa

traccia", perché? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**
perché... **AVV. DIF. BARTOLO:** ci faccia capire
bene cosa intende lei per falsa traccia e perché
potrebbe essere secondo lei una falsa traccia.
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, una falsa
traccia è perché si sta aggiornando sui dei dati
che non... che non sono i suoi diciamo, no? **AVV.**
DIF. BARTOLO: mi scusi, ma come è possibile, ci
faccia capire il meccanismo, perché ripeto, noi
pensiamo a voi come a delle persone che non hanno
problemi di sorta, stanno là davanti, hanno
individuato la loro traccia, a quel punto
tranquillamente seguono la loro traccia, cioè,
noi siamo andati ora con la Corte a visitare
Fiumicino... Ciampino, chiedo scusa, e abbiamo
visto là dei macchinari enormi che ci hanno
lasciato veramente sbalorditi, quindi non ci
verrebbe mai in mente di pensare che una di
quelle persone che sta seduta là davanti possa
confondere la traccia dell'aereo sul qual sto
viaggiando io, con una qualsiasi altra traccia o
addirittura con una falsa traccia, perché proprio
non riesco a capacitarmene io. Ecco, se lei è
così gentile da farci un quadro della situazione,
esatto possibilmente. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: allora, i ra... **PRESIDENTE:** mi scusi...

AVV. DIF. BARTOLO: sì? **PRESIDENTE:** ...quando lei ha usato già due volte il termine, dice: "si è aggiornato", che significa aggiornarsi? **AVV. DIF.**

BARTOLO: aggiornato. **PRESIDENTE:** poi evidenziando dati ovviamente non riferibili all'aereo. **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: allora, come ho ripetuto prima il radar è un sistema di traffico aereo è diverso da un radar il sistema di difesa aerea. Il radar di difesa aerea, come ho detto prima, ha un radar primario e un radar secondario, quindi usa tutti e due questi segnali provenienti dai radar, però con priorità al radar primario. **AVV.**

DIF. BARTOLO: al grezzo? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: al grezzo. Invece il sistema del traffico aereo vanno con priorità al radar secondario e finché si utilizza il segnale del radar secondario che poi è l'I.F.F., l'interrogazione I.F.F., se si usa solo quel dato lì è logico che... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, scusi

la mia ignoranza, l'I.F.F. sarebbe il transponder? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il

transponder. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè, lei dice: mentre quelli del sistema civile hanno in pratica la macchinetta sull'aereo che dice: "sono io,

sono io, sono io", si limitano a leggere quel segnale... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: allora, la differenza... AVV. DIF. BARTOLO: ...quelli della difesa militare invece hanno... hanno un'impostazione diversa. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: diverso. AVV. DIF. BARTOLO: perché... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: è tutto diverso. AVV. DIF. BARTOLO: ...fermano la loro attenzione sul grezzo e il che è anche comprensibile... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: allora... AVV. DIF. BARTOLO: ...perché in effetti se un qualsiasi aereo, non facciamo nomi, di questi tempi potrebbe essere... ma un qualsiasi aereo non italiano, dovesse decidere di attraversare il nostro spazio aereo, è chiaro che non è che si mette un segnalatore tipo I.F.F. o transponder per dire... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: le spiego... AVV. DIF. BARTOLO: ...sono io, sono io. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...le spiego, le spiego, il radar primario un aereo può essere avvistato anche senza la volontà del Pilota. AVV. DIF. BARTOLO: il primario. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il primario. Il radar secondario invece viene avvistato con, diciamo, la volontà del Pilota, perché il Pilota accendendo il

transponder... AVV. DIF. BARTOLO: lo accende, certo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...fa in modo che quando viene interrogato, il transponder risponde e manda alla... diciamo al radar che lo ha interrogato un codice. Questo perché, se il Pilota spengesse... spegnesse il transponder questo non avviene. I sistemi del traffico aereo lavorano principalmente su questo dato qui. Questo dato qui, il sistema del radar secondario non provoca nessun glatter, non provoca nessun dato falso, lavora soltanto su una frequenza di interrogazione... AVV. DIF. BARTOLO: chiaro. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...adesso non mi ricordo qual è, mi sembra 1030... AVV. DIF. BARTOLO: comunque... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...e 1090 la risposta. AVV. DIF. BARTOLO: ...a noi quello che interessa ora è capire... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quindi i sistemi del traffico... AVV. DIF. BARTOLO: ...per dire, invece come all'epoca... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...aereo... AVV. DIF. BARTOLO: ...funzionava... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...i sistemi del traffico aereo non hanno queste problematiche, perché lavorano su questo dato, su questo dato del radar secondario solamente...

AVV. DIF. BARTOLO: chiarissimo. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...del radar primario lo possono utilizzare, però in seconda battuta. Un sito di difesa aerea invece... AVV. DIF. BARTOLO:

ecco. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...lavora sul radar primario, il radar primario invertendo l'energia, diciamo irradia tutto lo spazio aereo circostante compresi anche i punti fissi, montagne, isole, nuvole, temporali, umidità dell'aria, ci sono i fenomeni di propagazione anomala, dove praticamente il lobo di irradiazione viene schiacciato dall'umidità dell'aria e questo cambia con il tempo, con le ore e dà dei... diciamo degli... dei falsi ritorni, quindi tutte queste problematiche, vanno a ricadere sul sistema semiautomatico. Allora, quando un operatore nel sistema di allora inizializzava una traccia, usando il segnale del radar primario, il sistema, il software, inizializzava una... io vi parlo, cerco di spiegarvi queste cose nella maniera più... AVV.

DIF. BARTOLO: ecco, e il la ringrazio, perché...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...più diciamo...

AVV. DIF. BARTOLO: ...per noi è... per me almeno

è fondamentale. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

ammettiamo che allora le tracce potevano essere inizializzate, inizializzare automaticamente o manualmente. Questo poteva avvenire a seconda che il T.P.O. avesse fatto delle aree di mascheramento particolari. Per esempio, io vedevo sulla Corsica, per esempio o sulla Sardegna, che c'era tutta la forma dell'isola, praticamente come glatter, come se... come se... **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè poteva addirittura capitare... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** come se lei Signor Presidente, prende una mappa e vede praticamente la forma della Sardegna, così il radar, un radar primario la fa vedere senza nessuna elaborazione. Allora quando la traccia stava su questo glatter della Sardegna, io non potevo utilizzare il segnale del radar primario, perché andavo ad utilizzare tutto il glatter che c'era lì. Dovevo inizializzare... usare soltanto il segnale del radar secondario soltanto in quel punto; allora si faceva una specie di mascheramento dove si inibiva in delle zone il segnale del radar primario e si lasciava quello del radar secondario in modo che in quella zona, transitando nel glatter, la traccia non si aggiornasse su un dato falso, che praticamente se

l'aereo volava sulla Sardegna, il radar primario non si poteva vedere, perché si confondeva insieme a tutto il clutter dell'isola. Ecco le problematiche. Il software lavorava allora quando... se la traccia non era... o veniva inizializzata automaticamente, si potevano inizializzare sul clutter diverse tracce, con velocità 0, con... con nessuna prua, perché...

AVV. DIF. BARTOLO: se la Corte... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ...erano punti fissi, allora T.P.O. doveva intervenire o cambiando il settaggio del radar, facendo un'area di mascheramento chiamata S.A. Blank in modo che il sistema in quell'area, in quel punto dove erano sorti dei punti fissi, non inizializzasse manualmente, automaticamente delle tracce. Questa era la prima opzione. Poi c'era un'altra opzione, poteva mascherare l'area completamente con una N.A.I. che significa Non Automatic Inizialization, cioè area di non inizializzazione automatica. In quest'area però l'operatore doveva essere conscio che le tracce non venivano inizializzate automaticamente, ma doveva essere lui... **AVV. DIF. BARTOLO:** a inizializzarle. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...a inizializzarle.

Diciamo che la N.A.I. era l'opzione più usata, diciamo, in certe aree non in tutte, poteva essere in una piccola parte, in una grande parte, insomma, questo era poi l'operatore che lo... che lo decideva. AVV. DIF. BARTOLO: quindi lei dice, era... prima era soprattutto l'operatore colui che... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: in questa fase l'operatore, il T.P.O.. AVV. DIF. BARTOLO: il T.P.O.. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questo... questo era il mio compito principale, cioè fare un mascheramento ottimale, per dare diciamo più automatismo al sistema efficiente diciamo. AVV. DIF. BARTOLO: più efficiente... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: c'era un... AVV. DIF. BARTOLO: ...maggiore efficienza... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: maggiore... AVV. DIF. BARTOLO: ...più che automatismo... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...efficienza. Quando c'era la N.A.I. che era la più usata come no... perché se uno toglieva la N.A.I. si inizializzavano centinaia di tracce, cioè il glatter inizializzava tante tracce. AVV. DIF. BARTOLO: ma questo, mi scusi, mi sfugge, cioè quando lei dice: "si inizializzavano centinaia di tracce", cioè addirittura su questo benedetto sistema radar, su questo benedetto

schermo le comparivano cento tracce... IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: certo, cento tracce... AVV.
DIF. BARTOLO: ...una vicina all'altra? IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: ...su tutti i punti fissi.
AVV. DIF. BARTOLO: tutti i punti... IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: infatti quando... AVV. DIF.
BARTOLO: cento puntini. IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: cento tracce. AVV. DIF. BARTOLO: cento
tracce. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: e queste
vengono anche registrate dalla Riduzione Dati,
non è che non vengono registrate, perché come si
inizializza la traccia parte la registrazione
automatica sul nastro. Il problema infatti,
quando si iniziava... AVV. DIF. BARTOLO: mi
scusi, lei quando parla... per evitare equivoci,
lei parla di traccia pensando a quello che è un
plots un segnale che ri... IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: no, io parlo di traccia come sintetico.
AVV. DIF. BARTOLO: di traccia sintetica. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: traccia sintetica. AVV.
DIF. BARTOLO: quindi di immagine che compare
sulla schermo? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
esatto. AVV. DIF. BARTOLO: di luminosi... IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: la traccia... AVV. DIF.
BARTOLO: ...di traccia luminosa... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...sintetica. AVV. DIF.

BARTOLO: ...sullo schermo. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no traccia luminosa sullo schermo. AVV.

DIF. BARTOLO: no. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

del sintetico che viene registrato sul nastro, il sintetico di una traccia che viene registrato sul nastro, non del dato radar che c'è sotto. AVV.

DIF. BARTOLO: ecco, questo volevo... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: mi sono spiegato? E quindi...

dove ero rimasto? E questa è una cosa un po'...

AVV. DIF. BARTOLO: sì, l'ho interrotta io e le

chiedo scusa. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

allora, N.A.I. Non Automatic Inizialization, era la opzione migliore che si poteva scegliere,

perché all'atto del caricamento del programma, il

T.P.O doveva fare subito una N.A.I. per

trecentosessanta gradi, in modo che il sistema

non inizializzasse centinaia di tracce sul

glatter; dopo di che, fatta questa N.A.I.,

diciamo apriva delle aree automatiche dove non

c'era... non c'erano punti fissi, in modo che se

una traccia transitava lì dentro, veniva

inizializzata automaticamente. AVV. DIF. BARTOLO:

quindi doveva lui inizializzarla. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: no, era il sistema

automaticamente che la inizializzava. AVV. DIF.

BARTOLO: ah, quindi lui ripuliva lo schermo...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quando ripuliva...

AVV. DIF. BARTOLO: ...e così consentiva al sistema di... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

quando... AVV. DIF. BARTOLO: ...inizializzare le tracce. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quando ripuliva questa N.A.I. area di non inizializzazione automatica, doveva essere certo che se toglieva uno spicchio di quest'area sotto non ci fossero dei punti fissi, perché se c'erano dei punti fissi il sistema automaticamente inizializzava delle tracce senza senso, perché erano dei punti fissi con velocità 0, quota 0, allora si inizializzava sulla N.A.I. manualmente. Che cosa succedeva? L'operatore quando vedeva una traccia, quindi sto parlando di... non di una traccia sintetica, ma un... un sensore radar, un dato radar, inizializzava, diciamo con un pulsante, si chiamava... si chiama New Track, metteva una simbologia su quella traccia, il software lavorava creando una specie di cerchio intorno a questa traccia. AVV. DIF. BARTOLO: la traccia. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: uhm? Un cerchio, l'antenna gira, girava ogni dodici

secondi e diciamo, quando passava, diciamo, sulla stessa posizione, questa traccia si era mossa, perché un aereo... **AVV. DIF. BARTOLO:** certo. **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: ...volando percorre una strada, però il sistema, il software lavorava, diciamo, formando un cerchio di una certa distanza che... che non ricordo, perché pensava, dico io, il secondo giro troverò questa traccia da qualche parte, però non sapeva a che direzione, perché era il primo iniziale, quindi quando passava l'antenna vedendo la traccia che andava in una certa direzione, facendo un calcolo automatico che era inserito nel software, si aggiornava sulla posizione successiva e quindi dava una certa direzione e una certa velocità.

AVV. DIF. BARTOLO: quindi erano. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: questo è quello che avveniva all'inizio. Il giro susseguente, il sistema sapendo la direzione e la velocità per la prossima futura posizione, non apriva più un cerchio, apriva una finestra, una finestra che andava in quella direzione... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì certo, certo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ed era abbastanza lunga, rispetto alla prima velocità calcolata aspettandosi il prossimo giro,

io questa traccia la troverò in questo settore, perché la direzione è questa, potrebbe fare con una virata, però la pre... e questo è come funzionava il software di aggiornamento della Track, il problema è che quando il giro successivo, il sistema... arriva questa finestrella, questo settore oltre a quella traccia, che lui aveva precedentemente aggiornato, ne trovava delle altre, allora trovandone un'altra... **AVV. DIF. BAROLO:** che vuol dire ne trovava delle altre scusi? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** in quello spazio aereo c'era un altro dato radar che poteva essere fisso, poteva essere un dato radar buono e allora trovando due o tre dati radar... **PRESIDENTE:** scusi ne poteva trovare! **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ne poteva trovare. **PRESIDENTE:** ne poteva trovare. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** poteva trovare. **PRESIDENTE:** ne poteva trovare. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora il problema era quello che nel giro successivo, se poteva trovare più segnali radar a questo punto non sapeva su quale aggiornarsi, e quindi aggiornava su que... **AVV. DIF. BAROLO:** a entrambi. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, aggiornava, poteva essere...

aggiornare quello giusto o quello sbagliato. AVV.
DIF. BARTOLO: ah! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
ecco che lì c'era la scorrelazione, la
scorrelazione di velocità, perché se era un altro
punto cambiava la velocità, la scorrelazione di
prua, perché se veniva trovato questo segnale
radar su un altro punto è logico che aggiornava
anche la prua, queste erano le problematiche di
allora... AVV. DIF. BARTOLO: e lei che stava...
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: che sono anche
quelle di oggi. AVV. DIF. BARTOLO: ...e lei che
stava là davanti? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
prego? AVV. DIF. BARTOLO: e lei che stava
guardando lo schermo cosa vedeva, una, due
tracce? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, si
vedeva, si vedeva la traccia in questo senso, in
questo specifico esempio, la traccia che ad un
certo punto o cambiava direzione è quella che
viene poi registrata sulla riduzione dati e
cambiava prua, e aumentava anche la velocità, a
questo punto le opzioni erano due, o si
cancellava... AVV. DIF. BARTOLO: ah! IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: si cancellava e se...
inizializzava un'altra oppure si poteva, diciamo,
aggiornare manualmente, cioè si poteva spostare

quella traccia, metterla sul suo dato, metterla sul suo dato e modificare la velocità con l'azione di Change Track Mod Manual Position Up Day (s.d.). questo è quello che viene fatto. **AVV.**

DIF. BARTOLO: senta, ora tornando a quella domanda che le avevo fatto prima, noi tipo sul tabulato troviamo delle tracce, non le leggo le sigle, che arrivate ad un certo punto, sono indicate come 000 00 però hanno sempre qualità 7.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: qualità 7, perché si sono aggiornate su un punto, su un segnale radar, su un punto fisso. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi, le spiego il mio dubbio e poi lei ci chiarisce, perché... io quello che non capisco è questo: come possa questo segnale che in... che ha come dati, altezza 0, velocità 0, e via dicendo, risultare associato a una sigla ben precisa, Lima/Lima o quello che è... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: perché come... **AVV. DIF. BARTOLO:** e non solo, e continuare a mantenere addirittura una qualità 7. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** gliel'ho detto, perché questa traccia, non essendoci in quella porzione di spazio una S.A. Blank, una Serce Radar Blank, cioè un Blanking che andava ad inibire il segnale del radar primario, no? Non

essendoci questa aerea, ma essendoci un segnale radar, un punto fisso che poteva essere glatter, fermo, fermo in questo caso la traccia si è aggiornata continuamente su quel dato radar lì.

AVV. DIF. BARTOLO: in quel punto fisso. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: e stava sempre in qualità...

AVV. DIF. BARTOLO: ...e continua... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...7, l'operatore quando se ne

accorgeva, di quella traccia, perché di tracce ce

ne sono sessanta, settanta, ottanta, dipende dai

giorni, andava a vedere questa traccia, vedeva

che era ferma su un punto fisso, velocità 0 la

prendevo e la cancellava. AVV. DIF. BARTOLO: e

fintanto che l'operatore non interveniva, la

traccia veniva registrata come una qualsiasi

altra traccia dal sistema... IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: sì. AVV. DIF. BARTOLO: mi è parso di

capire. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. AVV.

DIF. BARTOLO: grazie! PRESIDENTE: scusi, Avvocato

se intervengo! AVV. DIF. BARTOLO: no, anzi!

PRESIDENTE: ma non compariva il codice S.I.F.

allora? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il codice...

PRESIDENTE: se era un aggiornamento diciamo,

fasullo, compariva o no il codice S.I.F.? IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: allora le spiego, questa

traccia era ferma su un glatter radar, quindi si aggiornava su quel glatter radar uhm? Perché non c'era l'inibizione del radar primario e quindi prendeva come buono questo dato radar, e stava lì, se per esempio in quella porzione di spazio aereo, passava un velivolo e entrava nel gate di correlazione che... di cui le ho detto prima, con un segnale di radar secondario, può darsi che la traccia si agganciava a quel sito. **PRESIDENTE:** no, io la domanda mia era questa: quando si apre, il radar sta seguendo un aereo, un aereo come lei dice, fa un giro, quindi il sistema pensa, al prossimo giro... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** la devo trovare... **PRESIDENTE:** lo riprendo, si apre la finestra, si aggancia invece il radar ha un obiettivo fasullo diciamo, che per esempio, un punto fisso e quindi dà velocità 0. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** certo. **PRESIDENTE:** a questo punto il codice S.I.F. relativo al velivolo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** a quella traccia... **PRESIDENTE:** ...che doveva essere, non compare. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** compare. **PRESIDENTE:** compare. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** compare per altri giri. **PRESIDENTE:** e come mai dato che il codice S.I.F. è legato al transponder? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: perché ci mette... ci mette un po' di tempo per capire che quella traccia non ha S.I.F., cioè ci mette cinque, sei, sette giri di antenna, poi dovrebbe toglierlo, però di questo non sono certo, perché attualmente il sistema funziona così, allora, allora penso che rimanesse fisso, sul vecchio codice che lui aveva, di questo qua non sono certo, bisognerebbe guardare i libri del software che spiegano... **PRESIDENTE:** va bene, sì... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...esattamente questo... **PRESIDENTE:** ...prego Avvocato! **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, anzi, mi inserisco nella sua scia, e se, addirittura questa traccia che noi abbiamo detto compare con 000 e via dicendo, non ha neppure un codice S.I.F. è priva di codice S.I.F.. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** lei cosa penserebbe? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, io penserei che ci sia un punto fisso sotto, normalmente, quando vedevo che accadevano queste cose, facevo in quella porzione di spazio aereo, anche piccola di cinque o sei miglia o di dieci miglia, facevo un S.A. Blank, cancellavo la traccia, affinché non si verificasse più questa anomalia, se poi vedevo che il radar, che il

radar presentava tante di queste... di queste, diciamo, glatter che andavano poi a generare queste tracce false, chiamavo il tecnico del radar su e gli dicevo di mettere in sintonia i video affinché noi potessimo avere una presentazione più chiara, senza punti fissi, la cosa era molto problematica, però si cercava di fare il nostro meglio. **AVV. DIF. BARTOLO:** Presidente, se me lo consente un'ultima domanda, però credo che... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** chiedo scusa! Io le ho ora consegnato i registri che aveva esaminato prima, il Pubblico Ministero, prima le aveva chiesto di leggere i particolari su alcuni di quei registri quanto scritto alle date del 27 giugno su uno e alle date del 12 luglio sull'altro, mi pare che fosse il registro del T.P.O. il secondo, l'abbiamo fatto poc'anzi, quindi non so se ricorda... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il secondo... **AVV. DIF. BARTOLO:** se mi corregga il Pubblico Ministero se sbaglio, ma mi è parso, che prima lei abbia letto, 27 giugno del registro I.O. giusto? **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** (voce lontana dal microfono). **AVV. DIF. BARTOLO:** ecco, quindi era... mentre poi del T.P.O. ha letto 27

giugno e 12 luglio? Giusto? **IMP. R.C. LAURETANI**
ANTONIO: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** no, no, ma se lo
ricorda lui, non mi guarda. **VOCI:** (in
sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** ah, sta cercando.
Ci sono dei foglietti gialli, guardi, credo che
siano proprio le pagine che lei ha letto prima,
trovato. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** quello del
12 luglio? **AVV. DIF. BARTOLO:** no no, io volevo
solo fare questa premessa, la mia domanda è
un'altra, ora chiederei due minuti di pazienza
alla Corte, e chiederei a lei, porrei a lei
un'altra domanda, chiederei a lei di sfogliare
per favore quei registri, non le dico dall'inizio
alla fine e attentamente, ma insomma anche
velocemente, perché io quello che voglio sapere è
questo, nelle annotazioni che lei trova in quei
due giorni, lei rileva qualcosa di anomalo, di
strano, di inconsueto? Se sì, la pregherei di
dirci cosa c'è di... del tutto anomalo,
inconsueto o strano in quelle annotazioni
relative a quei due giorni, ma la pregherei di
guardare velocemente un po' tutti i registri
ecco, dovrei essere un po' più noioso e pedante,
forse per leggere le singole... **PRESIDENTE:**
allora facciamo una cosa, scusi! **AVV. DIF.**

BARTOLO: ecco. **PRESIDENTE:** mentre lei consulta...

AVV. DIF. BARTOLO: ah, ecco grazie! **PRESIDENTE:** e noi sospendiamo, perché chiamiamo il De Giuseppe che ha... **AVV. DIF. BARTOLO:** sì. **PRESIDENTE:** così e... quindi, lei continui a stare lì ecco, se lo veda con calma, poi intanto sospendiamo una decina di minuti.

ESAME DELL'IMP. DI R.C. DE GIUSEPPE ANTONIO.-

PRESIDENTE: Allora lei è De Giuseppe Antonio, sì può rimanere un attimo lì, quindi allora, diamo atto che è assistito d'ufficio dall'Avvocatessa, quindi lei dovrebbe essere sentito come imputato di reato connesso può avvalersi della facoltà di non rispondere, intende rispondere o si avvale della facoltà di astensione? Va be', quindi, si avvale della facoltà di non rispondere, diamo atto, buongiorno può andare! Grazie Avvocato, grazie buongiorno! Sì, quindi sospendiamo dieci minuti, ecco lei intanto può continuare a vedere quei registri. (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

PRESIDENTE: Prego Avvocato, allora! **AVV. DIF.**

NANNI: manca il collega Riboulet, se aspettiamo un minuto, è andato. **PRESIDENTE:** ah, sì, ma sa che abbiamo ripreso che lei sappia? **VOCI:** (in

sottofondo). PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
Presidente intanto... PRESIDENTE: sì. PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: il P.M. propone che il teste
Miracco oggi impedito, sia citato per il 4,
perché si è creato un buco, essendo purtroppo
deceduto il teste Bozzo Sante. Quindi essendo
solo tre testi, avremmo... VOCI: (in sottofondo).
PRESIDENTE: allora, l'Avvocato Riboulet è
tornato, prego allora Avvocato Bartolo! AVV. DIF.
BARTOLO: nulla io le avevo chiesto se sfogliando
quei registri, lei è in grado di dirci se quanto
annotato la sera del 27/06 può considerarsi
anomalo, strano... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
ma solo la sera del 27/06? AVV. DIF. BARTOLO: no
no, quanto annotato il 27/06 confrontato con
quanto annotato in tu... sulle altre pagine di
quei registri, ecco, oppure si può considerare
una normale giornata di lavoro, rispetto alla
quale c'è... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no,
diciamo che la sera del 27 era una normale
routine, non c'era nemmeno attività ho visto sul
registro amministrativi, quindi era una normale
serata di routine. AVV. DIF. BARTOLO: senta...
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: la sera del 27 eh!
AVV. DIF. BARTOLO: ...due soli chiarimenti, sì.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: poi ci sono delle cose che sono accadute i giorni dopo, giorni prima, che sono... di rilievo, diciamo, per quanto riguarda il nostro tipo di attività ecco, ma... **AVV. DIF. BARTOLO:** e per quanto riguarda il 12 luglio, possiamo dire che anche il 12 luglio... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, il 12 luglio è stata fatta routine, ecco, il 30 giugno dell'80, c'è stata una documentata attività, quindi particolare e poi c'è una cosa di rilievo, di cui io mi preoccupavo sempre dei famosi avvistamenti dei palloni sonda meteorologici che si vedevano ad altissima quota e quando venivano avvistati con sc... con velocità molto lenta, è logico, però in movimento otto nodi qui dice, si informava al Centro di Controllo di Roma di questa cosa, affinché loro sapessero che in quell'aria c'era un pallone sonda che da un momento all'altro poi questi palloni sonda cadano e che non andassero a cadere in una zona di intenso traffico e quindi poteva... poteva essere un fattore per la sicurezza del volo ecco, queste erano... **AVV. DIF. BARTOLO:** scusi, un altro chiarimento, quando noi troviamo l'annotazione al 12 luglio Riduzione Dati, D.R. Data Reduction

e... siamo in grado di stabilire a quale... a quando si riferisce quella riduzione dati? Cioè quella riduzione dati avrebbe potuto riguardare anche non lo so, il... 12 febbraio... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: beh, se non è scritto espressamente, diciamo, sulla... sull'appunto no? Sul registro, potrebbe anche riferirsi ad un'altra Riduzione Dati, cioè non... a qualche altro evento accaduto nell'arco, non di mesi fa, ma di... **AVV. DIF. BARTOLO:** non di mesi, ma

comunque... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, nell'arco di una o due settimane o tre settimane, insomma, normalmente è così, cioè... **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, un'ultima domanda, non so se lei è in grado di darci un qualche chiarimento, e... lei ricorda se all'epoca volavano gli AWACS? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: e... nel 1980? **AVV. DIF.**

BARTOLO: ovviamente sulla base del suo ricordo, mi rendo conto non è facile risalire negli anni.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, nel 1980, probabile che qualche velivolo, ma lei dice in Europa o negli Stati Uniti? **AVV. DIF. BARTOLO:** no

no, non dico a Poggio Ballone, ma insomma nell'area di competenza di Poggio Ballone. **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: ma questo qua non me lo

ricordo, io so che la base N.A.T.O. di Geilenkirchen ha iniziato a funzionare a tempo pieno, Europea della N.A.T.O. intorno al 1983, '82, questi sono gli anni, '81. AVV. DIF.

BARTOLO: quindi lei non ricorda neppure se nell'80, erano... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma

specificatamente in quel periodo non lo ricordo... AVV. DIF. BARTOLO: no no, le chiedo in

generale non... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: in generale... AVV. DIF. BARTOLO: ...le chiedo...

cioè nel 1980, '81, che lei ricordi... erano già, venivano già utilizzati gli AWACS come aereo?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma sicuramente come velivolo di sorveglianza aerea qualche velivolo già volava ma da quello... dalle cose che mi ricordo io, potrebbe essere stato, cioè voli di training... di test, non sono certo di questo, è logico è una mia supposizione basata su... AVV.

DIF. BARTOLO: sulla base ovviamente di quanto ricorda lei, e sempre sulla base di questo ricordo, lei ci può dire se l'AWACS, non lo so quando volava, volava con determinate modalità, ad esempio non teneva mai accesso il S.I.F. per non farsi individuare oppure lo teneva sempre acceso, oppure lo accendeva o lo spegneva, non ho

idea. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, io posso dire l'apolisi degli AWACS della N.A.T.O.. AVV.

DIF. BARTOLO: sì sì, quello che lei ricorda. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: perché ci sono gli AWACS della N.A.T.O., ci sono gli AWACS americani, ci sono AWACS dell'Arabia Saudita, ci sono gli AWACS francesi che fanno parte... pa... AVV. DIF.

BARTOLO: parliamo 1980? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, 1980... AVV. DIF. BARTOLO: no no no... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, c'erano... AVV. DIF. BARTOLO: ...la pregherei ecco, di stare sempre fermo con il suo ricordo, al 1980, poi quello che è successo dopo... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: un velivolo, io presumo dalla mia esperienza, cioè non ho nessun dato di fatto, un velivolo AWACS, è un velivolo di sorveglianza aerea militare, normalmente accende tutti i codici, altrimenti viene scambiato per un velivolo sconosciuto, cioè i codici militari di quel velivolo vengono evidenziati nel modo uno. AVV. DIF. BARTOLO: quindi che lei sappia, non è che gli AWACS, perché AWACS volassero abitualmente senza S.I.F. o senza alcun... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: cioè il S.I.F... AVV.

DIF. BARTOLO: senza il transponder acceso, scusi!

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il S.I.F. in territorio amico della N.A.T.O. è importante per farsi identificare, altrimenti viene diciamo, tutto il traffico aereo se... un C.R.C. dall'Europa del nord fino alla Turchia che è tutta la catena della N.A.T.O. avvistava un velivolo con certi parametri di volo, con certi parametri di volo senza S.I.F. e non essendo a conoscenza che fosse un velivolo militare, era una cosa anomala, cioè veniva preso sicuramente un'azione tattica, perché un AWACS viaggia a quattrocento, quattrocentoventi nodi, quindi non è... non è un Piper che decolla dall'Elba e va... che posso dire a Firenze a ottanta nodi, cioè ha dei parametri particolari e sicuramente veniva avvistato perché volano alti gli AWACS, volano a circa due e novanta di livello. **AVV. DIF. BARTOLO:** mi scusi, quando lei dice, un ultimo chiarimento, quando lei dice: ha dei parametri particolari e... cosa intende? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** velocità e quota, velocità e quota. **AVV. DIF. BARTOLO:** cioè lei dice un AWACS si... si riconosce, tra virgolette, per la sua velocità e per la sua quota normalmente. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, si riconosce i

parametri velocità e quota, nessuno sa poi che tipo di velivolo sia, ma non avendo i S.I.F. non avendo gli I.F.F. accesso, desta sospetto subito, perché è un velivolo che ci ha dei parametri particolari, delle quote particolari e se il controllo che doveva darci l'identificazione di questo velivolo ci diceva: qui secondo me a questa quota eh, noi non abbiamo nessuno sotto controllo, ecco che allora veniva fuori che il velivolo rimaneva sconosciuto e sicuramente il Capocontrollore, il Capocontrollore del S.O.C. avendo questo velivolo con questi parametri, poteva esserci il dubbio che fosse sconosciuto, probabilmente amico con questi parametri e allora veniva intrapresa un'azione tattica. AVV. DIF.

BARTOLO: un'ultima domanda, venivano fatte delle esercitazioni con gli AWACS... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: mah, allora... AVV. DIF.

BARTOLO: e sulla... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

ven... AVV. DIF. BARTOLO: mi rendo conto sono trascorsi vent'anni okay, ma... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: nel mio sito? AVV. DIF.

BARTOLO: nel suo sito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no, nel mio... nel mio sito a quella data non mi ricordo, perché penso che... le

esercitazioni con questo tipo di velivoli siano avvenute qualche anno più tardi, perché nel nostro sito hanno dovuto fare dei lavori di ampliamento, mettere delle antenne, cambiare computer, quindi hanno fatte delle... **AVV. DIF.**

BARTOLO: mi scusi, sicuramente ho formulato male la domanda, io volevo sapere da lei sulla base della sua esperienza, in cosa consistevano le esercitazioni con gli AWACS? Cioè cosa faceva il sito nel momento in cui veniva fatta un'esercitazione AWACS? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: in Europa? **AVV. DIF. BARTOLO:** sì sì, parliamo di Poggio Ballone o... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: beh... **AVV. DIF. BARTOLO:**

ecco, perché si fa un'esercitazione AWACS in cosa consiste? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh,

l'AWACS è un velivolo di avvistamento, diciamo no? E controllo... **AVV. DIF. BARTOLO:** eh, ma non

capi... cioè mi scusi! Io non... avendo dimestichezza, quello che non capisco, è perché l'AWACS si esercita con un sito sembrerebbe essere dotato di una sua autonomia di tutto. **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: no, l'AWACS normalmente viene utilizzato come occhio supplementare di un sito radar, cioè come... sorveglianza aerea,

l'AWACS dovrebbe andare a coprire tutte le deficienze di avvistamento a bassa quota, diciamo, in tutta Europa, quindi ha dei collegamenti continui con i siti radar, in cui scambia tutte le informazioni che vede lui con il sito radar e viceversa, quindi è una cosa supplementare di controllo, cioè l'AWACS da solo in un territorio come l'Europa non serve... a poco... potrebbe servire nell'Atlantico, con le flotte diciamo, perché fa anche... lavora anche con le flotte.

AVV. DIF. BARTOLO: grazie! **PRESIDENTE:** allora

adesso passiamo al controesame e Avvocato Nanni ci sono domande? **AVV. DIF. NANNI:** sì, grazie

Presidente! Signor Lauretani mi scusi! Lei ci ha detto che è ancora in servizio... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** e dal '72 se ho capito bene. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

dal '71. **AVV. DIF. NANNI:** '71, ci ha già dimostrato una grande competenza, le volevo chiedere, ma lei ha sempre lavorato in Sala Operativa? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** io ho

sempre lavorato in Sala Operativa e... eccetto dei periodi, diciamo, normalmente è stato sempre il mio lavoro... **AVV. DIF. NANNI:** uhm! **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ho iniziato a fare...

l'Inizializzatore, il Tracciatore, poi il Torre alla quota nel '72, e poi sono passato a fare l'Identificatore, poi sono stato... praticamente sono iniziato a fare il T.P.O. anche se non qualificato, dopo diversi anni ho fatto il corso, sono stato qualificato e nell'84... da Track Officer sono diventato Controllore di intercettazione e attualmente svolgo, diciamo, questa attività... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: come Istruttore ai giovani Controllori. AVV. DIF. NANNI: e quindi se ho capito bene, non ha però prestato servizio nella, come si chiama, Ufficio Operazioni come Programmatore... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no no no. AVV. DIF. NANNI: M.I.O. queste cose qui, no? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io non sono stato... sono stato soltanto dei periodi fuori turno, ma nel recente passato per insegnare, per... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: problemi addestrativi, ma sono soltanto stati due o tre settimane, diciamo. AVV. DIF. NANNI: le chiedevo questo per chiederle se lei ha... diciamo, per l'esigenza del servizio che ha svolto in questi anni, ha avuto modo di consultare, leggere, studiare, delle T.H.R. no?

Le Track History, quei... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, delle Track History si interessavano proprio la Sezione Operazioni con il Programmatore del sito... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questo era diciamo, uno dei loro principali incarichi per stilare questi... AVV. DIF. NANNI: ma conosce l'oggetto cioè, rientra nelle sue competenze quello di conoscere anche come è fatta una Track History, cosa registra, cioè per esempio se su una Track History risulta se... per quello che ci ha già spiegato no? Il sistema sta operando in automatico o manuale per evitare il glatter, sa se... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma io so che... le Track History, danno soltanto le registrazioni delle tracce sintetiche... AVV. DIF. NANNI: uhm! Uhm! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per quanto riguarda il mascheramento uhm... era una cosa talmente manuale che non credo che venga registrata, diciamo. AVV. DIF. NANNI: ma rientra, questo appunto le chiedevo, cioè lei ha lavorato anche su questo o è una cognizione che ha... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, una cognizione che so così per esperienza, non è che abbia lavorato... AVV. DIF. NANNI: la

ringrazio... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** perché queste cose. **AVV. DIF. NANNI:** ...senta, io chiedo scusa alla Corte! Perché è senz'altro una mia pecca, ma iniziando l'esame del Signor Lauretani, la Corte lo ha avvisato della facoltà di non rispondere, posso chiedere qual è la sua posizione processuale se può dircela lui direttamente? Cioè come mai ha la facoltà di non rispondere, cioè adesso lei è... **PRESIDENTE:** lo chiede a me, cioè è una domanda che fa... **AVV. DIF. NANNI:** che faccio... **PRESIDENTE:** ...specifica... non a me. **AVV. DIF. NANNI:** no, faccio a lui... **PRESIDENTE:** ah, ho capito. **AVV. DIF. NANNI:** ...chiedendo scusa alla Corte... **PRESIDENTE:** sì sì... **AVV. DIF. NANNI:** ...perché è un dato che dovrei conoscere, ecco. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, io a giugno dell'anno scorso dopo aver testimoniato durante l'istruttoria del Giudice Priore, mi è arrivato un foglio in cui diceva che ero per... che praticamente diceva del... per il continuo delle indagini, io e diversi colleghi miei... eravamo indagati per il prosieguo dell'indagini mi... per falsa testimonianza. **AVV. DIF. NANNI:** ah, ho capito falsa testimonianza. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: cosa che mi ha... veramente lasciato un po' perplessa anche perché io ho cercato di dare come sto dando, sempre la mia massima collaborazione, quindi... **AVV. DIF. NANNI:** e di questo devo dire che dava atto anche la Polizia Giudiziaria nel corso delle indagini che la presenta come uno tra i più preparati della Forza Armata, quindi voglio dire su quello che lei ha dichiarato, è sempre stato dato atto che ha mostrato una competenza, e... falsa testimonianza ci ha detto, conosce anche l'oggetto delle indagini, cioè l'imputazione sicuramente no, perché siamo ancora in indagine, ma voglio dire una contestazione precisa. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: sì, praticamente mi è stato principalmente contestato questo fatto che io... non ricordassi se ero in turno, non ero in turno... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: e poi ho visto il registro, è logico una persona, nel tempo... temporale non può avere delle certezze, perché, quando... diciamo, si è... si parla di questi fatti e quindi si cerca di riferire a quello che è successo, quello che non è successo, una persona è praticamente impossibile che ricordi se quella

notte, era in turno o non era in turno, anche perché il sito non è stato in maniera prioritaria, diciamo... coinvolto nella fase, nel senso che non c'è stata un'emergenza particolare, altrimenti veniva trascritto e forse qualcosa uno si ricordava... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: cioè l'aereo è scomparso dai radar al di fuori della portata nostra, al di fuori, circa settanta, ottanta miglia a sud della nostra D.P.A. e quindi è logico che in un lavoro di routine dove ogni minuto vengono avvistate sessanta, settanta, ottanta, novanta tracce che si perdono e entrano, e lasciano il...

AVV. DIF. NANNI: la ringrazio, Signor Lauretani, è chiaro, cioè non vorrei portare troppo fuori dall'oggetto la sua testimonianza, la ringrazio, e proprio su questo, quindi lei è stato sentito per la prima volta il 2 luglio del '90. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** questo l'abbiamo detto prima, dieci anni dopo. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: sì. **AVV. DIF. NANNI:** senta, volevo tornare su questo argomento, proprio fermarmi, riprendendo le domande che le faceva prima il Pubblico Ministero, e non mi ricordo se a domanda del Pubblico Ministero o di un altro

collega lei ha ricordato stamattina di un incidente per il quale invece si è attivato, cioè di aver vissuto in Sala Operativa le fasi di un incidente, a cosa si riferisce? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: niente, questo è un incidente accaduto diversi anni fa... AVV. DIF. NANNI: più

o meno? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: cinque, sei anni fa, che io ero in turno come Controllore di intercettazione e praticamente... AVV. DIF.

NANNI: Controllore di intercettazione esattamente insomma differisce dalla qualifica T.P.O.. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: certo. AVV. DIF. NANNI: fa un lavoro diverso. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: sì. Abbiamo ricevuto una informazione dalla Torre di Grosseto, e personalmente l'ho presa io. AVV. DIF. NANNI: uhm, uhm! IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: dove mi chiedevano se ero a conoscenza di un veli... se ero in contatto radio o radar con un velivolo che rientrava dalla Sardegna, un velivolo militare, era un Capitano che era partito dal Decimo Marmo dove lì si fa attività e praticamente erano trascorsi i tempi previsti per il suo atterraggio a Grosseto...

AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: ...e non si era fatto vivo, allora

siccome i tempi erano abbastanza lunghi, doveva atterrare già da circa un quarto d'ora, venti minuti, io mi sono attivato personalmente, chiamando l'avvicinamento di Solenzara e chiedendo se con il suo radar, perché normalmente il velivolo facendo quella tratta a bassa quota, in condizioni di volo a vista, per rientrare a Grosseto, si mette in contatto, dopo aver lasciato la costa della Costa Smeralda con il Centro del Traffico Aereo di Solenzara, quindi ho... AVV. DIF. NANNI: in Corsica. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: in Corsica, quindi ho contattato questi colleghi e loro mi dissero che avevano avuto sotto controllo questo... velivolo ad un certo determinato tempo, ad una certa determinata posizione, e niente io ho riferito tutte queste cose al Capocontrollore e nel frattempo si era attivata la fase di ricerca e soccorso, per trovare questo velivolo, cioè era stato messo in allarme l'agenzia prevista per... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...riuscire a trovare questo velivolo, e niente io facendo un po' di calchi... di calcoli, anche se non rientrava nelle mie competenze, vedendo l'ultimo avvistamento e la

velocità in cui transitava, il tempo che era trascorso, non avendolo visto sul radar, perché non mi ricordavo di averlo visto, e nessuno si ricordava anche perché il velivolo viaggiava a bassa quota, quindi non era facile vederlo...

AVV. DIF. NANNI: ...non era detto proprio che l'aveste visto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no,

vederlo a quelle quote diciamo... **AVV. DIF.**

NANNI: sì, sì sì **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

...perché volava bassissimo. **AVV. DIF. NANNI:** ho

capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e niente ho

detto... al Capocontrollore gli ho detto:

"guarda, secondo me il velivolo se è stato

avvistato da Solenzara in questa gli posizione, a

questa velocità dovrebbe stare in quest'area",

cioè se è caduto per qualsiasi... **AVV. DIF.**

NANNI: certo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

problematica, dovrebbe stare in questa area.

Invece nel frattempo vedevo che gli elicotteri

del soccorso aereo mandati diciamo per riuscire a

trovare il punto dove era caduto questo aereo che

ormai era quasi certo che era caduto, perché

erano passati... diverso tempo dalla sua

autonomia, diciamo, vera e propria, in cui il

velivolo finisce il carburante e doveva cascare,

perché... AVV. DIF. NANNI: può quantificarlo quanto tempo più o meno? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: va be', dopo un'ora. AVV. DIF. NANNI: un'ora. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: un'ora, mezz'ora... AVV. DIF. NANNI: sì sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...quarantacinque minuti che termina, diciamo, l'autonomia del velivolo che generalmente è sempre un'ora, passano due ore, il velivolo non è atterrato da nessuna parte, c'è quasi la certezza che sia cascato. E mi ricordo che il mio Capocontro... PRESIDENTE: e però se vogliamo... non riesco a capire... AVV. DIF. NANNI: no... PRESIDENTE: ecco, diciamo l'importan... di questa analisi minuziosa di questo incidente, ecco. AVV. DIF. NANNI: ricorda bene l'incidente di cinque anni fa, di sei anni fa. PRESIDENTE: l'ha tirato lui... AVV. DIF. NANNI: e volevo chiedere che attività... PRESIDENTE: l'ha tirato lui... AVV. DIF. NANNI: certo. PRESIDENTE: certo, è logico. AVV. DIF. NANNI: c'era anche il 27 giugno dell'80. PRESIDENTE: sì, ma lui non si è attivato mica il 27 quindi. AVV. DIF. NANNI: sì. PRESIDENTE: questo era... AVV. DIF. NANNI: volevo soltanto verificare quanto il teste sia attendibile a

favore... a vantaggio vostro soprattutto, perché io... Mi consenta Presidente di chiedere soltanto se sa come è andata a finire quella vicenda?

PRESIDENTE: sì sì. **AVV. DIF. NANNI:**

sinteticamente. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

niente, poi ho... ho avvisato il Capocontrollore e gli dissi, dico: "guarda che secondo me il soccorso aereo non è che ha diciamo attivato tutte le sue risorse per trovare subito questo

Pilota"... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: perché il pensiero che uno si

fa è che il Pilota si sia lanciato... **AVV. DIF.**

NANNI: certo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...e

stesse lì in mare aspettando che qualcuno lo vada

a recuperare. E allora gli dissi al mio

Capocontrollore, che non mi ricordo nemmeno chi

era, tanto per essere... perché di

Capicontrollori ne ho conosciuti tantissimi

nell'arco di trent'anni, gli dissi: "guarda -

dico - parla con il soccorso, digli che secondo i

nostri... diciamo, le nostre informazioni che

abbiamo preso dalla Corsica, lui dovrebbe essere

in questa zona e non in questa dove, diciamo,

stanno attivando le risorse e se partono da lì le

probabilità che lo trovino siano, diciamo..."...

AVV. DIF. NANNI: certo. Spettava a lei questo?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, non spettava a me, però stando lì... AVV. DIF. NANNI: certo,

certo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: non avendo altro lì da fare una persona si attiva, no? Sa che c'è... AVV. DIF. NANNI: certo. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sicuramente... AVV. DIF.

NANNI: senta, uno sforzo di memoria, il Capocontrollore chi poteva essere? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: il Capocontrollore non me lo ricordo guardi, così su due piedi, però sicuramente sarà stato uno degli ultimi quattro, cinque anni, se si risale al giorno dell'incidente, mi ricordo che poi questo velivolo non fu trovato... AVV. DIF. NANNI: lei

si ricorda perfettamente il colloquio che ha avuto, il contenuto del colloquio. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì. AVV. DIF. NANNI: dovevano essere anche momento concitati o ho capito male?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, concitati no, però... AVV. DIF. NANNI: era una cosa che le

interessava, era... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, e perché diciamo uno... diciamo sta lì...

AVV. DIF. NANNI: certo, ma non si ricorda con chi ha parlato. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, io

ci ho tutto scritto lì sul registro... AVV. DIF.

NANNI: la ringrazio! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

se trovate il registro c'è tutto scritto questo incidente. AVV. DIF. NANNI: la ringrazio! Adesso

cambiamo argomento, altrimenti, benché la rilevanza a mio parere sia evidente, andiamo troppo fuori. Cambiando argomento... PRESIDENTE:

poi me la spiegherà perché è evidente, Avvocato, perché io ancora non riesco a capire, perché non ricorda nonostante che abbia avuto... AVV. DIF.

NANNI: Presidente... sì. PRESIDENTE: questo penso sia, no? AVV. DIF. NANNI: no no, non vorrei che

la mia osservazione sia presa come una mancanza di rispetto assolutamente... PRESIDENTE: no no.

AVV. DIF. NANNI: o addirittura della ironia, era vero che ritengo evidente questo, perché chiedere a una persona dopo dieci anni cosa hai fatto... PRESIDENTE: ecco, appunto dico, allora

ho capito bene. AVV. DIF. NANNI: ...sì.

PRESIDENTE: cioè è evidente, perché nonostante che quello sia stato un... AVV. DIF. NANNI:

questo è un incidente... PRESIDENTE: ...caso particolare... AVV. DIF. NANNI: questo è un

incidente per il quale si è attivato lui in prima persona, sei anni fa... PRESIDENTE: sì, ma non

stiamo processando... AVV. DIF. NANNI: ...l'ha ricordato stamattina... PRESIDENTE: ora per falsa testimonianza quindi. AVV. DIF. NANNI: Presidente, il Generale Melillo che io assisto, credo fermamente che sia imputato anche perché a parere di chi ha giudicato questa vicenda fino ad oggi il fatto di non ricordare a distanza di dieci o quindici anni gli avvenimenti di dieci o quindici anni prima sia una reticenza, sia una falsa testimonianza, io sono convinto che è sottoposto a giudizio anche per questo motivo, e allora mi interessava far rilevare da una persona che ha già avuto modo di mostrare nelle due ore che è stato qui la sua competenza e la sua lealtà nei confronti della Corte, come anche una persona di questo tipo possa non ricordare cosa è accaduto non venti, non dieci, non quindici ma sei anni fa in un caso in cui si è attivato personalmente. PRESIDENTE: sì, e quindi avevo capito bene qual era lo scopo. AVV. DIF. NANNI: senz'altro. PRESIDENTE: va bene. AVV. DIF. NANNI: cioè, io... PRESIDENTE: perlomeno questo. AVV. DIF. NANNI: ...non avevo dubbi, non avevo dubbi che Voi aveste capito tutti quanti, eh, per carità. Vorrei tornare solo brevemente, perché

già ha risposto ampiamente su questo tema, ai problemi tecnici di questo radar che lei dall'inizio della sua deposizione ha definito obsoleto, in particolare le voglio chiedere se per la sua esperienza che ha avuto presso quel sito, si verificavano, se l'è capitato, di assistere a delle situazioni nelle quali si potesse verificare uno scambio di codici S.I.F. tra un aereo e l'altro che passano abbastanza vicini o addirittura l'attribuzione di un nominativo, no? Di Nato Track Number a un velivolo errato, cioè quello di un velivolo passa sull'altro e magari viceversa, il S.I.F. passa sull'altro, se questo era un problema che poteva verificarsi in conseguenza dei difetti operativi del... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora, questi sono... questo è il problema più grosso di tutti i sistemi di difesa aerea, sia allora che oggi, cioè non è che si riesce, perché quando due tracce rientrano nello stesso gate di correlazione che... con cui... di cui parlavo prima, il software può aggiornare l'uno o l'altro a secondo di come... come poi viene anche programmato, certo allora questa cosa era molto più... era molto più sensibile, questa

problematica esiste anche oggi, non è che oggi sia... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: anzi, oggi forse è un po' più complessa, ma... AVV. DIF. NANNI: ma questo rende necessario l'intervento dell'operatore per poi decidere qual è la traccia giusta? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì, normalmente dipende, perché se c'è uno scambio di tracce diciamo evidente, eh, perché poi per esempio adesso il S.I.F. dell'altra traccia rimane per sei, sette giri di antenna. AVV. DIF. NANNI: uhm! IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: quindi per circa un minuto e mezzo. AVV. DIF. NANNI: adesso, sta parlando della situazione attuale. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: attuale. AVV. DIF. NANNI: di quei radar... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per darvi un esempio. AVV. DIF. NANNI: sì sì. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: e poi cambia in quello invece che la traccia... irradia, prima... questa cosa qui non me la ricordo, però c'erano delle problematiche, perché se c'era uno scambio di tracce la cosa più veloce da fare era quella o di posizionare le tracce nel loro se... nella loro traccia radar... AVV. DIF. NANNI: e intende quindi che era operazione manuale dell'operatore.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: manuale... AVV. DIF.

NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: manuale.

AVV. DIF. NANNI: sì. Oppure? L'ho interrotta.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: e niente, questa...

questa era la cosa, diciamo, che doveva essere fatta, però poteva creare dei tempi più lunghi.

AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: oppure addirittura delle... delle volte

si faceva azione di X Track Radar, però bisognava

che traccia fosse una remota e l'altra locale,

insomma c'era un sacco di... particolari

dinamiche di software ed eccezioni per poter fare

queste operazioni. AVV. DIF. NANNI: la necessità

di questo intervento era sempre... voglio dire,

sempre presente, cioè sempre assolutamente

indispensabile intervenire o poteva in qualche

modo essere diversa la valutazione nella ipotesi

di due aerei che già si conoscono per friendly?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, diciamo, due

aerei che erano già friendly non era... una cosa

prioritaria, certo che se un velivolo sovietico

era in traffico sul territorio nostro e il

sintetico, la sua identificazione che era Zombi

si scorrelava con una friendly, lì era

prioritario... AVV. DIF. NANNI: capisco. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: affinché la traccia fosse seguita. AVV. DIF. NANNI: capisco. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma se si scambiavano due tracce che andavano Roma/Milano o Roma/Torino, cioè non è che c'era questa priorità. AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per noi era una traccia friendly, anzi addirittura in certe aree per non sovraccaricare, diciamo, il lavoro del nostro computer, perché noi avevamo una capacità massima mi sembra di ricordare intorno alle novanta tracce, al di là delle quali noi dovevamo cancellare delle tracce, cioè altrimenti non potevamo inizializzarle delle nuove, quindi il sistema andava in trachi lood (s.d.). AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: e quindi per... per ovviare a questo inconveniente c'erano delle aree di free plots intorno all'area di Milano, intorno all'area di Roma, dove il T.P.O. o chi per lui o l'operatore che poteva farlo, cancellava tutte le tracce friendly, per liberare posti in memoria da potere utilizzare su altro traffico di priorità, perché è logico avere dieci tracce che atterrano e decollano da Fiumicino per noi non è prioritario. AVV. DIF. NANNI: è chiaro. Avevate

un ausilio tecnico per discernere appunto questo problema di che aereo si tratta, qual è il codice, non credo di essere suggestivo se le nomino la light pen. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ah, la light pen, la light pen è stata una cosa che ha funzionato benissimo i primi anni, dopo di che ha avuto sempre dei problemi di... manutentivi. AVV. DIF. NANNI: ma a cosa serviva questa light pen? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: la light pen praticamente era una penna... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: una penna che aveva una specie di visore ottico luminoso che andava a leggere praticamente sul sistema grezzo il dato I.F.F.. AVV. DIF. NANNI: ah, ho capito! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: praticamente il dato I.F.F., i vecchi operatori iniziali della prima difesa aerea riuscivano a... perché era... è come un codice a barre... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...che normalmente oggi lo usano nei supermercati con i prezzi, allora questa light pen messa sulla console quando passava l'antenna che illuminava, diciamo, questo codice a barre su un visore terminale a quattro di... compariva il codice, diciamo che... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: manualmente uno andava a vedere su questo... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...lettore ottico diciamo. **AVV. DIF. NANNI:** senta, un'altra domanda, se può risponderci insomma, a proposito sempre del funzionamento del radar di quel particolare tipo di radar e a limite di una opinione sulla base delle sue conoscenze, mi dica lei se l'è capitato o se è una ipotesi realistica, se compare, leggendo la storia, diciamo, delle tracce registrate sul sito, no? Una traccia AA, quindi una pending, con qualità sette e al giro successivo degrada, e al giro dopo ritorna sette, al giro successivo ridegrada, questa traccia poi non si trova più nella storia, può avere un significato tecnico che lei intuisce, diciamo immediatamente o non sa darci una risposta? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora dalla mia esperienza questa traccia e... la velocità e la quota come sono a zero? **AVV. DIF.**

NANNI: no... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, perché importante... **AVV. DIF. NANNI:** non zero, cioè il discorso che le facevo io che mi sembrava interessante era questa traccia che rimane pending e tende a degradare poi ritorna, poi

ridegrada e poi però non la troviamo più. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, la traccia si può... potrebbe essere stata aggiornata manualmente dall'operatore, perché non trovando nessun segnale sotto con cui aggiornarsi decadeva, allora l'operatore potrebbe averla aggiornata manualmente con Positional Up Date, quando si faceva quell'azione la traccia dalla qualità in cui era e... sei, sette, quattro, tre, due, passava a sette. AVV. DIF. NANNI: ah, ho capito.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: poi passava l'antenna, non trovava nessun dato su cui aggiornarsi e ricadeva a sei e allora se l'operatore invece vedeva... vedeva, diciamo, che sotto c'era qualcosa la poteva aggiornare manualmente, oppure se la traccia si perdeva, nel senso che non c'era nessun segnale, poi veniva cancellata. AVV. DIF. NANNI: ho capito. E non c'era nessun segnale e quindi non c'era un aereo che volava sotto quella traccia. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: c'era un dato sotto. AVV. DIF.

NANNI: ho capito, ho capito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: è molto... importante e... parlare di... diciamo, un velivolo... un velivolo che deve essere aggiornato anche manualmente, che il

sistema non riesce... può darsi che c'era, perché noi potevamo utilizzare due segnali, c'era il video analogico che veniva direttamente dal radar, uhm? AVV. DIF. NANNI: sì sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: che poteva esserci un segnale debolissimo. AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: però questo segnale debolissimo siccome era troppo debole, non riusciva a superare i livelli di soglia del video estrattore, quindi non veniva conteggiato per il tracciamento automatico, mi sono spiegato? AVV. DIF. NANNI: sì sì, è chiaro. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quindi l'operatore se vedeva questo segnale analogico molto debole, che non era... che non veniva estrapolato dal video estrattore, doveva fare degli aggiornamenti manuali... AVV. DIF. NANNI: certo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: perché nel video estrattore quella traccia non esiste, allora... l'operatore però se poi non vedeva più la traccia, anche nel video analogico perché si era focalizzato su quella cosa, la prendeva e la cancellava... AVV. DIF. NANNI: è chiaro. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...e la traccia veniva persa. AVV. DIF. NANNI: è chiarissimo, cambio argomento. Prima rispondendo

alle domande del mio collega, che le ha fatto vedere i fascicoli, lei ci ha detto al 27 giugno non trovo niente di... anormale, insomma di significativo, nei giorni precedenti, successivi, se non sbaglio lei ha detto di aver rilevato delle cose, degli accadimenti di rilievo per la vostra attività, ricorda a cosa si riferiva, se ha bisogno di riconsultare quei fascicoli. IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: no, io ce li ho qui davanti, uno per quanto ho parlato di questo pallone sonda, no? AVV. DIF. NANNI: sì, ah, ecco

a questo si riferiva. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: questo qua era il pallone sonda, almeno io... mi è capitato anche a me delle volte di coordinare con il Centro di Controllo del traffico civile... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...per avvisarli perché quando

uno vede... AVV. DIF. NANNI: sì sì, no ma se è una cosa che ha già detto, mi scusi, non è per interromperla era semplicemente per capire, si riferiva a questo tipo di... IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: sì, a questo tipo, poi... AVV. DIF.

NANNI: ...circostanze significative... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: sì. AVV. DIF. NANNI: ...per la vostra attività. E in particolare le voglio

chiedere, se il sistema rilevavano... scusate, se identificate una traccia significativa, cioè non una friendly ma una traccia - ci dirà lei quali eventualmente - il fatto di aver rilevato questa traccia veniva annotato nei vostri registri, non so se in quello del T.P.O., in quello del Master Control. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, dipendeva che tipo di traccia, diciamo una Zombi, una Zombi era una traccia, è ancora una traccia identificata perché fa parte, diciamo, di un Paese non N.A.T.O. o ostile alla N.A.T.O.. **AVV. DIF. NANNI:** uhm! **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** quindi è un velivolo commerciale che normalmente fa la sua tratta Mosca/Roma, quando entra nello spazio aero N.A.T.O. con un regolare piano di volo, con un regolare permesso viene identificato Zombi. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e quindi fa la sua rotta, diciamo, normalmente. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** quindi non viene preso nessun appunto, diciamo, è una cosa che ritorna nella normalità. Quando uno di questi velivoli identificati Zombi devia dalla sua rotta, senza nessuna autorizzazione, e allora lì potrebbe esserci, diciamo, la problematica di

chiamare il Centro di Controllo e dirgli: "ma come mai questo ha deviato da... dalla rotta?" e normalmente questo succede qualche volta quando c'è brutto tempo, cioè invece di mandare quel velivolo e tutti gli altri in un temporale lo fanno deviare di venti, trenta miglia, affinché i passeggeri a bordo non subiscono forti turbolenze e cose varie. Poi invece c'è un altro tipo di Zombi, dove non c'è nessun piano di volo, non c'è nessuna autorizzazione che si avvicina allo spazio aereo N.A.T.O., di qualsiasi esso sia...

AVV. DIF. NANNI: sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

...dalla Norvegia alla Turchia. **AVV. DIF. NANNI:**

ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** quando questo... uno di questi velivoli si avvicina nello spazio aereo N.A.T.O. oppure entra, da Zombi diventa X-ray, a questo punto le procedure prevedono una identificazione visiva e normalmente quando questo accade, a me sinceramente non è accaduto mai, allora si prende nota di tutto. **AVV. DIF. NANNI:** si deve annotare.

La traccia Kilo ricorda che cos'è? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: la traccia Kilo è una traccia... amica, particolare in cui viene... noi la chiamavamo D.A.P. dove c'è una personalità a

bordo, per esempio il Papa parte da Roma e va a Iereven c'è il Papa a bordo e allora viene identificata Kilo oppure c'è un velivolo di soccorso per il terremoto e quindi ci ha... AVV.

DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: questi velivoli ci hanno delle speciali T.A.S.C. diciamo, no? O c'è un Capo di Stato...

AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

...o un Ministro, quindi viene... normalmente viene classificato... oppure dal punto di vista addestrativo, quando ci sono le esercitazioni, viene identificato Kilo o altro traffico diciamo.

AVV. DIF. NANNI: uhm, uhm! IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: inerente a quella esercitazione. AVV.

DIF. NANNI: e sa, se lo ricorda, se l'è capitato,

se queste vengono annotate? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: no no, la traccia mia... AVV. DIF.

NANNI: senta, lei ci ha parlato già prima della... del problema del clatter che poteva derivare da condizioni meteorologiche, no? Il temporale... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per

esempio, scusi, ma adesso mi scusi ma mi è venuto in mente prima, per esempio una traccia Kilo poteva essere un velivolo dirottato. AVV. DIF.

NANNI: ah, ah! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: cioè

se si riusciva a vedere sul radar un velivolo dirottato... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: diverse, varie option, veniva anche in quel caso identificato Kilo. AVV. DIF.

NANNI: sì, ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quindi gli veniva data una certa importanza, e allora a quel punto, in quella occasione veniva anche presa nota... AVV. DIF.

NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...per esempio. AVV. DIF. NANNI: ho capito, cioè nell'ambito delle Kilo c'erano quelle che bisognava annotare e quelle... certo. Senta, allora tornando alla domanda che le stavo facendo, ci ha parlato del problema dello schermo, di quello che appariva in dipendenza delle condizioni meteorologiche o della propagazione anomala, ecco la propagazione anomala sinteticamente che cos'è? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: la propagazione anomala è del glatter in più... AVV. DIF. NANNI: uhm! IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: è c'è una defaiance nell'avvistamento vero e proprio degli aerei, perché nell'atmosfera, soprattutto questi periodi, diciamo, particolari di cambio stagione, periodi umidi... AVV. DIF. NANNI: uhm! IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...si forma uno strato di umidità in cui questo strato può essere alto diversi chilometri... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: può essere largo altri chilometri, dove il lobo di irradiazione del radar colpisce questo strato e non riesce a penetrarlo... **AVV. DIF. NANNI:** sì sì, ho capito.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: quindi viene... colpisce questo strato e viene riflesso per terra, quindi questa riflessione che atterra sul mare addirittura anche il mare diventa clatter, quindi praticamente si imbianca tutto e... l'avvistamento viene praticamente... **AVV. DIF.**

NANNI: è chiaro. Volevo chiederle in particolare se questa propagazione anomala, lei ci ha spiegato a seconda della stagione, a seconda della umidità se un problema di questo tipo ci può essere anche nelle varie... diciamo, nell'arco della giornata, cioè c'è un periodo in cui si vede meglio, un periodo in cui... non so se raggiunge i livelli della propagazione anomala, però intendo dire se anche nell'arco della giornata ci sono dei momenti, a seconda delle onde elettromagnetiche o di cos'altro...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. **AVV. DIF. NANNI:**

...può condizionare. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
beh, questo dipende dal tempo, dalla variazione
meteorologica dell'atmosfera, normalmente quando
c'è propagazione anomala non è che in un'ora se
ne va, cioè c'è propagazione anomala, rimane
dodici ore... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: ...ventiquattro,
trentasei ore... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: dipende poi
dall'evolversi delle perturbazioni e della
umidità stessa dell'aria. AVV. DIF. NANNI: ho
capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questo è un
fattore naturale. AVV. DIF. NANNI: senta,
un'ultima domanda, volevo chiederle, con il
permesso della Corte, di sfogliare nuovamente,
non se se li ha lì davanti, i due registri del
T.P.O., cioè quelli in cui ci sono le sue
annotazioni. VOCI: (in sottofondo). AVV. DIF.
NANNI: li ha entrambi? IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: sì. AVV. DIF. NANNI: allora
preliminarmente, questo sicuramente non ha
bisogno di guardarlo, cosa viene annotato sul
registro del T.P.O.? Sì, è sul... IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: sul registro del T.P.O.? AVV.
DIF. NANNI: la descrizione dell'attività insomma,

che fa il T.P.O.... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
sì, sul registro del T.P.O. normalmente viene
evidenziata... evidenziate le avarie tecniche del
sistema... AVV. DIF. NANNI: ah! IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: perché il T.P.O. è uno che
lavora con il radar, con il mascheramento, con...
AVV. DIF. NANNI: ecco. IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: quindi quando c'è una defaillance tecnica
diciamo, che limita l'avvistamento del radar e
del C.R.C. e allora normalmente si dà un gesrep e
si annota. AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: certo, prima di fare questo si
consiglia... normalmente non è che uno lo fa così
all'improvviso, dice, questo non funziona chiama
il tecnico relativo a quell'apparato... AVV. DIF.
NANNI: certo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...a
quella funzione, dice: "guarda qui c'è qualcosa
che non va", quindi... AVV. DIF. NANNI: quindi
quando viene scritto sul registro è certo che c'è
qualcosa che non va. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
certo. AVV. DIF. NANNI: senta, le voglio
chiedere... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: poi non
è... AVV. DIF. NANNI: prego! IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: ...una cosa che decido io. AVV. DIF.
NANNI: ho capito, ho capito. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: cioè io parlo con il Capocontrollore e gli dico: "secondo me questa funzione non va bene perché abbiamo questa defaiance", quindi dove...

AVV. DIF. NANNI: insomma è già appaiato è chiaro.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: dovremmo dare un gesrep per avvisare gli altri che noi non abbiamo... **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ...pienamente operativa questa funzione. **AVV. DIF. NANNI:** le voglio chiedere allora se si può sfogliare, lei ci ha parlato della anomalie, io ricordo di aver visto su quel registro sulla pagina di sinistra, c'è una casella proprio, uno spazio dedicato alle avarie insomma, no? Ecco, le vorrei chiedere di sfogliare entrambi i registri, cioè quello di giugno soprattutto, che contiene anche le annotazioni relative al servizio del 27 giugno '80 e quello successivo di luglio, sfogliandolo tutto il registro, è chiaro che non devo chiedere a lei cosa c'è scritto è un atto del processo, rileviamo però delle anomalie che si ripetono, cioè segnalazioni di anomalie tecniche che vengono ripetute nell'arco di tutto il mese, poi ci sono uno o due giorni, se lei scorre, la stessa avaria viene saltata, non viene scritta,

ma il giorno dopo viene riscritta, un giorno no,
e poi tre, quattro giorni sì, in particolare...
l'ha scorso tutto? Ecco, di quali anomalie si
tratta, di quale avarie? IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: beh, questa è quella principale... AVV.
DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sto
guardando quello di luglio... di giugno... AVV.
DIF. NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
...scusi, è quello della propagazione anomala,
perché... e anche degli I.F.F.... AVV. DIF.
NANNI: e degli I.F.F.. IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: la light pen. AVV. DIF. NANNI: la light
pen. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: la console di
forza. AVV. DIF. NANNI: la console di forza, io
ho letto, per esempio, che la light pen manca,
cioè non c'è la light pen diversi giorni c'è
scritto... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì,
dovrebbe... molto probabilmente i tecnici
l'abbiamo... abbiamo smontato tutto
l'apparecchio... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP.
R.C. LAURETANI ANTONIO: cioè...
l'equipaggiamento... AVV. DIF. NANNI: ho capito.
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per poterlo riparare
e poi l'abbiano rimontato, diciamo, quindi era
proprio assente, diciamo, fisicamente... AVV.

DIF. NANNI: senta, senza voler fare nessun appunto per carità al vostro operato, e... se un'avaria di questo tipo, lei mi dice ha smontato tutto l'apparato, la scrivo cinque giorni, il sesto la salto, il settimo la riscrivo e poi l'ottavo, il nono, poi salto uno e poi lo riscrivo, vuol dire che quel giorno particolare ha funzionato o può anche essere una anomalia continua e ci si può dimenticare... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: beh, qualcuno... può darsi io non voglio... non voglio diciamo... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: Presidente, però credo che la domanda non abbia... è una supposizione che ha le due risposte... non credo che possa essere posta, era una supposizione che non... non...

PRESIDENTE: sì, no, magari possiamo chiedere, ecco l'Avvocato, potremmo dire quale... in relazione all'anomalia segnata... **AVV. DIF.**

NANNI: sì. **PRESIDENTE:** quale tipo di interventi, quanto poteva essere l'intervento riparato... **AVV.**

DIF. NANNI: eh, ma sa lui non può... io questa a lui non gliela vorrei fare, perché non è lui che aggiusta la light pen, però se io ho cinque giorni di mancanza di light pen, il sesto non c'è scritto, il settimo e l'ottavo lo ritrovo...

PRESIDENTE: eh, potrebbe darsi che si sia di nuovo... AVV. DIF. NANNI: lei la pensa così.

PRESIDENTE: no, però... AVV. DIF. NANNI: io voglio... PRESIDENTE: ...sono tutte supposizioni.

AVV. DIF. NANNI: lei mi consente, certo, ne sono state fatte tante di domande di questo tipo...

PRESIDENTE: sì sì no... AVV. DIF. NANNI: quindi evitiamo di farne ancora, io mi assumo questo compito di cominciare, allora volevo chiedere però al... Signor Lauretani, se a lui è mai capitato di dimenticare di riportare nel servizio di quel preciso giorno un'avaria tecnica che erano due o tre settimane che c'era. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: beh, io questo... allora bisogna fare delle distinzioni... AVV. DIF.

NANNI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: una light pen, una light pen era una cosa complementare, cioè non era una cosa importante, l'inizializzazione, il tracciamento la verifica, la... l'identificazione delle tracce... AVV. DIF.

NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: era un ausilio in più, infatti adesso non esiste nemmeno più... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: è stata proprio tolta, quindi poteva essere dimenticata nella

trascrizione, la sua non funzionalità da qualcuno oppure qualcun... un altro un po' più premuroso, diceva, faceva il suo check list, ma la light pen funziona? AVV. DIF. NANNI: e ce lo scrivo pure oggi. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: allora, no, dice: "guardo io l'ho provato e non funziona bene", allora lo scriveva... AVV. DIF. NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...cioè questo dipende dalla professionalità un po' delle persone... AVV. DIF. NANNI: certo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: perché siccome è una cosa non determinante, è una cosa di poca rilevanza operativa, io presumo che forse poteva anche essere dimenticata come... oppure no, cioè oppure era proprio mancante, perché ce l'aveva il tecnico e cercava di ripararla... AVV. DIF. NANNI: ho capito, senta, le volevo fare un'altra domanda, lei prima rispondendo a me ha detto che le cose più rilevanti che vedeva, era questa costanza della propagazione anomala, la carenza della light pen e un malfunzionamento al decodificatore degli I.F.F. S.I.F., giusto? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì. AVV. DIF. NANNI: che senso ha l'annotazione nell'ultima pagina di quel registro che sta sfogliando. IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: allora, gli I.F.F.... AVV. DIF. NANNI:
la può leggere per favore? IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: eh, prosegue la nota anomalia. AVV. DIF.
NANNI: è scritto, è scritto nella casella delle
avarie tecniche? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no,
è scritto proprio in grande sulla descrizione
degli eventi. AVV. DIF. NANNI: qual è l'ultimo
servizio annotato, di quale giorno? IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: questo è il giorno... 30
giugno. AVV. DIF. NANNI: 30 giugno e cosa c'è
scritto lo può ripetere? IMP. R.C. LAURETANI
ANTONIO: beh, sulla parte descrizione, che
praticamente non è riempita da... diciamo,
cronologie... AVV. DIF. NANNI: sì. IMP. R.C.
LAURETANI ANTONIO: ...eventi, c'è scritto I.F.F.
due punti, prosegue la nota anomalia... AVV. DIF.
NANNI: ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:
che poi riguardando la pagina precedente, parla
di decodifica, I.F.F.. AVV. DIF. NANNI: ho
capito, la ringrazio per me è sufficiente.
PRESIDENTE: ci sono altre domande? PUBBLICO
MINISTERO SALVI: domande in controesame?
PRESIDENTE: no, controesame... PUBBLICO MINISTERO
SALVI: secondo turno. PRESIDENTE: in... come
esame diretto. PUBBLICO MINISTERO SALVI: come

secondo turno di esame diretto. **PRESIDENTE:** eh!

PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, va bene, possiamo, tanto... **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** scusi! Partendo proprio da quest'ultima domanda che le è stata fatta, in che cosa consisteva esattamente l'anomalia I.F.F.?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: da quello che c'è scritto qui, non è che io possa dire qual era l'anomalia, perché non me lo ricordo, però c'è scritto decodifica. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** cioè cosa vuol dire? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** che non riusciva il sistema probabilmente a decodificare un codice S.I.F. correttamente. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, benissimo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** da quello che si capisce. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** quindi decodifica vuol dire che non lo decodificava correttamente, quindi questo implica cosa concretamente? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** niente, e... un intervento tecnico se era possibile... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, mi spiego, sul radar, sul vostro schermo radar cosa appariva di anomalo rispetto a ciò che avrebbe dovuto apparire? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, qui per esempio dice: "decodifica I.F.F. dà

la solita emergenza", cioè praticamente risultava in questo caso qui, che c'era un'emergenza, un codice di emergenza che in realtà non era.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: uhm! Da dove risulta questo? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, c'è scritto: "decodifica I.F.F. dà la solita emergenza", presumo che sia... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no, in che data sta leggendo? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** 25 giugno dell'80. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e in questi casi voi che azioni avreste fatto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** niente, la prima cosa subito quando c'è un'emergenza noi non è che... quindi leggiamo questo codice di emergenza e chiamiamo subito il Centro di Controllo di Roma, che è lui che parla con i velivoli, quindi è lui che dovrebbe sapere subito se questo velivolo ha dei problemi oppure no, perché noi non è che parliamo con... cioè non è che abbiamo i contatti radio con i velivoli, e... Roma domanda al c... al Centro di Controllo, dice: "c'è questa traccia, questa posizione, eccetera, che sta per me... - dice - sta scoccando un codice di emergenza"; allora lui la guarda e dice: "no, per me no, per me ci ha il codice X.Z.Y.". **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ma

questa decodifica poteva riguardare anche, diciamo, l'attribuzione di codici diversi ad aerei diversi? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì, le anomalie sono delle cose, diciamo, particolari, cioè che non è che poi uno sa... diciamo, a che si riferisce, è un'anomalia e quindi va trattata in questi sensi, cioè se c'è... infatti sicuramente se c'era questa problematica, ogni volta che si vedeva che noi ricevevamo un codice S.I.F., c'era subito il dubbio che non poteva essere, quindi o l'intervento tecnico o un intervento di programmazione perché le anomalie possono dipendere dal software, possono dipendere da problemi tecnici, possono dipendere da hardware, da qualcosa che non funziona bene... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì, certo ma non è questo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** cioè questo poi io non lo so, è il tecnico che cerca di scoprire nel tempo qual è la causa che produce questi effetti, è logico che in questa condizione prima di avvisare il nostro S.O.C. da cui noi dipendevamo che c'era una traccia in emergenza e quindi si annotava, chiedevamo conferma all'ente di controllo che aveva il contatto radio con il

velivolo nel caso, se lui ci diceva: "guarda che io non controllo nessun codice S.I.F. su questo velivolo", dice: "ma è possibile, allora c'è un'anomalia tecnica, chiamiamo il tecnico" e il tecnico cercava di trovare, diciamo, le ragioni di questa anomalia, delle volte era risolta in poco tempo e si riusciva diciamo... altre volte ci impiegavamo mesi, dice: se era un'anomalia particolare e bisognava fare una variazione al software, non è che si poteva fare nel giro di un mese o due mesi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** cioè bisognava segnalare tramite i nostri Comandanti, i nostri... uffici operazioni, l'anomalia agli enti preposti, gli enti preposti, facevano proposta e indagine per vedere quale poteva essere la causa, poi se ci aveva da fare una variante al programma operativo che gestisce tutte... tutto, diciamo, il tracciamento veniva fatta, e infatti a scadenza di anni, di tre o quattro anni, il software operativo che... praticamente gestisce, cambia, cioè non è mai... non è che si lavora con un software per vent'anni, no, il software è cambiato ogni tre, quattro, cinque anni. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

va be', comunque adesso entriamo in altri settori. Senta, veniamo un momento alla risposta che lei ha dato prima quando le è stato chiesto di... adesso non ricordo quale fosse l'occasione della domanda, comunque lei indicò che l'incidente della... ah, ecco le ragioni per le quali non avevate seguito direttamente, che il punto di caduta del DC9 era settanta, ottanta miglia, oltre la vostra area di competenza, ecco, allora se questa era la situazione ci può spiegare la ragione per la quale e... fu fatta la Riduzione Dati secondo la sua esperienza? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: beh, la Riduzione Dati viene fatta, praticamente viene richiesta, normalmente dal S.O.C. oppure viene chiesta dal Capocontrollore dal S.O.C. per qualcosa da vedere come... come è andata, vista l'impossibilità di qualsiasi persona ricordare tutto quello che accade nell'arco delle ventiquattro ore, con la Riduzione Dati, uno riesce, potrebbe riuscire a capire, diciamo, se questa... problematica si può ricostruire nei fatti... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: ho capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e dare poi tutta questa documentazione a chi la richiede. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ecco, quindi,

diciamo questa Riduzione Dati, quindi serviva per controllare come fosse... come si fosse svolta la rotta del DC9 nell'area di vostra competenza.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: penso di sì, dato che quando c'è stata la certezza che il velivolo era caduto, evidentemente è stata chiesta una Riduzione Dati a tutti i siti interessati.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: benissimo. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: cioè per avere... presumo almeno. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** per avere

questa indicazione. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

funziona... funziona così. **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: senta, e... sempre per la sua esperienza

il... nella stampa del contenuto del nastro

registrato, quindi nella Riduzione Dati, possono

essere dati dei comandi che saltano delle...

momenti particolari, dei tempi particolari? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: ma io questo non ve lo so

dire, perché io non ho mai fatto una Riduzione

Dati, quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** non lo

sa. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** né sono stato

addestrato e preparato per poterle fare e questo

lo facevo al mio... al Manual Input, questo se lo

chiedete a Mirac, lui sicuramente... anche se

sono tanti anni che è in pensione, può darsi che

si ricordi, perché effettivamente questo tipo di attività lo faceva lui. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, quindi, questo lei non è in grado di dirci...
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no. PUBBLICO MINISTERO SALVI: come possono determinarsi dei buchi nel... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io mi ricordo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...trascrizione. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...da quello che mi ricordo e... la riduzione dati veniva fatta o per una singola traccia, mettendo il Nato Track Number e quindi in base a quel dato Track Number veniva stampato, diciamo, la... la History, diciamo, relativa a quel numero di traccia, oppure veniva fatta per tutte le tracce, cioè... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: per tutte, diciamo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questo era quello che mi ricordo io. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, qui in questo caso e... sono state nel tempo rinvenute, mentre i nastri originari non sono mai stati rinvenuti, sono state rinvenute quattro copie complessivamente della Track History e di cui tre hanno un buco dalle ore 18:30 alle ore 18:33 Z e un'altra un buco dalle 18:31 540 Z, 18:36 251 Z,

ecco. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: cosa vuole sapere? PUBBLICO MINISTERO SALVI: quello che le avevo chiesto prima, lei sa se c'è una ragione tecnica per la quale... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, una ragione tecnica se va in avaria il recording per tre quattro minuti, è una cosa da riportare sul registro del Capocontrollore, perché è importante, perché se in quell'arco di tempo avevamo la registrazione off, non viene registrato niente. PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi questo noi lo potremmo vedere attraverso il nastro originale? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, attraverso il nastro originale, perché anche la... anche il nastro originale ci ha un buco di... tre... cioè se c'è stata la... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, voglio dire, se si tratta di un buco di registrazione o se si tratta di un buco nella trascrizione, lo potremmo verificare oltre che dal vostro registro sul quale dovrebbe essere annotata la mancanza di registrazione, anche dalla lettura del nastro originale. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: certo, cioè sì... cioè se c'è un'avaria praticamente al take che registra il nastro. PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: a parte che si dovrebbe

accorgere dal Manual Input, perché lui è il diretto interessato al... poi dovrebbe annotare questa avaria di recording, potrebbe essere stata una... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...malfunzione, proprio... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito. Senta, per quanto tempo possono rimanere pending delle tracce? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** le tracce, secondo quanto era riportato sul manual 353 che era la nostra direttiva principale, le pending potevano rimanere... pending normalmente il tempo teorico era dai due ai cinque minuti. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** dopo di che doveva essere dato un... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** un'identificazione. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** un Nato Track Number. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, un'identificazione. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** un'identificazione. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** pending è diciamo, identificazione è una cosa... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** Nato Track Number è un'altra cosa. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. E quando abbiamo identificativo AA? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora quando abbiamo l'identificativo AA, è una traccia che normalmente nasce, viene

inizializzata, diciamo, dall'operatore o dal... o dal sistema automaticamente, questa traccia Alfa/Alfa secondo nella regione in cui nasce dovrebbe essergli assegnato un Nato Track Number.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: eh! **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: il Nato Track Number, normalmente viene assegnato dalla... regione in cui nasce, se per esempio la traccia nasceva nella nostra T.P.A., e quando parlo di regione... **PUBBLICO MINISTERO**

SALVI: sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** penso, specifico la T.P.A. se nasceva nella T.P.A. di Poggio Ballone, normalmente veniva cambiata in Lima/Lima. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** in

Lima/Lima, ecco quindi diciamo che li va assegnato quindi un Nato Track Number completo, compreso dell'indicativo del sito che... **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: in cui, diciamo, nasceva... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** certo,

benissimo. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** se invece la traccia veniva inizializzata nell'area di Poggio Renatico di Pioppo allora in quel caso io non potevo farla Lima/Lima, perché l'avevo avvistata nella area di competenza di Pioppo, facevo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: l'operatore previsto

faceva un'azione di start-tell, mandava questa traccia a Pioppo e automaticamente la traccia cambiava da Alfa/Alfa, passava in Lima/Echo.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito, ora c'è una traccia che la Alfa/Alfa 464, dalle ore 18:23 e 47, alle ore 18:29 e 54, poi abbiamo il buco, e... la traccia è un aereo militare provvisto di S.I.F. uno, due e tre, ecco, qual è il significato di S.I.F. 2777? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: mah, il significato di 2777 è un significato anomalo. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

perché è anomalo? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

mah, è anomalo, perché il codice di modo due, diciamo, è un codice particolarmente riservato, in cui leggendo questo codice, si riesce a stabilire l'unità e il gruppo di volo a cui appartiene questo velivolo N.A.T.O., cioè è un codice personale di identificazione del velivolo.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: quindi con il codice 777 voi non potete identificare di che aereo si tratti... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ma noi non

facciamo... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ...qual è la provenienza... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

...non facciamo questo tipo di identificazioni, noi sappiamo che c'è il codice di modo due, poi e

poi... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, allora diciamo che... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...se qualcuno... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...chi fosse interessato anche attraverso la Track History a individuare qual è il... l'ente di appartenenza di questo aereo, attraverso il codice 777 non lo può fare. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: mah, io credo di no, a meno che non ci sia qualche gruppo di volo che gli sia stato assegnato questo codice, non... PUBBLICO MINISTERO SALVI: va bene, questo aereo alle 18:25 e 31, scocca il codice S.I.F. 173, cos'è 173? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: 173 allora era... non mi ricordo, diciamo, bisogna andare a vedere sui manuali, a quell'epoca forse era un codice di emergenza, però adesso è stato tolto, io non mi ricordo il periodo in cui c'è stata questa transazione tra 173 emergenza e adesso 173 invece che non succede niente, io il periodo in cui è avvenuta questa transazione... questo cambiamento, non me lo ricordo, però era un velivolo militare che aveva qualche problema, può darsi che sia stata pure un'anomalia degli I.F.F. che abbia causato questo, effettivamente... PUBBLICO MINISTERO SALVI: certo. IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: ...non Squawkava quel codice.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ho capito. Allora alle 18:42 e 252, la traccia LG 403 ha il codice S.I.F. 173, che ripete successivamente alle 18:42 e 370 e con un S.I.F. uguale a 2 che cosa ricava dal fatto che il S.I.F. sia 2? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: non ho capito scusi! AVV. DIF.

BARTOLO: sì, se fosse possibile, non c'è opposizione, ma vorremmo capire la domanda, no, ha letto troppo velocemente. AVV. DIF. BARTOLO:

sì, la ripeto allora, alle ore 18:42 e 252 abbiamo una traccia LG 403 in cui il S.I.F. è uguale a 2, a un S.I.F. di modo 2, e Squawka alle 18:42 252 l'173 che ripete alle 18:42 370, ecco, vorrei sapere il S.I.F. di modo 2 a chi è attribuito? AVV. DIF. BARTOLO: io chiedo scusa al

Pubblico Ministero, ma se per cortesia mi ripete, 18:42 252? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. AVV.

DIF. BARTOLO: e troviamo il dato che ritroviamo sul tabulato? PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. AVV.

DIF. BARTOLO: eh, perché io trovo un S.I.F. 1, non un S.I.F. 2. PUBBLICO MINISTERO SALVI: 1/73.

AVV. DIF. BARTOLO: no, è S.I.F. 1/73... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: eh! IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:

non S.I.F. 2, il S.I.F.... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: no. AVV. DIF. BARTOLO: ...2 non c'è.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: no, il S.I.F. 1/73...

AVV. DIF. BARTOLO: no, sono tabulati che io non so leggere, quindi... PUBBLICO MINISTERO SALVI: se me lo fa vedere vediamo se ho sbagliato. VOCI: (in sottofondo). PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì, ha ragione è in S.I.F. di modo 3, quindi il S.I.F. di modo 3. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: cosa?

PUBBLICO MINISTERO SALVI: a cosa corrisponde?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: non capisco il senso della sua domanda. PUBBLICO MINISTERO SALVI: scusi, sono divisi, modo 1, modo 2, modo 3, vengono attribuiti ad aerei civili e militari, o ricordo male? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, allora il S.I.F. di modo 1, a chi è attribuito? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il S.I.F. di modo 1 e 2, sono dei codice prettamente militari... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: il S.I.F. di modo 3 Alfa è un codice prettamente civile e militare... PUBBLICO MINISTERO SALVI: può essere sia civile... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: che viene usato dal servizio... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...che militare. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: si chiama 3 Alfa. PUBBLICO

MINISTERO SALVI: ecco. Allora questo aereo, ha con codice S.I.F. di modo 35400 Squawka questo segnale 1/73 che cosa significa questo? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: significa che normalmente questo dovrebbe essere un velivolo militare, perché ha la capacità di rispondere al modo 1.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: e il codice 73? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: il codice 73, come ripeto, io non so la transizione quando è avvenuta. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: dovrebbe, diciamo, se non è un'anomalia data dal sistema... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

...doveva essere un qualcosa di... che non andava sul... velivolo non mi ricordo bene se potesse essere data una avaria radio o al malfunzionamento della radio, però il modo 1, diciamo, non era in sé per sé un codice particolarmente importante, quello che era importante durante una fase di emergenza era il codice 37700 questo è un codice internazionale era importante il codice 37500 era importante il codice 377... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** e il

fatto che venga ripetuto... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: infatti poi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:**

il codice... il fatto che il codice 173 venga ripetuto successivamente? IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: beh, questo può darsi... o che sia stata un'anomalia del sistema oppure che effettivamente aveva quel codice questo non lo posso dire.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, ma questo avrebbe dovuto richiamare l'attenzione degli operatori, il fatto che l'aereo avesse inviato per una seconda volta a brevissima distanza il codice di emergenza? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: allora

questo invio che lei... di cui lei parla non è una cosa che si vede fisicamente... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: cosa succede quando c'è l'invio?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: niente, c'è il BTD della traccia che... in cui compare quel codice, che come ho detto prima se, per esempio, è stato Squawkato per una volta e il sistema lo ha letto, prima che cambia può passare diverso tempo, cioè io questa fase dell'interrogazione, del modo 173, quando... fino a che ora rimane nel sistema e viene, diciamo, assegnato a quella traccia non me lo ricordo. PUBBLICO MINISTERO SALVI: no, io non me lo sto spiegando, dico, scatta un codice di emergenza, allora a questo punto voi avete qualcosa che vi segnala che c'è un codice di

emergenza... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì.

PUBBLICO MINISTERO SALVI: eh! Ecco, quindi non è che semplicemente e... c'è un codice di emergenza voi state lì, succede qualcosa... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: l'ho detto prima... PUBBLICO MINISTERO SALVI: eh, cosa succede? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: se quel codice nel software era servito a un segnale S.O.S. S.I.F. si accendeva l'allarme S.O.S. S.I.F.. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, allora si accendeva questo allarme. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: questo allarme... PUBBLICO MINISTERO SALVI: il fatto che si accendesse nuovamente a brevissima distanza vi doveva allertare oppure no? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ma questo S.O.S. S.I.F. non si accende sempre in continuazione, cioè si accende una volta, l'operatore fa operazioni di sequenza, allora tra i cento o i novanta aerei che ci sono in circolo... PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: c'è un U.C. cioè una specie di... PUBBLICO MINISTERO SALVI: un uncino che viene... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...che va ad evidenziare... PUBBLICO MINISTERO SALVI: ...portato sulla... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, uncino, è un cerchio. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: va be', la traduzione, va be'... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: viene portato sulla traccia che ha generato quell'allarme. PUBBLICO MINISTERO

SALVI: sì. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: allora,

analizzata questa traccia compare il BTM allora uno va a vedere, modo 1/73, allora vede la zona in cui sta il velivolo, l'Identificatore, il Capocontrollore, il T.P.O. e chiede informazioni se effettivamente quella traccia è in emergenza oppure no. PUBBLICO MINISTERO SALVI: ecco, e

tutto questo dalla Track History, queste operazioni, in particolare l'operazione di U.C. e... le operazioni di sequence tutte quelle che lei ha descritto, vengono registrate dal sistema?

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io questo non lo so,

penso... PUBBLICO MINISTERO SALVI: non lo sa.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: penso che nella riduzione dati, queste informazioni non ci siano, ci sono solo informazioni... PUBBLICO MINISTERO

SALVI: su queste non ci sono, le ho chiesto se però è possibile invece ricavarle dai nastri, e cioè se vengono registrate, lei non sa se le sue operazioni a console vengono registrate su nastro... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: io penso,

penso... attualmente non sono certo di questo, ma

non mi ricordo se venivano registrate, forse probabilmente sì. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** probabilmente sì, quindi bisognerebbe avere il nastro per vedere che operazioni a console sono state fatte per queste situazioni, va bene. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** va bene, grazie non ho altre domande per... ah, sì, scusi! Un'altra ancora. Un'altra ancora soltanto, nella sua... se ci può dire le coordinate 9 di X e 70 di X, di Y scusi! E 9 di X e 65 di Y e... secondo il tracciato la THR, sono molto distanti tra di loro? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ripeta un po' scusi, io non ho fatto la... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** 9 di X e 70 di Y rispetto a 9 di X e 65 di Y? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, c'è la differenza tra 65 e 70. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, questo non lo so, quanto equivale poi in miglia, bisognerebbe leggerle su un... un grafico... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** sì. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e poi da lì risalire alla distanza diciamo sul terreno a cui appartiene un decimo di... di differenza, che poi sono cinque tra 65 e 70. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** ho capito, ecco. Le faccio presente che quando la traccia che abbiamo

indicato prima AA 464, ha il codice S.I.F. 1/73 dopo circa un minuto si trova nella posizione 9 di X e 70 Y, mentre il DC9 e cioè LE 157 si trova a 9 di X e 65 di Y, questa situazione avrebbe dovuto richiamare la sua attenzione, la vostra attenzione nel momento in cui e... IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: c'è stata una scorrelazione, diciamo, una scorrelazione, lei sta parlando di una scorrelazione? PUBBLICO MINISTERO SALVI: no.

AVV. DIF. BARTOLO: chiedo scusa! Ma risulta sempre più impellente far fronte a quella richiesta della Difesa... VOCI: (in sottofondo).

AVV. DIF. BARTOLO: eh, sì, un qualcosa che ci consenta di seguire, perché... PRESIDENTE: sì, solo che la richiesta è di ieri e ancora... AVV.

DIF. BARTOLO: certamente, il Pubblico Ministero non è che può leggere... PRESIDENTE: ...non abbiamo avuto il... AVV. DIF. BARTOLO: ...i

dati... PRESIDENTE: domani vedremo... AVV. DIF. BARTOLO: però le dobbiamo chiedere la cortesia di darci il tempo di ritrovare qualcosa... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: no no, a me va bene... AVV. DIF. BARTOLO: eh, grazie! PRESIDENTE: sì, sì, ma noi... no, ieri lei non c'era... PUBBLICO

MINISTERO SALVI: no no, ho capito. PRESIDENTE:

no, era stata formulata la richiesta di avere una specie di pannello dove affiggere la documentazione da consultare un po' tutti evitando il passaggio di carte così. **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ah, io pensavo, no, pensavo...

PRESIDENTE: no, il pannello luminoso... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: ...rappresentare... **PRESIDENTE:**

...quello no, era un... no, una cosa molto più semplice. **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** banale.

PRESIDENTE: soltanto che ovviamente... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: sì. **PRESIDENTE:** la richiesta va fatta al Consegnatario e siccome ieri abbiamo finito abbastanza tardi. **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono). **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: sì, quindi ecco se vuole proseguire con la domanda, cioè dato che quelle due...

PUBBLICO MINISTERO SALVI: allora la domanda è questa: allora, alle 18:25 218 la traccia AA 464 ha quelle caratteristiche che abbiamo indicato prima, un minuto dopo questa traccia si trova le coordinate 9X e 70Y mentre il DC9 si trova le coordinate 9X e 65 di Y, in considerazione del fatto che si tratta di un aereo per il quale non è stato attribuito un Nato Track Number completo che ha il codice S.I.F. 2777 che ha il codice di

allarme S.I.F. 1/73, in considerazione di tutti questi elementi questa situazione avrebbe dovuto primo, nel momento in cui lei si trovava in... lei, voglio dire, in un momento in cui ci si trovava in Sala Operativa a determinare una qualche attenzione particolare, secondo, nel momento della lettura della Track History in relazione al DC9 avrebbe dovuto determinare qualche particolare attenzione? **AVV. DIF.**

BARTOLO: Presidente chiedo scusa, ma c'è opposizione perché la domanda è suggestiva, sulla base degli elementi che noi riusciamo a mettere insieme ci troviamo solo di fronte ad una contemporaneità a... due dati temporalmente coincidenti, sugli altri non si riesce a ricostruire nulla, perché se utilizziamo il tabulato che abbiamo a disposizione noi, noi troviamo la LE 157 a più 16 594, AA 454 a più 88550 ora non so, ora non so se con questi numeri noi possiamo, diciamo, ricavare un qualche dato sulla base di quella che poi francamente mi sembra una conoscenza che il teste non possa avere, perché tra l'altro, mi corregga il Pubblico Ministero se sbaglio, noi non stiamo leggendo le coordinate, perché noi dal tabulato

ricaviamo soltanto le coordinate X e Y, che sono ben altra cosa, sono le due assi e... le due e... in pratica lo schema che si traccia il radar sulla base di un proprio punto di riferimento, quindi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente, io ritiro la domanda... **AVV. DIF. BARTOLO:** posso... posso sbagliarmi... **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** perché tanto sono... **AVV. DIF. BARTOLO:** ...nella valutazioni tecniche, chiedo scusa! **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** Presidente, ritiro la domanda, perché la evidenzierò in altra... in altra sede e l'ho fatta esclusivamente perché siccome fino a questo momento il teste è stato utilizzato sostanzialmente come un Consulente Tecnico, anche io l'avevo voluto utilizzare, però lo evidenzierò in altra sede. **PRESIDENTE:** va bene. **AVV. DIF. BARTOLO:** (voce lontana dal microfono). **PUBBLICO MINISTERO SALVI:** no no, per me va benissimo, e mi basta avere segnalato questo aspetto, poi lo riprenderò in altra sede. **PRESIDENTE:** va bene, quindi ha finito. Allora poi sempre come esame diretto la Parte Civile ha delle domande? No, e allora poi Difesa Bartolucci, Difesa Ferri? Nessuna, Difesa Tascio? **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** solo

un chiarimento Presidente... (voce lontana dal microfono) però chiederei, se posso, di esibire al teste il tabulato che è acquisito...

PRESIDENTE: sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** ...al fascicolo che abbiamo consultato... **VOCI:** (in sottofondo).

AVV. DIF. BARTOLO: guardi, io se la Corte me lo consente, per accelerare i tempi...

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** se lei sfoglia velocemente, per accelerare i tempi, io ho cerchiato i due codice 73, non sono nella prima neppure sulla seconda pagina, posso farglieli vedere? **PRESIDENTE:** prego, prego! Va bene.

VOCI: (in sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:**

Presidente, credo di avere esibito al teste il tabulato relativo a quei dati che prima il Pubblico Ministero indicava parlando di codice 173. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** questi

due... sulla base... utilizzando tutto... tutti quanti i dati che ha ora a sua disposizione è in grado di fornirci qualche ulteriore chiarimento su quei due codice 173 dei quali si parlava poc'anzi? Perché è un codice che prima non troviamo, troviamo solo in quei due momenti e poi non ritroviamo neppure più, ammesso che lei abbia dimenticato. **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF.**

BARTOLO: senta, non voglio metterle fretta ma...
potrebbero quei dati essere in qualche modo
riconducibili a quelle annotazioni che leggevamo
prima su quel registro? Registro, si ricorda noi
leggevamo con... le ha lette... anomalia S.I.F.,
anomalia identificazioni. **PRESIDENTE:** decodifica.
AVV. DIF. BARTOLO: decodifica... **VOCI:** (in
sottofondo). **AVV. DIF. BARTOLO:** la solita
emerg... ecco, dalla solita... **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: può essere sì. **AVV. DIF.**
BARTOLO: la solita an... va be'... **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: la solita anomalia. **AVV. DIF.**
BARTOLO: ...è scritto, poi... **IMP. R.C. LAURETANI**
ANTONIO: sì, potrebbe essere. **AVV. DIF. BARTOLO:**
grazie! **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** senta,
la traccia LE 157 era una traccia remota per
Poggio Ballone? **AVV. DIF. NANNI:** Presidente mi
scusi! Non volevo interromperla... **PRESIDENTE:**
eh! **AVV. DIF. NANNI:** ...solo che magari volevo
fare anche io una domanda in controesame, per
evitare che dopo se Lei non tratta l'argomento
non potessi più intervenire. **PRESIDENTE:** sì, il
controesame sarebbe già finito, non sarebbe
più... **VOCI:** (in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** no
no, dico il secondo turno di esame diretto,

volevo completare il mio esame. **PRESIDENTE:** ma lui non è teste suo, però. **AVV. DIF. NANNI:** siccome prima mi ha dato la parola come se fosse in esame diretto, io non ho... **PRESIDENTE:** no, ho dato... **AVV. DIF. NANNI:** ...non lo ricordo. **PRESIDENTE:** ho dato la parola quando era finito l'esame diretto, prima c'era stato l'intervento Pubblico Ministero... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **PRESIDENTE:** ...Difesa... **AVV. DIF. NANNI:** la ringrazio! E' un mio... è un mio errore, oggi per la prima volta non ho portato la mia lunga lista testi e allora non ricordavo se fosse anche mio teste, la ringrazio! **PRESIDENTE:** sì, no non è suo teste, io perlomeno ci ho la lista testi qua sua, eh! **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **PRESIDENTE:** quindi... e no, ricontrolliamo eh, perché... **AVV. DIF. NANNI:** no no... **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** dunque, lista testimoni quella in ordine alfabetico dopo Izzo Raffaele, Lucioli Mario e Lauretani non c'è, poi come 348 bis... Gruposso Loy, Mandes, Massaro, poi c'è un'altra lista... Caizuca, Lino Fabio, Lund... non c'è Lauretani, poi c'è i Periti credo siano, questa è la lista testi e sono i Periti, quindi non c'è... **AVV. DIF. NANNI:** (voce lontana dal microfono).

PRESIDENTE: ecco, allora chiedevo io la traccia Lima/Echo 157 è una traccia che si riferisce a Poggio Renatico, quindi era una traccia remota per quanto riguardava Poggio Ballone, per Poggio Ballone è traccia remota. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no, potrebbe essere remota, potrebbe essere anche locale, però la Lima/Echo sta a evidenziare che è stata generata nell'area di Poggio Renatico. **PRESIDENTE:** ecco, però io ritengo che, ecco essere locale, cioè se fosse stata passata in cross-tell che cosa succedeva? Poggio Ballone la doveva fare locale o no? **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: allora quando era in transito nella T.C.A. Track Cross in Air, diciamo, che normalmente se il nostro radar vedeva la traccia veniva ricevuta, però se sotto alla traccia o nella vicinanze della traccia vedeva il dato radar aggiornandola manualmente, perché normalmente non coincideva mai, cioè quando si riceve... aveva una traccia remota, la traccia compariva in una posizione e il grezzo radar a un miglio e mezzo, due miglia... due miglia un po' sfalsato dalla posizione della traccia e allora veniva fatto un Position Up Date e la traccia non si aggiornava più con i dati del

radar di Poggio Renatico, ma autorizzava i radar del sito che aveva fatto la traccia locale.

PRESIDENTE: utilizzava? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: i dati radar del sito che aveva fatto la traccia locale. **PRESIDENTE:** ma rimaneva sempre

con la sigla... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** e

diventava locale. **PRESIDENTE:** diventava... **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: mantenendo il Nato Track Number. **PRESIDENTE:** originario. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: originario, normalmente era...

era così, è così insomma. **PRESIDENTE:** oh, se non

veniva fatta locale, cioè se Poggio Ballone non operava l'operatore che poi chi sarebbe, doveva essere il T.P.O.? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no

il T.P.O.... **PRESIDENTE:** chi è che faceva questa operazione? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**

...poteva essere il Tracker, l'inizializzatore il T.P.O., queste erano le... le console che avevano questo... hanno questo pulsante di Position Up Date, se veniva fatta la cosa manualmente.

PRESIDENTE: se non fosse stata fatta locale, che differenza poi nello sviluppo, nel seguito della... diciamo, del percorso di questa traccia... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** allora se

c'era... **PRESIDENTE:** ...conseguiva? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: se sono... **PRESIDENTE:** cioè se non veniva... ecco. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** se sotto c'era un'area, per esempio, automatica, diciamo nello spazio aereo in cui c'era questa traccia, il sistema inizializzava un'altra traccia locale, quindi c'era la traccia remota accanto e la traccia locale di Poggio Ballone, Alfa/Alfa o Lima/Lima che viaggiavano, allora a quel punto con due tracce, con due tracce e un solo... diciamo, un segnale radar, a quel punto l'operatore era obbligato a fare una variazione diciamo alla situazione in modi un po' diversi o faceva un'azione di Manual Corelation tra la traccia remota e la locale inizializzata dal sito... dal sito di Poggio Ballone e in questo caso il Nato Track Number si manteneva Lima/Echo e la traccia si fondeva con quella locale, mantenendo il Nato Track Number e i dati cinematici locali, questa era una option, un'altra option, se c'era un'area automatica, però il sistema riconosceva, diciamo... che quel grezzo radar era associato alla traccia remota, là automaticamente faceva locale, da solo, diciamo se correlava la traccia per velocità e posizione la faceva da solo, automaticamente

oppure l'operatore si accorgeva che quella traccia era remota, che c'era un'altra traccia, senza aspettare tutte queste funzioni automatiche uccava la traccia, faceva Position Up Date e la traccia diventava e... locale, se l'operatore era distratto perché gli è passato di mente o perché stava facendo altre cose, la traccia remota, se non c'erano queste funzioni automatiche attive, rimaneva remota finché Poggio Renatico, il radar di Poggio Renatico la potesse aggiornare, mi sono spiegato? **PRESIDENTE:** sì, e se non la poteva...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: cioè, se il radar di Poggio Renatico la vedeva, la vedeva... l'aggiornava sempre, anche se stava nella nostra T.P.A., c'era questa... disfunzione di un miglio e mezzo, due miglia di posizione, dopo di che Poggio Renatico, il radar di Poggio Renatico non la poteva vedere più e quindi la traccia essendo friendly non si aggiornava più, scadeva di qualità, arrivava a qualità due e si cancellava dal sito di... **PRESIDENTE:** uhm! **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: dal sito e... **PRESIDENTE:** allora... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** questa diciamo che... ho fatto i diversi scenari che potevano... **PRESIDENTE:** i diversi scenari. Poi

sempre come, diciamo, in generale in questo... la successiva domanda, per un aereo appunto che come il DC9 doveva andare... seguiva la rotta verso Palermo, il sito successivo N.A.D.G.E. era Marsala rispetto a voi, esatto? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: era Licola. **PRESIDENTE:** no, quello dotato, il semiautomatico. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: ah, Marsala sì. **PRESIDENTE:** Marsala. Quindi voi questa traccia qui del DC9 la passavate in cross-tell a Marsala? **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: se era... quando la traccia viene locale, diventa locale... **PRESIDENTE:** uhm!

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...quindi praticamente la traccia diventa locale, si aggiorna con i dati del radar di Poggio Ballone, quando transitava nella T.C.A. relativa a Moro, la traccia veniva trasmessa come friendly in bassa pir... automatica e veniva automaticamente trasmessa a Moro. **PRESIDENTE:** quindi, se ho capito bene, se la traccia LE 157 entra nella T.P.A., mi scusi! Se non parlo tecnicamente, ma insomma entra nella T.P.A. di Poggio Ballone, viene fatta locale a quel punto il sistema automaticamente senza intervento dell'operatore la trasmette a Marsala, cioè Marsala, il radar di

Marsala la recepisce... IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: la Sala Operativa riferisce...

PRESIDENTE: sì, recepisce... IMP. R.C. LAURETANI

ANTONIO: se la traccia... PRESIDENTE: scusi, mi scusi! No perché questo io voglio accertare, senza che l'operatore di Poggio Ballone debba fare nulla, salvo aver fatto locale la traccia originale... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: anche remota. PRESIDENTE: ...è giusto? Eh? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: anche remota... no no, remota no, non viene... non veniva trasmessa...

PRESIDENTE: ecco, quindi se... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: almeno da quello che mi ricordo. PRESIDENTE: ecco, se la fa locale viene trasmessa automaticamente... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: viene trasmessa, viene trasmessa se passa, se transita nella T.C.A. relativa a quel sito, cioè la T.C.A. è un rettangolo...

PRESIDENTE: sì, ma facciamo l'esempio proprio... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: che passa. PRESIDENTE: ...del percorso che stava facendo il DC9, no? IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, normalmente... PRESIDENTE: quindi il DC9 passava, faceva Poggio Ballone, poi Licola e Marsala, però il... però Licola era fonetico-manuale... IMP.

R.C. LAURETANI ANTONIO: manuale sì. **PRESIDENTE:**
quindi era Marsala che aveva invece il sistema
N.A.D.G.E. e allora, ecco, io vorrei, appunto,
che mi chiarisse se una volta fatta locale da
Poggio Ballone questa traccia remota... **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: sì. **PRESIDENTE:** Marsala la
recepiva questa traccia LE 157 senza necessità di
ulteriori interventi dell'operatore... **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: sì, veniva trasmessa entrando
nella T.C.A.... **PRESIDENTE:** eh! **IMP. R.C.**
LAURETANI ANTONIO: automaticamente in... siccome
era una friendly, da quello che mi ricordo in
bassa priorità automatica, compariva nel tot il
numero 6. **PRESIDENTE:** eh! Se invece l'operatore
di Poggio Ballone non la faceva locale, man mano
poi sarebbe scomparsa... **IMP. R.C. LAURETANI**
ANTONIO: sì. **PRESIDENTE:** ...da quello che ho
capito. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì.
PRESIDENTE: esatto? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:**
sì. **PRESIDENTE:** oh! Quando lei è stato sentito il
12 febbraio '96, tanto per andare subito al
punto, lei dice: "non so spiegare come possa
essere accaduto" questa risposta che lei dà
probabilmente io non so se la dà dopo aver
esaminato la Data Reduction, lei dice: "non so

spiegare come possa essere accaduto che la traccia LE 157 che risulta remota, non sia stata fatta locale dal sito di Poggio Ballone, non ricorda se ci fosse all'epoca una funzione che potesse acquisirla automaticamente", allora lei da... siccome lei dice, cioè da quello che io capisco, lei dà come acclarato che la traccia LE 157 remota non sia stata fatta locale da Poggio Ballone, questo da dove può risultare dal tabulato? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** dal tabulato. **PRESIDENTE:** perché una traccia fatta locale conserva sem... comunque compare sempre la sigla LE 157, qual è l'elemento dal quale si desume che è stata fatta locale, perché dal tabulato... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, c'è... **PRESIDENTE:** ...cosa risulta? C'è un codice, un qualche... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** c'era un fil... un campo nel tabulato che invece di una R che stava a indicare il remot, compariva una L da quello che mi ricordo io, local, e poi la traccia si vedeva anche visivamente, era... doveva essere aggiornata sul grezzo radar, non ci doveva essere quel drift di un miglio, mezzo miglio, due miglia di separazione tra la traccia remota e il dato

locale. **PRESIDENTE:** uhm! **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: cioè, normalmente io lì ho risposto, perché la domanda che mi ha fatto Lei è stata completamente diversa, quindi ho dato delle risposte rispetto alla sua domanda, io adesso... le domande che mi sono state poste allora...

PRESIDENTE: no, non è diversa... **IMP. R.C.**

LAURETANI **ANTONIO:** però normalmente...

PRESIDENTE: ...perché io... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: normalmente la procedura prevedeva o che la traccia diventava locale automaticamente perché c'era un errore di mascheramento, o che l'operatore manualmente la facesse locale oppure vista la non... importanza della traccia non sia stata fatta questa azione, perché evidentemente andava ad occupare dei posti in memoria in più, quindi non era una traccia importante, queste sono le tre opzioni, quindi è stata lasciata...

PRESIDENTE: oh, ma la traccia non fatta locale poteva essere comunque trasmessa in cross-tell da Poggio Ballone a Marsala, perché abbiamo detto se era fatta locale, da quello che ho capito, lei dice era il sistema che praticamente automaticamente, se invece l'operatore di Poggio Ballone non la fa locale, quindi rimane remota...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: la... **PRESIDENTE:**

...Poggio Ballone la poteva trasmettere o la doveva trasmettere, o la doveva trasmettere per telefono a Licola, ecco, che cosa avrebbe dovuto fare? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, era una

traccia... **PRESIDENTE:** friendly. **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: friendly di non importanza operativa per quanto riguardava la nostra funzione, quindi non credo che ci sarebbero state tutte queste problematiche di cross-tell manuali via telefono, anche perché sicuramente se non fosse stata una friendly ma era una Zombi, la cosa non sarebbe andata in questo modo, presumo, perché avrebbe avuto una priorità diversa da quello che può essere... che può avere una friendly, poi generata in territorio nazionale e diciamo... e finendo il suo volo in territorio nazionale, dal punto di vista tattico di difesa aerea non è una traccia in cui viene focalizzata tutta l'attenzione, è una traccia normale di scorrimento, partita da Bologna andava per Palermo, l'identificazione sicuramente l'avrà annotato come quel tipo di volo e quindi non gli è stata data forse l'importanza che normalmente quando una traccia generata nella T.P.A. di

Pioppo remota entra nelle T.P.A. però ha un significato di difesa aerea particolare per noi, c'è una massima attenzione che come il nostro radar la vedeva veniva fatta locale e proseguiva il suo Tracking dove era diretta, se era in transito, se doveva atterrare qui in Italia e così via, penso che sia successo questo, questa è l'unica spiegazione plausibile. **PRESIDENTE:** comunque, ecco, questa procedura, ecco se per... già mi sembra che lei aveva risposto, comunque, la procedura di fare locare la traccia remota era... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** è normale, diciamo, è una procedura normale. **PRESIDENTE:** sì, ed era di competenza di chi? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** era... **PRESIDENTE:** chi la... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** poteva essere... diciamo che normalmente era la competenza T.K.X., che era quello che gestiva... il T.K.X. era la console del Cross... del cross-tell, cioè era dedicata al cross-tell, cioè allo scambio dati tra i vari siti N.A.D.G.E. che c'erano allora e lui dove... diciamo era la persona più titolata per poter fare questo tipo di... operazione manuale oppure un Position Up Date o una correlazione, un X Track Data o un Manual Position Up Date, diciamo

che la persona era... era lui, perché proprio si chiama Tica X, perché si va... si va a interessare tutte le problematiche di cross-tell.

PRESIDENTE: e voi tramite telefono in quali casi passavate a Licola le informazioni relative alle tracce che... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh...

PRESIDENTE: ...poi dovevano comparire nel... **IMP.**

R.C. LAURETANI ANTONIO: le tracce più significative, le Zombi... **PRESIDENTE:** quindi...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: normalmente le...

PRESIDENTE: ...traffico civile non... friendly quindi non informavate... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no, normalmente no, almeno che non c'era

una richiesta sua specifica su... su una traccia

e diceva: "sai l'identificazione di questa?" e

allora gli dicevamo: "Lima/Lima cento friendly",

okay, friendly, cioè non... cioè a meno che non

c'era una richiesta sua, no? Normalmente venivano

trasmesse le tracce significative, come succede

anche oggi. **VOCI:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ma

sta lì il registro? **GIUDICE A LATERE:** no, quello

no, perché era ieri che gli è stato...

PRESIDENTE: ecco, nel registro sì, del

Controllore di intercettazione... **PUBBLICO**

MINISTERO SALVI: dovrebbe esserci Presidente, ce

l'ha, ci ha anche quello. GIUDICE A LATERE: ci ha anche quello? PUBBLICO MINISTERO SALVI: sì sì, Presidente. PRESIDENTE: ecco, se lei vede ci dovrebbe essere scritto alle... GIUDICE A LATERE: alle date del 25, 27 giugno sul retro, consegna. PRESIDENTE: eh, 25, 27 giugno retro... GIUDICE A LATERE: sono delle consegne. VOCI: (in sottofondo). GIUDICE A LATERE: dalle 18:00, dalle... pomeriggio mi pare. PRESIDENTE: va bene, vediamo questa... aspetta. GIUDICE A LATERE: intercettazione AWACS quello di... sì, era l'orario... 27 mar... fino alle 6:00 del... fino alle 18:00, 27 fino alle 18:00. PRESIDENTE: c'è un'indicazione AWACS. intercettazione, penso. VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: come? VOCE: (in sottofondo). PRESIDENTE: no, intercettazione. registro Guida Caccia. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ah, ecco, sì sì ho visto. PRESIDENTE: eh! Più volte appare questa AWACS intercettazioni, che significa, che... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: sì, questo me lo ricordo, questo... il significato. Praticamente il velivolo AWACS quando vola emette delle radiazioni, delle radiazioni nella vicinanza, presumo che sia questo, non ho la certezza. Se

dovesse essere intercettato da dei velivoli per identificazione, per esempio, oppure un velivolo che lo, diciamo, avvicina, uhm? Bisogna fare attenzione perché le radiazioni che emette questo velivolo, avvicinandosi a lui, uhm, senza che qualcuno faccia delle azioni a bordo del velivolo AWACS, potrebbero essere pericolose perché vanno a intaccare sia la sicurezza diciamo del Pilota, sono pericolose insomma. **PRESIDENTE:** ma questo, scusi, questa annotazione allora presupponeva... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** questa annotazione, io mi ricor... **PRESIDENTE:** ...che il vostro sito fosse stato informato della presenza di... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, questa era un'annotazione che era riportata su... praticamente era una procedura che bisognava evitare per motivi di sicurezza, avvicinamenti a questi velivoli durante le fasi di esercitazione e cose varie, perché era pericoloso diciamo proprio per la salute di chi si avvicinava a questo radar che sta su, per aria, perché emetteva delle radiazioni. Io mi ricordo vagamente che c'era una specie di... come si chiamavano, una S.O.P. che era stata fatta dall'Ufficio Operazioni che andava a evidenziare

i Guida Caccia di allora, come era Di Giuseppe, di evitare durante delle esercitazioni l'avvicinamento all'AWACS per motivi di sicurezza, che faceva... che praticamente sono le radiazioni. Questa è una cosa che c'era allora e c'è anche oggi, cioè è proibito durante le esercitazioni anche tra velivoli militari, avvicinarsi al velivolo perché ci ha delle radiazioni molto forti nell'arco di due/tre chilometri ecco, poi... **VOCE:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: ma quindi, questa è una consegna...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: presumo. **PRESIDENTE:**

...permanente insomma. **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: sì sì sì, presumo che sia questo qui, però non sono certo eh, non ho proprio la certezza diciamo, perché qui dice: "intercettazioni contro AWACS", vorrebbe dire, dico leggi la S.O.P. che è intercettazioni, perché non è ammesso, secondo termini di sicurezza, però questa è una cosa che dovrebbe chiedere a Di Giuseppe, forse lui se la ricorda meglio diciamo. So, diciamo che è ancora tutt'oggi, perché adesso faccio questo lavoro, vietato l'avvicinamento a questi velivoli da parte di Piloti che sono coinvolti in

esercitazioni, missioni addestrativi e motivi di sicurezza, perché è molto radioattivo, diciamo, a un chilometro di distanza o a trecento metri, cioè ci sono proprio dei... dei minimi di distanza e di quota in cui un velivolo può transitare, diciamo, in vicinanza di questo altro velivolo, senza avere nessun effetto, diciamo, salutare, è brutto, ecco. **VOCI:** (in sottofondo).

PRESIDENTE: se la traccia, scusi, ecco, se la traccia remota non viene fatta locale, lei ha detto che è il sito originario, quindi Poggio Renatico che continua seguirla finché può, diciamo... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì.

PRESIDENTE: ...nel momento in cui Poggio Renatico non ci arriva più, Poggio Ballone ci arriva, e che cosa compare allora? Perché scompare come...

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: remota. **PRESIDENTE:** ...come remota, come LE 157, e cosa compare allora per Poggio Ballone, come si... **IMP. R.C.**

LAURETANI ANTONIO: a Poggio Ballone compare una traccia radar senza il sintetico. **PRESIDENTE:** una

A? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no no. **GIUDICE A**

LATERE: no, un grezzo? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: un grezzo radar, e normalmente quando succede questo, la traccia per esempio se

transita poi in un'area automatica si
rinizializza con un altro numero. **PRESIDENTE:** no,
io dico se continua a seguirla Poggio Ballone...
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: Poggio Renatico.
PRESIDENTE: no, quando orami Poggio Renatico non
ci arriva più, non riesce più a percepirla,
Poggio Ballone la percepisce come un grezzo, e
sul video cosa compare, AA, cosa compare? **IMP.**
R.C. LAURETANI ANTONIO: la... **PRESIDENTE:** è come
se fosse un... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** la
rinizializza. **PRESIDENTE:** e inizializza come?
IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: potrebbe
rinizializzarla, automaticamente se la traccia
transita in un'area automatica, manualmente col
New Track e Positional Up Date e praticamente se
l'operatore si ricorda che veniva dall'area di
Poggio Renatico fa un start-tell manuale a Poggio
Renatico e Poggio Renatico gli riassegna un altro
Lima/Echo Track Number. Se invece non si ricorda
che veniva dall'area di Poggio Renatico, la
inizializza come Lima/Lima, perché la vede
praticamente lì nell'area nostra e gli dà
l'identificazione come Lima/Lima, cerca di
identificarla sapendo chi è e dove va, diciamo.
PRESIDENTE: e invece il sistema la inizializza AA

come se la vede, se non è inizializzata manualmente dico. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** il sistema potrebbe inizializzarla AA... **PRESIDENTE:** come... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ...però per esempio adesso il software è cambiato, oppure non adesso, qualche anno fa il software è cambiato. **PRESIDENTE:** dice, sempre parliamo dell'80 ovviamente e... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** però stabilire quando sia cambiato, per me è difficile. Per esempio adesso se la traccia automaticamente viene inizializzata dentro la D.P.A. di Poggio Ballone il sistema la inizializza direttamente Lima/Lima, se la traccia viene inizializzata automaticamente al di fuori della D.P.A. il sistema la inizializza Alfa/Alfa automaticamente. Questo è cambiato nel tempo, io presumo che allora, cioè nel 1980 la traccia veniva inizializzata Alfa/Alfa, però di questo... automaticamente, di questo non sono certo, potrebbe anche essere stata inizializzata manualmente. Adesso, per esempio, è sicuro che c'è questa funzione. **VOCE:** (in sottofondo). **PRESIDENTE:** ma scusi eh, ma manualmente allora sarebbe stato LL o no? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** no, manualmente fa New Track, Position

Up Date e compare l'Alfa/Alfa. **PRESIDENTE:** uhm!

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: poi se l'operatore lo vuole cambiare da Alfa/Alfa in Lima/Lima fa change Track Number, metteva mi sembra 9 nel primo daiar (s.d.) e cambiava da Alfa/Alfa in Lima/Lima. Se invece l'operatore era conscio o si ricordava oppure stava nelle vicinanze della T.P.A. con Pioppo, con Prua sud, dice questa viene da Pioppo, la manteneva Alfa/Alfa, faceva azione di start-tell a Pioppo, di start-tell manuale, e Pioppo gli riassegnava un suo Nato Track Number. **GIUDICE A LATERE:** però è possibile che invece se l'operatore era distratto, non sia successo nulla... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** sì. **GIUDICE A LATERE:** ...e tre... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** che sia rimasta Alfa/Alfa? **GIUDICE A LATERE:** no, che... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** o che sia diventata Lima/Lima? **GIUDICE A LATERE:** ...quando è cancellato dal sistema come LE... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** remota. **GIUDICE A LATERE:** ...e poi non succede più nulla, cioè l'operatore si disinteressa, è possibile che il sistema non intervenga automaticamente? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** beh, se non c'erano delle aree automatiche... **GIUDICE A LATERE:** eh, e

quindi... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...al di sotto dello spazio aereo rimaneva una traccia...

GIUDICE A LATERE: ...passa, passa inosservata.

IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: ...una traccia friendly come se fosse stata cancellata, come venivano cancellate tante tracce friendly perché occupavano posti in memoria, soprattutto quelle originate sul territorio nazionale. PRESIDENTE:

ma le aree automatiche, scusi, come venivano identificate, quali erano insomma? IMP. R.C.

LAURETANI ANTONIO: le aree automatiche, Signor Presidente, praticamente... non so come spiegarvi, però l'area automatica veniva creata nei punti di interesse, cioè l'area automatica che il T.P.O. normalmente settava, cercava di metterle nelle zone di interesse tattico diciamo, cioè io non creavo un'area automatica sull'aeroporto o sulla zona di Fiumicino, non l'ho mai fatto, cioè... però diciamo sul mare, oppure dove non c'era glatter, oppure dove prevedevo... allora, innanzi tutto l'area automatica veniva creata dove non c'era glatter, perché se no altrimenti si inizializzavano decine e decine di tracce. Poi si cercava di farla in una zona di interesse, che ne so, sul mare, al di

fuori delle aerovie, per esempio le aerovie che collegano punti di radioassistenze, l'area automatica in un'aerovia era inutile perché il velivolo che volava in aerovia era sicuramente in contatto con Roma controllo o con Milano controllo e quindi era un velivolo friendly. Noi cercavamo di mettere le aree automatiche nelle zone di interesse dove poteva essere inizializzato automaticamente un velivolo, se l'operatore era diciamo distratto, in una zona dove lì i velivoli non ci dovevano essere. Ecco, questa era un po' la filosofia, e quindi variavano a seconda delle condizioni meteo, della propagazione anomala di turno in turno, di giorno in giorno, non è che c'erano delle aree automatiche fisse da... da tenere; veniva utilizzato il senso comune dell'operatore, diciamo, qualificato T.P.O. che poteva fare queste cose. **PRESIDENTE:** quindi se un aereo passava in una zona che non era di identificazione automatica, l'operatore lo vedeva e non lo inizializzava... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: non gli dava l'importanza dovuta perché pensava, sapeva... **PRESIDENTE:** non rimaneva traccia di questo aereo? **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: no, se non veniva inizializzata un'altra traccia no. **PRESIDENTE:** quindi in una eventuale Data Reduction non... **IMP. R.C. LAURETANI**

ANTONIO: non si vede. **PRESIDENTE:** non si vede niente? **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** 'nzu.

PRESIDENTE: va be'. Dunque, sì ci sono altre domande? Che se ci sono sospendiamo, perché sono le 2:00. Ci sono altre domande? **AVV. DIF. NANNI:** ne avrei una piccola. **PRESIDENTE:** sì, no se è pic... perché se no sospendiamo e riprendiamo, ecco. **AVV. DIF. NANNI:** sì sì. **PRESIDENTE:** scelga lei quello che dobbiamo fare, perché... **AVV. DIF. NANNI:** sì sì, guardi era un chiarimento alla domanda... **PRESIDENTE:** ah, va bene! **AVV. DIF. NANNI:** ...che ha fatto lei prima. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** anzi a una risposta che il testi ci ha dato. **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** se era possibile esibire il... la T.H.R. per capire... **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. NANNI:** ...utilizziamo questa della Difesa? **PRESIDENTE:** sì, per cortesia Ufficiale Giudiziario! **AVV. DIF. NANNI:** grazie! **VOCI:**(in sottofondo). **AVV. DIF. NANNI:** le volevo soltanto chiedere se può indicarmi se risulta, ed eventualmente da dove, se la traccia è remota o locale, una qualsiasi

traccia, ecco. **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** dove c'è... secondo quello che mi ricordo, sul Telling States, c'è scri... c'è una parte nella parte finale, Tell States, States è scritto. **VOCI:**(in sottofondo). **PRESIDENTE:** prego, prego! **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** vediamo un po', che c'erano... ci sono due campi dove si... **PRESIDENTE:** un po' più forte... **IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO:** ci sono, io mi ricordavo, non qui ma nel tout della traccia, nel BTD c'erano due campi dove si riusciva a capire che una traccia era remota, a parte che si vedeva perché c'era sempre una scorrelazione tra il grezzo radar e la traccia remota, si vede, non era al centro diciamo. Poi compariva la lettera R in un field che non mi ricordo qual è, che stava a indicare per remota. E poi sul Telling States, cioè questo... questa informazione di numerini che sono alla fine, ogni numero ha un significato... un significato previ... cioè fissato. E il significato di canale occupato in ricezione io mi ricordo, se non sbaglio, era numero 3, cioè se compariva il 3 in quel... in quel canale, significa che il canale era occupato in ricezione, quindi significa che noi stavamo ricevendo una traccia remota, non

vorrei sbagliare questo. AVV. DIF. NANNI: però, ecco, le volevo chiedere in particolare, alla risposta che ha dato prima al Presidente, cioè poi si capisce se una traccia è in remoto o locale, lei faceva riferimento a un tabulato del tipo di quello che ha avanti o... IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: no, io facevo riferimento al... e... al BTM, al Track Dressing Date, che era il BTM di una traccia dove c'erano tutte le informazioni della traccia, alcuni... AVV. DIF. NANNI: ho capito, ho capito. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: alcuni... AVV. DIF. NANNI: la ringrazio! No, non avevo capito questo. IMP. R.C. LAURETANI ANTONIO: non su questo. AVV. DIF. NANNI: grazie mille! Ho terminato. PRESIDENTE: va bene, allora può andare, buongiorno! Quindi sospendiamo fino alle 2:30 e poi sentiamo Ogno. Quindi magari vuol dire al teste, vuol dire al teste che fino alle 2:30... VOCI: (in sottofondo). (Sospensione).-

ALLA RIPRESA

ESAME DEL TESTE M.LLO OGNO SALVATORE.-

PRESIDENTE: Sì, allora, vuol far entrare il teste? VOCI: (in sottofondo). PRESIDENTE: consapevole della responsabilità che col giuramento assumete davanti a Dio se credente e

davanti agli uomini, giurate di dire la verità e null'altro che la verità, dica lo giuro. **TESTE**

OGNO SALVATORE: lo giuro. **PRESIDENTE:** lei si chiama? **TESTE OGNO SALVATORE:** Ognò Salvatore.

PRESIDENTE: dove e quando è nato? **TESTE OGNO SALVATORE:** sono nato ad Alghero il 7/11/'47.

PRESIDENTE: residente? **TESTE OGNO SALVATORE:** a Bracciano, Via Isonzo, 1. **PRESIDENTE:** prego, Pubblico Ministero! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Maresciallo Ognò, lei è ancora in servizio? **TESTE OGNO SALVATORE:** no, sto in pensione. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** da quando? **TESTE OGNO SALVATORE:** da cinque anni, dal '96. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** dunque, lei nel giugno '80 dove era in servizio? **TESTE OGNO SALVATORE:** presso Poggio Ballone. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** con quale grado e quali mansioni? **TESTE OGNO SALVATORE:** Maresciallo e ricoprivo la carica di assistente al Capocontrollore. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Capocontrollore. Lei si ricorda quale funzione specifica aveva? **TESTE OGNO SALVATORE:** io? **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quale capo... quale assistente al Capocontrollore? **TESTE OGNO SALVATORE:** io dovevo coordinare il Capocontrollore su tutte le sue

mansioni. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma tra queste vi era o anche no... il coordinamento del servizio con i vari enti militari? TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: era una delle funzioni dell'assistente al Capocontrollore, benissimo. Lei ricorda se era in servizio la sera del 27 giugno '80? TESTE OGNO SALVATORE: non ho capito, scusi. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ricorda se la sera del 27 giugno 1980 era in servizio? TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ricorda quando il sito ebbe notizia della scomparsa o quanto meno possibile scomparsa del DC9? TESTE OGNO SALVATORE: noi sapemmo la notizia circa un'ora, un'ora e mezza dopo la scomparsa dell'aereo dai... dai radar. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dai? TESTE OGNO SALVATORE: dai radar. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: in che senso? TESTE OGNO SALVATORE: dai radar del controllo, Roma controllo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: della scomparsa? TESTE OGNO SALVATORE: sì, della scomparsa. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché nella deposizione... faccio prima un'altra domanda, ma solo dal radar controllo di Ciampino o anche da altri enti avete queste notizie?

TESTE OGNO SALVATORE: no, principalmente dal...
dal primo settore, Monte Venda. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: sì, ricorda temporalmente
quale delle due venne prima, che era in grado?
TESTE OGNO SALVATORE: sì, quella di Monte Venda.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo volevo
chiarire. Ma chi ricevette questa comunicazione?
TESTE OGNO SALVATORE: io. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: lei. Quindi riceve... e questa
comunicazione la colloca sempre a un'ora e mezza
circa dopo il fatto? **TESTE OGNO SALVATORE:** sì.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il Primo S.O.C. di
Monte Venda... **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: ...chiese di fare qualcosa o
no quella sera, per dare anche... **TESTE OGNO**
SALVATORE: di fare qualche indagine per vedere
che era successo. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì,
che tipo di indagine però? **TESTE OGNO SALVATORE:**
cioè chiedere agli altri enti sa sapevano qualche
cosa di questo velivolo. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: sì. **TESTE OGNO SALVATORE:** tipo Roma
controllo e gli altri C.R.C.. **PUBBLICO MINISTERO**
ROSELLI: sì, anche Marsala quindi tra questi?
TESTE OGNO SALVATORE: non avevamo il collegamento
con Marsala. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** neanche

telefonico insomma? TESTE OGNO SALVATORE: no.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: si ricorda con chi parlaste dei siti? TESTE OGNO SALVATORE: io...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: se ricorda eh, almeno lei personalmente. TESTE OGNO SALVATORE: io mi ricordo che qualcuno parlò sia con Roma controllo che con la Torre di Palermo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Senta, ma quindi tecnicamente era possibile parlare con Marsala in via indiretta? TESTE OGNO SALVATORE: beh, facendo dei ponti sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: tramite ponte quindi era possibile. TESTE OGNO SALVATORE: tramite Licola. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, perché risultavano delle telefonate tra Poggio Ballone e Marsala insomma. TESTE OGNO SALVATORE: oppure tramite anche un altro telefono chiamato R.I.T.A.. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: eh, quindi c'era il collegamento R.I.T.A.. TESTE OGNO SALVATORE: esatto, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: eh, questo volevo chiarito. TESTE OGNO SALVATORE: sì ma non era un collegamento diretto, cioè... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: il collegamento... TESTE OGNO SALVATORE: ...bisognava fare il numero... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: benissimo. Senta una cosa, ma lei diceva

tra gli incarichi avuti da Monte Venda c'è appunto quello di fare delle ricerche tramite...

TESTE OGNO SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: ...altri enti della difesa aerea o del traffico civile. Ma vi fu dato anche qualche altra richiesta specifica di tipo diverso? **TESTE**

OGNO SALVATORE: per esempio? Non... **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: eh, vorrei prima sentirlo da lei. **TESTE OGNO SALVATORE:** eh, non ricordo.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché lei disse: "ricordo - deposizione del 2 luglio '90 - che la stessa sera il Primo S.O.C. ci chiese il tracciato del DC9". **TESTE OGNO SALVATORE:** esatto.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi la Riduzione Dati. **TESTE OGNO SALVATORE:** sì ma quella è un'altra cosa, cioè quello è il tracciato del velivolo trasmesso su carta. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: sì, io mi riferivo a richieste che venivano dal S.O.C.. **TESTE OGNO SALVATORE:** sì sì, esatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi nella

richiesta ci fu anche questa. **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** chi

fece questa... **TESTE OGNO SALVATORE:** il Primo S.O.C. sempre... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** no,

chi realizzò la riduzione dati, chi fece... **TESTE**

OGNO SALVATORE: ah, il... il M.I.O., la persona che stava alla Sala Computer. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, ricorda quando fu fatto... TESTE

OGNO SALVATORE: eh, questo non glielo so dire.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...nell'ambito del turno. TESTE OGNO SALVATORE: noi appena ricevemmo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lo vide materialmente? TESTE OGNO SALVATORE: posso...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: la vide materialmente questa trasmissione dati? TESTE OGNO SALVATORE: no no. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: voleva dire qualcosa? Prego! TESTE OGNO SALVATORE: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dica. TESTE OGNO SALVATORE: noi appena ricevemmo la chiamata della richiesta del tracciato, venne subito comunicata al... all'operatore che stava alla sala M.I.O., alla Sala Computer. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi appena la riceveste... TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...fu allertato perché lo faceste. TESTE OGNO SALVATORE: sì, non passarono nemmeno trenta secondi. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: benissimo, la richiesta della Riduzione Dati intende dire. TESTE OGNO SALVATORE: esatto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: va bene. Quindi, se ho capito bene, per

concludere sul punto, ci furono due telefonate del S.O.C.? **TESTE OGNO SALVATORE:** sì, la prima della scomparsa del velivolo e poi... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** e la seconda fu questa richiesta. **TESTE OGNO SALVATORE:** ...dopo la richiesta... esatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** può ricordare grosso modo che lasso di tempo, con una certa approssimazione ovviamente, intercorre tra le due telefonate del S.O.C.? **TESTE OGNO SALVATORE:** no... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** le ricevette tutte e due lei? Se ho capito bene. **TESTE OGNO SALVATORE:** no, e... non mi ricordo se è la seconda, la prima sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** la prima sicuramente. **TESTE OGNO SALVATORE:** la prima sicuro. La seconda adesso non ricordo bene se l'ho ricevuta io o un altro collega, ma saranno passate due ore e mezza... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì sì. **TESTE OGNO SALVATORE:** ...tre ore, non lo so. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** d'accordo. Ora, col consenso della Corte, vorrei mostrarle le copie di nove cartine che in copia sono state acquisite presso il sito di Poggio Ballone, relative a trascrizioni dei tabulati del sito medesimo quella sera, e vorrei chiederle se lei vedendole

eventualmente riconosce se tutte o qualcuna di esse o nessuna di esse siano di sua grafia. **VOCI:** (in sottofondo). **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, sono quelle già viste ieri, sì. **TESTE OGNO SALVATORE:** io queste non le ho mai viste. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì, ma comunque per scrupolo le vede tutte insomma. **TESTE OGNO SALVATORE:** sì sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** non si fermi alla prima. **TESTE OGNO SALVATORE:** cioè il tracciato quando è stato elaborato dall'operatore non... a noi non veniva fatto vedere. Poi era scritto... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** di voi c'era qualcuno abilitato a fare queste cartine? **TESTE OGNO SALVATORE:** sempre il M.I.O. perché le coordinate sono diverse da... da questa cartina. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi il M.I.O. l'abilitava a redigere... **TESTE OGNO SALVATORE:** esatto. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...anche le cartine. **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** quindi non ne riconosce nessuna di queste. **TESTE OGNO SALVATORE:** no. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** va bene, può ridarmele. **TESTE OGNO SALVATORE:** no, perché non l'ho mai viste. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì. Volevo chiederle, in quel periodo

esistevano o meno presso il sito programmazioni o esercitazioni, e poi vediamo, con aerei AWACS?

TESTE OGNO SALVATORE: e... non me lo ricordo precisamente, so che dopo ci sono stati questi voli AWACS, ma prima potrebbe anche essere.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: perché lei nella deposizione del 10 gennaio '91, parte finale, a domanda risponde: "per quanto ricordi io..."...

TESTE OGNO SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO**

ROSELLI: "...quella sera non c'erano consegne relative ad aerei AWACS, in quel periodo c'erano spesso, in giorni prestabiliti durante il mese, delle programmazioni di lavoro con aerei AWACS".

TESTE OGNO SALVATORE: no, questa domanda... mi

scusi eh, allora... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

io le sto leggendo, non è verbalizzata la domanda per la verità, è a domanda risponde... **TESTE OGNO**

SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

...però... se vuole gliela posso anche far...

TESTE OGNO SALVATORE: se posso spiegare. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ...la può leggere visivamente.

Ha capito il senso della contestazione? **TESTE**

OGNO SALVATORE: sì, ho capito il senso ma mi

sembra sbagliata la domanda, perché AWACS

significa una cosa, voli giornalieri è un altro.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma forse è meglio che le rilegga la frase. TESTE OGNO SALVATORE: sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: lei dice: "per quanto ricordi io quella sera, cioè il 27 giugno, non c'erano consegne relative ad aerei AWACS". TESTE

OGNO SALVATORE: sì, no... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: "in quel periodo..."... TESTE OGNO

SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

..."...c'erano spesso, in giorni prestabiliti durante il mese, delle programmazioni di lavoro con aerei AWACS. Per completare, in quel periodo l'AWACS era in addestramento..."... TESTE OGNO

SALVATORE: esatto. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:

..."...e faceva solo trasmissione di dati da bordo/terra e viceversa, tra le 8:00 del mattino e le 13:00/13:30". TESTE OGNO SALVATORE: esatto.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi adesso...

TESTE OGNO SALVATORE: adesso ho capito, sì.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...il ricordo le viene? TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO

MINISTERO ROSELLI: ecco, può chiarire bene alla Corte cosa vuol dire però materialmente fare una programmazione di lavoro con aerei AWACS? TESTE

OGNO SALVATORE: trasmissione dati via Link 1...

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: eh, se può essere un

po'... TESTE OGNO SALVATORE: eh! PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: ...nei limiti del possibile
più chiaro, sì. TESTE OGNO SALVATORE: io e lei
parliamo così... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.
TESTE OGNO SALVATORE: ...a viva voce, e tra
l'AWACS e l'ente a terra veniva trasmesso via,
diciamo, uhm... cioè se io trasmettevo
all'AWACS... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.
TESTE OGNO SALVATORE: ...una notizia... PUBBLICO
MINISTERO ROSELLI: esatto. TESTE OGNO SALVATORE:
...tramite computer facevo una manovra e li
trasmettevo, ma non a parole. PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: sì. TESTE OGNO SALVATORE: solo via...
via filo. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. Quindi
avveniva con AWACS effettivamente esistenti?
TESTE OGNO SALVATORE: esatto. PUBBLICO MINISTERO
ROSELLI: per capire, d'accordo. Che lei sappia,
questi AWACS di che nazionalità erano? TESTE OGNO
SALVATORE: ah, c'erano di nazionalità americani,
norvegesi, tedeschi. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:
lei in quella deposizione dice: "si trattava di
aerei americani". TESTE OGNO SALVATORE: anche,
sì, americani, poi nella N.A.T.O. ci stanno i
norvegesi, ci stanno i tedeschi, ci stanno
tutti. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì, perché

essendo americani potrebbero anche non essere della N.A.T.O. insomma, non necessariamente.

TESTE OGNO SALVATORE: no, è un po' difficile che non siano della N.A.T.O. se non sono americani.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: dunque... un istante.

Lei conosceva il Maresciallo Dettori? **TESTE OGNO**

SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ma faceva parte o meno del suo turno... **TESTE OGNO**

SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...o vi aveva fatto parte in passato? **TESTE OGNO**

SALVATORE: io so che aveva fatto parte del mio turno ma non so in quel periodo se era con me.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: questo non lo sa insomma. Dunque, lei ricorda quella sera chi era il Capocontrollore? **TESTE OGNO SALVATORE:**

Capitano Gari. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** sì.

Lei, se ho capito bene, lavora a stretto contatto con... **TESTE OGNO SALVATORE:** certo. **PUBBLICO**

MINISTERO ROSELLI: ...col Capitano Gari? **TESTE**

OGNO SALVATORE: sì. **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:**

lei ha ricordo se anche il Capitano Gari partecipò o meno a questi contatti con gli altri enti? **TESTE OGNO SALVATORE:** no, noi assistenti

facevamo questo lavoro. Lui parlò soltanto... quando io ricevetti la telefonata della scomparsa

dell'aereo... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì.

TESTE OGNO SALVATORE: ...che a me non lo dissero, vollero parlare subito col Capocontrollore.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: quindi lei lo seppe dal Capitano Gari. TESTE OGNO SALVATORE: certo, sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ma le telefonate registrate sul sito di Marsala risulta che a un certo punto il Capitano Gari voleva parlare col Capocontrollore di Marsala, Ballini. TESTE OGNO SALVATORE: dal? PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: desiderava parlare col Capocontrollore del sito di Marsala, Ballini, questo... TESTE OGNO SALVATORE: non ho capito, scusi, l'ultima paro... PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: da una telefonata presa dal sito di Marsala... TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...perché le telefonate di Poggio Ballone non le abbiamo, emerge che, ora parlo a memoria però mi pare intorno, poco dopo le 10:00 locali, le dieci e mezza locali, il Capitano Gari... TESTE OGNO SALVATORE: sì. PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: ...da Poggio Ballone cerca del suo cor... TESTE OGNO SALVATORE: del suo corrispondente a Marsala.

PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: sì. TESTE OGNO SALVATORE: esatto e questo... PUBBLICO MINISTERO

ROSELLI: di questo fatto lei ha ricordo? **TESTE**
OGNO SALVATORE: no, questo no, non lo ricordo.
PUBBLICO MINISTERO ROSELLI: non ha ricordo di
questo fatto. **TESTE OGNO SALVATORE:** no. **PUBBLICO**
MINISTERO ROSELLI: allo stato nessun'altra
domanda. **PRESIDENTE:** sì, Parte Civile? Nessuna.
Difesa Ferri? Difesa Melillo? **VOCI:** (in
sottofondo). **PRESIDENTE:** sì. **AVV. DIF. BARTOLO:**
credo fosse anche teste nostro, vero? **PRESIDENTE:**
sì sì. **AVV. DIF. BARTOLO:** solo due domande. Mi è
parso di capire che lei ricorda cosa accadde la
sera del 27 giugno, lei ha detto ricorda di aver
ricevuto la telefonata e poi è stato in grado di
dire anche la seconda quasi certamente non l'ho
ricevuta io, eccetera. Le volevo chiedere, in
base a questo suo ricordo, lei ricorda se prima
che venisse... arrivasse la notizia
dell'incidente accaduto al DC9 nel sito accadde
qualcosa di strano... **TESTE OGNO SALVATORE:** no.
AVV. DIF. BARTOLO: ...vi fu qualcosa di
particolare? **TESTE OGNO SALVATORE:** niente. **AVV.**
DIF. BARTOLO: ...Squawkò, come si dice con questo
termine un qualche allarme, qualcosa? **TESTE OGNO**
SALVATORE: nessun allarme. **AVV. DIF. BARTOLO:** era
una serata tranquilla? **TESTE OGNO SALVATORE:**

normale, tranquilla. AVV. DIF. BARTOLO: come tante altre? TESTE OGNO SALVATORE: come tante altre. AVV. DIF. BARTOLO: grazie! AVV. DIF. NANNI: sì, buonasera Signor Ogno, solo una precisazione a quello che rispondeva al Pubblico Ministero a proposito di esercitazioni con gli aerei AWACS, lei effettivamente come le ha letto il Pubblico Ministero durante l'istruttoria, cioè quando fu interrogato dal Dottor Priore, fece quelle dichiarazioni che le ha letto, cioè: "in quel periodo facevamo delle esercitazioni", oggi mi sembra che lei non fosse sicuro che proprio in quel periodo o ho capito male, che fosse... TESTE OGNO SALVATORE: in effetti è così, non sono sicuro se in quel periodo, nell'80 mi pare... AVV. DIF. NANNI: nell'80. TESTE OGNO SALVATORE: ...ci fossero ancora... già gli AWACS in volo che facevano esercitazioni con noi. AVV. DIF. NANNI: senta, prima lei parlando di... della nazionalità di questi AWACS... TESTE OGNO SALVATORE: sì. AVV. DIF. NANNI: ...ci ha detto che potevano essere U.S.A., norvegesi, tedeschi, comunque erano AWACS della N.A.T.O.? TESTE OGNO SALVATORE: sì, esatto. AVV. DIF. NANNI: quindi quando lei ci parla di queste esercitazioni con gli AWACS fa riferimento

ad esercitazioni di AWACS della N.A.T.O.? **TESTE**
OGNO SALVATORE: esatto. **AVV. DIF. NANNI:** questo
ci aiuta... **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **AVV. DIF.**
NANNI: ...a capire la correttezza del suo
ricordo. Oltre al Capitano Gari, ricorda qualcun
altro del turno di quella notte? **TESTE OGNO**
SALVATORE: sì, qualcuno sì. **AVV. DIF. NANNI:** può
dirmi chi? **TESTE OGNO SALVATORE:** il Maresciallo
Di Giuseppe... **AVV. DIF. NANNI:** sì. **TESTE OGNO**
SALVATORE: ...il quel periodo Sergente Maggiore
Lauretani. **AVV. DIF. NANNI:** scusi... **VOCE:**
Lauretani. **TESTE OGNO SALVATORE:** Lauretani. **AVV.**
DIF. NANNI: no, ma ha fatto riferimento ad un
periodo? Io le parlo di quella sera o ho capito
male io? **TESTE OGNO SALVATORE:** no, per quello...
sto parlando di quella sera. **AVV. DIF. NANNI:** Ah,
ho capito mai io. **TESTE OGNO SALVATORE:** Sergente
Maggiore Lauretani, Sergente Maggiore Carta,
Sergente Maggiore Marra, Sergente Maggiore Tassi
oltre al Capitano Gari... **AVV. DIF. NANNI:** sì.
TESTE OGNO SALVATORE: ...e mi pare pure il
Sergente, a quel periodo Sergente Maggiore
Cozzolino. **AVV. DIF. NANNI:** ho capito. Senta, lei
queste... questo ricordo lo ha ricostruito più o
meno chi poteva esserci... **TESTE OGNO SALVATORE:**

no no. AVV. DIF. NANNI: ...o si ricorda che quella sera, insomma... TESTE OGNO SALVATORE: no no, io ero il Capoturno del turno e... non me li ricordo tutti, ma quasi. AVV. DIF. NANNI: e il Maresciallo Dettori per caso se lo... TESTE OGNO SALVATORE: eh, non glielo so dire. AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE OGNO SALVATORE: ho fatto parecchi turni, perché io ho cambiato parecchi turni e ho fatto parecchi turni con lui, ma non so se lui... AVV. DIF. NANNI: ho capito. TESTE OGNO SALVATORE: ...quella sera era con noi. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, non so se le chiedo troppo, eh! TESTE OGNO SALVATORE: no. AVV. DIF. NANNI: proviamo. TESTE OGNO SALVATORE: per carità! AVV. DIF. NANNI: perché lei ci ha detto che faceva l'assistente al Capocontrollore, ricorda in particolare Marra, Tassi, se c'erano ed eventualmente cosa facevano? TESTE OGNO SALVATORE: sì, Marra e Tassi erano presenti. AVV. DIF. NANNI: in quale funzione se lo ricorda? TESTE OGNO SALVATORE: il Tassi faceva la funzione di Identificatore. AVV. DIF. NANNI: uhm! TESTE OGNO SALVATORE: e il Marra faceva il Tracker, sarebbe il tracciamento delle tracce. AVV. DIF. NANNI: ho capito. Senta, rispetto a quello che

accadde quella sera, le telefonate, la ricerca di notizie sul DC9 dell' "Itavia", lei ha avuto indicazioni su come comportarsi con la Magistratura? TESTE OGNO SALVATORE: no. AVV. DIF.

NANNI: ordini, suggerimenti? TESTE OGNO

SALVATORE: nessuno, niente. AVV. DIF. NANNI: la

ringrazio! TESTE OGNO SALVATORE: nemmeno i

Giornalisti hanno parlato con me, perché io non

ho telefono in casa. AVV. DIF. NANNI: ah,

perfetto. Grazie! PRESIDENTE: altre domande?

Nessuna. AVV. DIF. BIAGGIANTI: sì. PRESIDENTE:

prego! AVV. DIF. BIAGGIANTI: Maresciallo...

Difesa Bartolucci. TESTE OGNO SALVATORE: sì. AVV.

DIF. BIAGGIANTI: Maresciallo Ogno, senta, la zona

geografica in cui è caduto il DC9, era una zona

geografica di vostra competenza come sito della

difesa aerea? TESTE OGNO SALVATORE: no. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: avevate qualche attività particolare

da svolgere in relazione a quel fatto? TESTE OGNO

SALVATORE: no. AVV. DIF. BIAGGIANTI: quindi

diciamo che oltre a questa Data Reduction che vi

fu richiesta da Monte Venda voi non avete svolto

nessun'altra attività in relazione alla caduta

del DC9? TESTE OGNO SALVATORE: no. AVV. DIF.

BIAGGIANTI: perché non avevate compiti specifici

in relazione a... **TESTE OGNO SALVATORE:** no, perché l'aereo è caduto al di fuori della nostra portata radar, non potevamo vederlo quando è caduto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta Maresciallo, voi venivate informati di un'eventuale attività volativa dei veicoli militari americani di qualsiasi tipo? **TESTE OGNO SALVATORE:** di velivoli militari italiani sicuramente, velivoli militari americani no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, e venivate informati di un'eventuale attività volativa proveniente da portaerei? **TESTE OGNO SALVATORE:** no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** senta, le è stato ascoltato il 30 novembre del '92 e rispondendo ad una domanda del Giudice Istruttore o degli Ufficiali di P.G., non mi... lei dice: "per quanto riguarda un'eventuale attività volativa da parte dei velivoli U.S.A. anche appartenenti ad eventuali portaerei, noi ne venivamo a conoscenza in quanto era il primo S.O.C. che su nostra richiesta, in persona di un Ufficiale di Marina lì, di istanza, si informava e ci comunicava l'eventuale esercitazione in corso e la nazionalità dei velivoli interessati al nostro radar. Non ricordo di aver mai associato la caduta del DC9 con l'eventuale

attività volativa da parte di aerei americani". Allora, questo lei lo dice il 30 novembre del '92, quindi lei qui, in questa dichiarazione praticamente dice che venivate sempre informati di... **TESTE OGNO SALVATORE:** posso precisare? **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ecco, grazie! **TESTE OGNO SALVATORE:** okay! Allora, succedeva così, se noi la mattina quando stavamo in servizio vedevamo dell'attività aerea... cioè, dell'attività aerea in una certa parte della... della zona dell'Italia, chiedevamo al primo S.O.C. che cos'era e di che cosa si trattava, non è che venivano informati prima se c'era attività o no. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi se... **TESTE OGNO SALVATORE:** il giorno stesso. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...se vi risultava nello stesso, comunque dai controlli che facevate sugli schermi un'attività particolare chiedevate informazioni al primo S.O.C. che vi informava di che tipo di attività si trattasse. **TESTE OGNO SALVATORE:** esatto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ho capito. Senta, i velivoli che si alzavano dalla... che si... in ipotesi, si potevano alzare dalla base di Grosseto quando si levavano in volo per esercitazioni, addestramenti, venivano

autorizzati dalla torre di quel... di quell'aeroporto e voi... a voi veniva comunicato il tipo di volo che effettuavano, il tipo di...

TESTE OGNO SALVATORE: sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...missione. Quindi... **TESTE OGNO SALVATORE:** già il giorno prima. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ah, un giorno prima. **TESTE OGNO SALVATORE:** noi ricevevamo il telegramma dell'attività dell'indomani e ogni qual volta c'era un decollo il giorno appresso dei velivoli venivano informati tempestivamente. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** quindi possiamo dire che voi avevate una situazione sempre abbastanza aggiornata o addirittura... **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...con un giorno di anticipo di qualsiasi tipo di volo che si svolgesse... **TESTE OGNO SALVATORE:** esatto. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** ...nella vostra zona di competenza? **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **AVV. DIF. BIAGGIANTI:** grazie!

PRESIDENTE: senta, una domanda, in quel periodo c'erano state esercitazioni di aerei decollati da portaerei? Non dico in quel giorno, in quel periodo. **TESTE OGNO SALVATORE:** probabilmente sì, non glielo posso assicurare al cento per cento, ma probabilmente sì. **PRESIDENTE:** ma che

portaerei, dove si trovavano queste portaerei, di che nazionalità, lei cosa ricorda? **TESTE OGNO**

SALVATORE: mah, americane, inglesi, francesi.

PRESIDENTE: beh no, però dovrebbe essere un po' più specifico, perché lei, dunque il 5 marzo '96 ha detto questo quando è stato sentito, è stato sentito qui a Roma dal Giudice Istruttore Priore, ha detto così: "non ricordo se ci furono esercitazioni o addestramenti quella sera, posso dire solo che in quel periodo ci furono esercitazioni con portaerei che erano a largo sul Tirreno. I velivoli decollavano da portaerei, si esercitavano sul tirreno e quindi tornavano di nuovo sulla portaerei". Ma lei dice, americani, inglesi, francesi, ma... **TESTE OGNO SALVATORE:** ma

io non ricordo... **PRESIDENTE:** ...ha il ricordo specifico di qualche particolare portaerei, ecco... **TESTE OGNO SALVATORE:** no. **PRESIDENTE:**

...qualche cosa di particolare, perché siccome qui è un po' generico, in quel periodo lei... il periodo come lo colloca rispetto al 27 giugno? Il giorno prima, la settimana prima, un mese prima, cioè, quando lei dice in quel periodo può...

TESTE OGNO SALVATORE: diciamo, che d'estate le portaerei americane lavoravano quasi tutti i

giorni sul Tirreno, però adesso non ricordo se quella sera c'erano queste attività. **PRESIDENTE:** no, ma io non... lei non ha detto quella sera, ha detto: "in quel periodo..."... **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **PRESIDENTE:** ..."...posso dire che in quel periodo...", ecco. **TESTE OGNO SALVATORE:** in quel periodo, nel periodo estivo. **PRESIDENTE:** eh, il periodo estivo, sa, certo, il 27 giugno è periodo estivo, però... **TESTE OGNO SALVATORE:** sì. **PRESIDENTE:** ...lei non ha un ricordo più dettagliato? **TESTE OGNO SALVATORE:** no no. **PRESIDENTE:** va bene. Ci sono altre domande? Nessuna. Può andare, buongiorno grazie! **TESTE OGNO SALVATORE:** grazie! **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** Presidente, allora per il teste... **PRESIDENTE:** allora... **PUBBLICO MINISTERO ROSELLI:** ...Miracco... **PRESIDENTE:** sì, allora disponiamo la citazione di Miracco per il 4 ottobre, quindi allora la Corte rinvia all'udienza del 28 settembre, invitando gli imputati a ricomparire senza altro avviso e dispone la nuova citazione del Miracco Luigi che ha giustificato l'odierna assenza con certificato medico, per l'udienza del 4 ottobre 2001. L'Udienza è tolta!

La presente trascrizione è stata effettuata dalla
O.F.T. (Cooperativa servizi di verbalizzazione) a
r.l. ROMA - ed è composta di nn. **192** pagine.

**per O.F.T.
Natale PIZZO**